



NON NE HAI
BISOGNO...

il Gazzettino nuovo

SETTIMANALE GRATUITO D'INFORMAZIONE DAL 1987
non riceve contributi pubblici per l'editoria



...TE LA
MERITI

DIREZIONE, REDAZIONE E PUBBLICITÀ: 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) VIA MARCONI 2
0376.631709 | REDAZIONE@ILGAZZETTINONUOVO.IT | WWW.ILGAZZETTINONUOVO.IT

N. 38

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI MANTOVA n° 19/90 del 19/12/1990 | SPEDIZIONE IN A.P. | PUBBLICITÀ INFERIORE AL 45% | ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 FIL. DI MN | COSTO € 0,25 | ANNO 39 | GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

DA LONGARONE L'APPELLO DEL PRESIDENTE NAZIONALE Lavoro 2026, 595 morti in sette mesi. Bozzer (Anmil): "Giustizia di facciata"

di Giorgio Mora

La 76ª Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro promossa da Anmil (che raggruppa lavoratori mutilati e invalidi del lavoro), è stata celebrata in Italia grazie all'attivazione delle 106 sedi provinciali dell'associazione. L'evento di punta si è svolto a Longarone, in provincia di Belluno, con il patrocinio del Comune, della Regione Veneto e della Provincia. Longarone è il luogo del disastro del Vajont che, il 9 ottobre del 1963, strappò la vita a 1917 persone tra cui decine di operai e tecnici dipendenti della diga e delle centrali idroelettriche limitrofe e 487 tra bambini e ragazzi. "Una giustizia di facciata, che nell'apparentemente lontano 1971 restituì pene irrisorie per quello che fu un eccidio appurato, ben lontano dalla tragica fatalità e causato dalla logica cinica del profitto a discapito della vita umana" - ricorda il presidente nazionale Anmil, Amedeo Bozzer. "La stessa giustizia che fatica ancora oggi ad attribuire le dovute responsabilità per migliaia di morti a causa dell'insicurezza sul lavoro" - continua Bozzer sottolineando la rivendicazione, portata avanti da Anmil, di istituire il reato autonomo di omicidio sul lavoro nell'ordinamento giuridico italiano, come previ-



Amedeo Bozzer

sto dalla proposta di legge presentata alla Camera il 19 marzo 2026 e attualmente all'esame della Commissione Giustizia. "Non si tratta di giustizialismo, bensì di inaugurare una nuova era di giustizia sociale, con basi solide volte a ritrovare la perdita fiducia nella capacità dello Stato di tutelare la sicurezza dei lavoratori. Un'era che finalmente restituiscia dignità alla salute e sicurezza dei lavoratori con l'istituzione di una Procura nazionale del lavoro, capace di accentrare e uniformare le indagini in materia superando la frammentazione territoriale vigente, e guidata da una squadra di magistrati esperti della vastità tema-

tica che la sicurezza del lavoro abbraccia. Una Procura che faccia finalmente scuola, reale e non solo di facciata" - dice il presidente. I dati Inail relativi ai primi sette mesi del 2026 restituiscono un'Italia segnata da circa 369.000 denunce totali di infortuni occorsi durante il lavoro, un aumento del 5,3% rispetto all'anno passato. Si segnala anche una variazione del 2% in meno delle denunce di infortunio mortale a fronte di 595 morti di lavoro in soli 7 mesi (lo scorso anno furono 607). Le denunce di malattia professionale aumentano del 16,6%, arrivando a quota 69.796. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha porta-

to il suo messaggio alla Giornata e all'Anmil: "La scelta di Longarone richiama uno dei più gravi disastri ambientali avvenuti nel nostro Paese e ci ricorda quanto sia necessario porre la vita e la dignità di ciascuna persona al centro di ogni scelta, a partire da quelle collettive e da quelle che caratterizzano i contesti di produzione e di lavoro. La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro trova il suo fondamento nei principi della Costituzione". Anmil ritiene a sua volta che la Giornata Nazionale non debba limitarsi alla memoria di quanti hanno perso la vita, hanno subito una menomazione, hanno perso un familiare o hanno contratto una malattia professionale in occasione lavorativa. Essa deve essere momento di confronto, raccolta di stimoli, esperienze e conoscenze. Nel corso dell'evento di Longarone, sono intervenuti i genitori di Mattia Battistetti, morto a 23 anni dopo essere stato travolto da un bancale di 15 quintali in un cantiere di Montebelluna. Per la sua morte, i giudici hanno comminato una pena di un anno e tre mesi a tre dei sei imputati; gli altri tre sono stati assolti perché il fatto non sussiste. "La testimonianza dei genitori di Mattia ci ricorda che dietro i numeri e i procedimenti giudiziari ci sono persone, famiglie e vite spezzate. Per questo riteniamo fondamentale che la voce dei familiari delle vittime trovi spazio nella nostra Giornata Nazionale; ascoltarla significa non lasciare che queste tragedie vengano dimenticate e ribadire che la sicurezza sul lavoro non può essere considerata un costo, ma un diritto e una responsabilità che riguarda tutti" - ha sottolineato Bozzer -. Finché ci sarà una famiglia a cui mancherà qualcuno per colpa del lavoro, noi saremo al suo fianco. Perché nessuno debba sentirsi solo, nemmeno nel dolore più grande". Anmil è nata 83 anni fa per sostenere e tutelare le vittime di infortunio sul lavoro e le loro famiglie. "Una associazione - ha scritto Sergio Mattarella - che svolge un ruolo molto prezioso nella nostra società".

DentalArt
CENTRI ODONTOIATRICI

ANCHE PER IL TUO
PICCOLO
E' IL MESE DELLA
PREVENZIONE DENTALE

..la dott.ssa Rosselli
vi aspetta per una visita!

VISITA IL SITO

MERCATINO del MOBILE USATO
e un po' di tutto

SCONTI FINO AL 70%
SU TUTTI GLI ARTICOLI

SI EFFETTUANO:
TRASLOCHI E SGOMBERI
DI APPARTAMENTI E CANTINE

MEDOLE (MN) via Crocevia 44
Tel. 345.8406819

il FOTOVOLTAICO
è il nostro mondo
...ogni mestiere ha i suoi specialisti

GREEN SOLAR
GENERATE YOUR ENERGY

030 524 6265 | info@green-solar.it

Bimuri Calor
Specialisti del riscaldamento ecologico

VENDITA E ASSISTENZA
nobis
YOUR STOVE. OUR PASSION

Ravelli
Il fuoco intelligente

EDILKAMIN

LINCAR
INNOVAZIONE DEL CALORE

CASTIGLIONE d/ST. (MN) via Cavour, 103 - tel. 0376 638305
info@bimuricalor.it - www.bimuricalor.it

INTERVENTO DEL DIRETTORE A TEMPORADIO

Faini (Garda Uno): “Un’unica comunità energetica per 250mila abitanti”

Ospite di TempoRadio negli scorsi giorni il direttore di ‘Garda Uno’ Massimiliano Faini. Che ha subito ricordato come l’azienda sia a totale partecipazione pubblica, con soci la Provincia di Brescia e diversi Comuni del territorio, e come sia attiva da cinquant’anni. “Con diversi ambiti di operatività, a partire dall’igiene urbana – ha sottolineato il direttore della municipalizzata -. Con un occhio di riguardo anche per il settore energetico e per la mobilità sostenibile e per tutte le tematiche che i nostri soci possono chiederci di affrontare. Per esempio la raccolta delle acque meteoriche”. Comunità energetiche rinnovabili (Cer) all’attenzione di ‘Garda Uno’, quindi: “Decisamente sì, ne abbiamo già costituite 24 con 33 nostri Comuni so-



Massimiliano Faini

ci che fanno da soggetti promotori – ha detto Massimiliano Faini -. Sono 600 i soggetti, tra privati cittadini ed aziende, che si sono associati. Queste Cer sono state ammesse a ricevere fondi dal Pnrr. Nel concreto si tratta di 215 impianti fotovoltaici per

un totale di 13,5 megawatt di potenza possibile. Il tutto installato su edifici pubblici e coperture di case ed imprese. Il termine per concludere la fase di attivazione delle Cer è il 2028, ma in base alle nostre tempistiche di cantiere entro il primo tri-

mestre 2027 l’80% di esse dovrebbe essere pronto per partire”. “Aspetto fondamentale di tutto ciò è la condivisione energetica – ha specificato il direttore di ‘Garda Uno’ -. Si produce in un luogo, dove c’è la possibilità di posizionare pannelli fotovoltaici, altrove proibiti dalla normativa, e si condivide con altri soggetti interessati del territorio. Inoltre, per ottimizzare i costi le 24 Cer odierne diventeranno una comunità energetica unica, da 250mila abitanti equivalenti. C’è un premio, fra l’altro: per vent’anni ai soci per ogni kilowatt condiviso arriveranno 12 centesimi. Ed associarsi alla Cer, da parte di privati e attività produttive, non costa niente”. La trasmissione è sul sito www.temporadio.it. (e.b.)

© Riproduzione Riservata

L’ASSESSORE BOLLANI: “CON IL DUP CONTI IN EQUILIBRIO”

Con quasi 13 milioni di investimenti in tre anni Lonato guarda al futuro

Il consiglio comunale di Lonato del Garda ha approvato il documento unico di programmazione 2027-2029, ovvero il principale strumento di programmazione dell’ente, che definisce gli indirizzi strategici e operativi per il prossimo triennio e costituisce il quadro per la programmazione finanziaria. L’approvazione del Dup è un passaggio fondamentale nel percorso di definizione delle politiche della giunta, perché consente di tradurre gli obiettivi di mandato in priorità, azioni e programmi concreti. Sono stati individuati 11 indirizzi strategici, focalizzati su sviluppo sostenibile, equilibrio dei conti, tutela del territorio e potenziamento dei servizi alla persona. Giocano un ruolo prioritario trasparenza, partecipazione e innovazione (sviluppo della comunicazione istituzionale, rafforzamento del dialogo con i rappresen-



Davide Bollani

tanti di quartiere). E ancora: programmazione finanziaria, entrate e patrimonio. Territorio, patrimonio comunale e viabilità. Energia, clima e paesaggio (transizione energetica, attenzione a reti e consumi, tutela biodiversità e beni paesaggistici). Rifiuti, acque e tutela del territorio. Servizi sociali, famiglia e inclusione. Pubbli-

ca istruzione e sport. Sicurezza e Protezione civile. Economia e agricoltura. Turismo, cultura ed eventi. Particolare attenzione è riservata al comparto delle opere pubbliche, a cui vengono destinati fondi per 8 milioni e 125mila euro, che si traducono in una programmazione di interventi e riqualificazioni per la manutenzio-

ne, messa in sicurezza e sviluppo del territorio, suddivisi tra il 2027 e il 2029. Per la qualità della vita dei cittadini, è previsto un potenziamento dei servizi sociali e dell’assistenza domiciliare per gli anziani non autosufficienti, il sostegno all’autonomia scolastica degli alunni disabili, il consolidamento del centro giovanile “Fuori Onda” e dell’Informagiovani. Sul piano della sicurezza è previsto il potenziamento della videosorveglianza e l’attivazione di oltre 50 servizi serali e notturni all’anno della Locale. Dice l’assessore al Bilancio Davide Bollani: “Con il Dup i conti restano in equilibrio, senza rinunciare agli investimenti. Si destinano ogni anno oltre 3 milioni ai servizi alle persone, insieme a quasi 13 di investimenti nel triennio per scuole, parcheggi, viabilità e per il nuovo polo delle emergenze”.

“NON SONO SEMPRE D’ACCORDO CON LE LORO BATTAGLIE, MA RESTO COERENTE”

Montichiari: dal sindaco 10 euro per Legambiente

Un contributo simbolico di dieci euro per sostenere le battaglie, non sempre da lui condivise, di Legambiente. È quanto ha versato, annunciandolo dalla propria pagina Facebook, il sindaco di Montichiari Marco Togni, mentre si è in attesa che il Consiglio di Stato si pronunci sul ricorso degli ambientalisti contro il Comune che aveva vinto in primo grado al Tar sulla vicenda dell’ampliamento del santuario delle Fontanelle. “Non sono impazzito – ci tiene a precisare Togni -. Non sono d’accordo su tutti i punti di vista che Legam-



Marco Togni

biente porta avanti mentre su tanti altri hanno il mio

sostegno e anzi il mio invito a sostenere l’azione a

fianco dell’amministrazione comunale e non intendo la mia, ma in generale la pubblica amministrazione montecclarese. Sono state fatte tante battaglie comuni nel passato a partire da quelle più importanti quali ad esempio l’ottenimento del fattore di pressione dove oltre alla giunta Zanola ha lavorato in maniera fondamentale il Comitato Sos Terra. Per sostenere queste iniziative vanno messi energie, tempo e denari”. Il primo cittadino ricorda poi che “altre battaglie sono ancora in corso quali ad esempio quella contro il depura-

tore del Garda che, guarda caso, nell’intento dei progettisti scaricherà nel fiume Chiese proprio in località Fontanelle. Per tale motivo, anche se non condiviso in toto tutti i punti di vista di Legambiente, ho deciso comunque di dare il mio piccolo, personale contributo al loro circolo soprattutto per gli impegni futuri da portare avanti insieme. Ritengo che la coerenza – conclude - sia battersi congiuntamente per le cose giuste, non scontrarsi per le diversità su alcuni punti di vista minori”. (fe.mi.)



GEOAMBIENTE SRL
Engineering & geology solutions

- **CONSULENZA** geologica, idrogeologica e ambientale
- **INDAGINI** geognostiche e sismiche
- **RILIEVI topografici e aerofotogrammetrici** con drone
- **RILIEVI laser scanner**
- **PROSPEZIONI geofisiche**
- **PRATICHE pozzi**
- **PRATICHE** terre e rocce da scavo

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

Viale Cavour 53 Tel. **0376.670334**

www.geoambiente.net • info@geoambiente.net

PRESENTATO “QUEST’ANNO A GERUSALEMME”

Guidizzolo, don Luigi Milani racconta l’anno in Terra Santa

“La domanda decisiva che mi porto nel cuore non è come faremo ad uscire da questo impasse o come risolvere questo conflitto, come vivere dopo insieme, con un odio che attraverserà generazioni. Ma la sfida è un’altra domanda, anzi due: come abitarlo da credenti senza lasciarci assorbire dalla sua logica e senza rinunciare alla responsabilità di una testimonianza evangelica. Come stare da cristiani e insieme dentro questa situazione politica, militare, spirituale che sappiamo durerà ancora”. È uno dei passaggi del libro del Card, Pierbattista Pizzaballa ‘Tornarono a Gerusalemme con grande gioia’ che don Luigi Milani ha invitato a leggere alcune sere or sono in una affollata Sala della Comunità di Guidizzolo in occasione della presentazione del proprio libro ‘Quest’anno a Gerusalemme – Pagine di vita e volti di fede nella Città Santa’. Un anno intenso di studio, fraternità, celebrazioni nei luoghi santi, visita ai villaggi beduini; in una terra da sempre macchiata di

sangue dove la vita trascorre spesso nell’incertezza e dove è difficile trovare una ‘normalità’. Don Luigi ha parlato di questa sua straordinaria esperienza, degli incontri con tante persone, cattolici, ortodossi, musulmani, ebrei. Incontri che hanno il potere di trasformare, di modificare le prospettive. La pervicace volontà di sue che lavorano con bambine e giovani donne beduine riportando alla luce vecchie forme di ricamo palestinese, nei ‘Fili di pace’ che rappresentano quella Speranza che non viene mai meno pur nelle sofferenze e nelle privazioni che non intaccano mai la dignità delle persone. Un libro, quello di don Luigi Milani, già parroco a Guidizzolo e Birbesi, com-

posto da tanti capitoletti da gustare lentamente per entrare nell’ottica della Città Santa e di quella terra. Ancora Pizzaballa: “La violenza nasce spesso dall’incapacità di rileggere la propria storia in modo redento. Accade quando la memoria diventa una narrazione chiusa, costruita contro l’altro e difesa come un possesso esclusivo. La preoccupazione per il possesso di proprietà assunto come criterio per definire le relazioni, già emersa in precedenza, si riflette anche nel rapporto con la memoria storica. Si tende a voler possedere la narrazione degli eventi, come un territorio da difendere, mettendo continuamente in discussione la narrazione storica dell’altro”. Libri entrambi da leggere.

il Gazzettino nuovo
SETTIMANALE D’INFORMAZIONE DAL 1987

Questo settimanale è associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

EDITORE: RADAR Srl
DIRETTORE RESPONSABILE: Angelo Beschi
DIRETTORE EDITORIALE: Sergio Desiderati
VICE DIRETTORE: Cristian Beschi
SEGRETERIA DI REDAZIONE: Elisa Gerevini

DISTRIBUITO NELLE EDICOLE DI:

MANTOVA: Acquaneгра, Asola, Bozzolo, Canneto sull’Oglio, Casalmora, Casaloldo, Casalomano, Castel Goffredo, Castellucchio, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Ceresara, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Mariana Mantovana, Marmirolo, Medole, Monzambano, Ponti sul Mincio, Redondesco, Rodigo, Roverbella, Solferino, Volta Mantovana.

BRESCIA: Acquafredda, Bedizzole, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Desenzano del Garda, Ghedi, Isorella, Lonato del Garda, Moniga del Garda, Montichiari, Padenghe sul Garda, Pozzolengo, Remedello, Sirmione, Visano.

DIREZIONE & REDAZIONE:
46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) via Marconi 2
tel. 0376.631709 | redazione@ilgazzettinonuevo.it
www.ilgazzettinonuevo.it

STAMPA: FDA Eurostampa | Borgosatollo (BS)

DESIGN: Arancionero Studio | www.arancionero.it

PER LA PUBBLICITÀ:

tel: 0376.631709 | commerciale@ilgazzettinonuevo.it

“VIVERE SOLFERINO” ATTACCA SULLE SCELTE FINANZIARIE Solferino, Castelletti: “Il Comune senza soldi ipoteca le future Amministrazioni”

“A seguito dell’ultima seduta del Consiglio comunale è doveroso, come gruppo consiliare, fare alcune precisazioni”. Inizia così l’intervento del capogruppo di minoranza a Solferino, Andrea Castelletti. “Si è discusso a livello finanziario della riqualificazione del centro sportivo ‘Italia ’90’, secondo lotto, voluta da questa Amministrazione comunale (guidata dal sindaco Germano Bignotti, ndr) – spiega Castelletti -. Dopo aver sbandierato sui giornali l’ottenimento del contributo regionale a fondo perduto di 410mila euro, in Consiglio viene comunicato che la spesa è lievitata a 850mila euro, con il Comune che metterà con fondi propri i 440mila euro non coperti dal contributo. Così assumendo un nuovo debito e chiedendo un mutuo al Credito sportivo di durata decennale. Un impe-



Andrea Castelletti

gno importante per un impianto sul quale erano già state investite risorse e che da anni presenta un problema irrisolto di gestione, che non si risolve certo con nuovi campi da padel e da beach volley!”. “Per poter procedere con il nuovo debito, l’Amministrazione riscatterà il leasing sulle scuole, azione per la quale ha richiesto il rifinan-

ziamento del debito con la Cassa Depositi e Prestiti per una cifra di circa 1 milione e mezzo di euro, posticipando la scadenza dal 2032 al 2040 circa – sottolinea il capogruppo di minoranza -. Non dimentichiamo le opere annunciate quest’anno nel quadro delle operazioni discusse e programmate: circa 1,5 milioni di euro relativi al lea-

sing delle scuole, che viene rinegoziato allungando la durata delle rate e quindi dei pagamenti, oltre a 650mila euro per l’acquisto dell’area per il campo della Croce Rossa ed altri 650mila euro per il percorso ciclopedonale. Nonostante i richiami della Corte dei Conti di quest’estate, dove si chiedeva prudenza e razionalizzazione della spesa, l’Amministrazione in carica tira dritto e mette sotto scacco le future generazioni. Insomma il Comune rimane comunque senza soldi, ma stavolta ipoteca anche le future Amministrazioni”. “Per questo poniamo una domanda molto semplice: a quanto ammonta complessivamente il debito del Comune dopo queste operazioni e quanto pagheremo ogni anno di rate e interessi?”, termina Andrea Castelletti di ‘Vivere Solferino’.

(e.b.)

IL SINDACO RESPINGE LE CRITICHE SULLA GESTIONE FINANZIARIA Bignotti: “Non debiti, ma investimenti per migliorare la nostra Solferino”

Arriva la netta presa di posizione del sindaco di Solferino, Germano Bignotti, che risponde alle obiezioni, dallo stesso Bignotti definite “pretestuose”, sollevate dalla minoranza consiliare dopo l’ultimo Consiglio comunale. “Stiamo lavorando per lasciare a Solferino iniziative, opere e progetti che contribuiscano a migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini, così come scritto e promesso nel nostro programma elettorale - esordisce il primo cittadino -. I solferinesi, nell’ultima tornata elettorale, hanno espresso in maniera perentoria il loro apprezzamento alla nostra lista Solferino Domani, rimandando al mittente le polemiche e le vacue obiezioni della nostra opposizione”. Bignotti raddoppia l’affondo sull’atteggiamento dei rivali: “Incapaci di sostenere motivazioni e discussio-



Germano Bignotti

ne in Consiglio comunale, si rifugiano nelle lettere e nei comunicati di qualche suggeritore nei giorni successivi? Come spesso accade, non riuscendo a criticare nel merito le scelte, provano a obiettare sul metodo. Peraltro mescolando inesattezze a bugie e strampalati conteggi finanziari. Ma i solferinesi conoscono quanto sia

stata inconcludente e approssimativa la loro attività quando governavano la città”. Il sindaco lancia quindi una serie di interrogativi diretti: “Sono forse contrari alla ciclopedonale di via Monte Alto? Sono contrari al nuovo campo della Croce Rossa? Ritengono sbagliato completare le opere esterne del centro sportivo, sfruttan-

do centinaia di migliaia di euro a fondo perduto? Non condividono di sostituire il leasing delle scuole con un mutuo dal tasso d’interesse inferiore?”. Infine, Bignotti difende la gestione economico-finanziaria: “Questa amministrazione e le precedenti dello stesso orientamento non hanno mai aumentato una tassa, anzi ne hanno tolte alcune inventate in passato, e tutto ciò senza ricorrere alla fusione con Castiglione. Questo continueremo a fare. Ma ciò che conta, al di là del parere favorevole del revisore sulla variazione di bilancio, è questo: non si tratta di debiti, ma di investimenti per continuare a migliorare la nostra città, un linguaggio incomprensibile per chi si rifugiava nel rinvio delle rate del leasing, perché incapace di trovare risorse e senza idee per il futuro di Solferino”.

(e.b.)

Igiene, Sicurezza e Professionalità

Igiene orale, prevenzione, conservativa, implantologia, chirurgia, ortodonzia, protesica, particolare attenzione ai problemi protesici dell'anziano, e tanto altro ancora.

SCANSIONA IL QR CODE PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Oppure contattaci su WhatsApp
370 3686555

PREVENZIONE

IMPLANTOLOGIA

ORTODONZIA

CURA PERSONALIZZATA

Via Pablo Neruda 2
46043 - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

Tel. 0376 630632

Info@fisiodent.net

www.fisiodent.net

P.IVA 02417670201

Carpenedolo Servizi: Soldati confermato presidente

Pietro Soldati è stato riconfermato ai vertici di Carpenedolo Servizi, la municipalizzata fondata nel 2006 che a Carpenedolo gestisce la farmacia comunale e il cui consiglio di amministrazione era giunto alla sua naturale scadenza. Con il presidente siedono in cabina di regia anche Daniele Bassi e Mariangela Trecani. Per l’assessore Alberto Monteverdi “la Farmacia Comunale è patrimonio di tutta la collettività. Il percorso di rinnovamento condiviso tra l’Amministrazione comunale e la società negli ultimi due anni ha consentito un significativo miglioramento del conto economico aziendale, con conseguente incremento del contributo finanziario al bilancio del Comune, garantendo allo stesso tempo un’elevata qualità del servi-



Pietro Soldati

zio. Ringrazio tutto il consiglio di amministrazione uscente per la proficua collaborazione che sono certo proseguirà con il nuovo Consiglio a cui vanno i migliori auguri di buon lavoro”. Tra le eccellenze che il presidio farmaceutico cittadino

definisce sul proprio sito rientrano i prodotti omeopatici, quelli per celiaci e per la prima infanzia, gli articoli in materia di veterinaria, con la possibilità di ottenere sconti tramite la carta fedeltà messa a disposizione dei clienti.

(fe.mi.)

FINADRI
Agenti dal 1885



sempre al vostro fianco
0376.630031 chiama ora!

Nuove finestre sul futuro: da Serramenti Marella l'innovazione è a Tasso Zero!

Rinnovare casa significa scegliere bellezza, sicurezza ed efficienza energetica. Dal **1989, Serramenti Marella** è il punto di riferimento a Castiglione delle Stiviere per chi cerca soluzioni su misura capaci di valorizzare ogni ambiente. L'Opportunità del Momento: Finanziamenti a Tasso Zero. Fino al **31 dicembre 2026**, grazie alla partnership con una primaria società finanziaria, potrai acquistare qualsiasi prodotto dell'intera gamma usufruendo di un **finanziamento a tasso zero**. Un'occasione imperdibile per dividere la spesa in comode rate senza costi aggiuntivi, che si **somma alle detrazioni fiscali fino al 50%** (recuperabili in 10 anni). Le attuali agevolazioni fiscali sono confermate fino a fine anno e non vi è certezza su un loro prolungamento nel 2027.Cogliere oggi questa opportunità significa blindare il massimo del risparmio. Soluzioni su Misura per la Tua Casa Nei **2.000 metri quadrati** del-



Matteo Marella al centro con Clara, Giulia e Giorgio

la sede di Via Carpenedolo 75/Z a Castiglione delle Stiviere, il team di Serramenti Marella segue ogni progetto dalla fase di ideazione fino alla posa in opera: **Grandi vetrate e sistemi alzanti a tutta visuale** per dare luce e respiro agli spazi. **Serramenti in alluminio, acciaio e acciaio inox** di altissima quali-

tà tecnica e di design. **Progetti di ristrutturazione su misura**, pensati per integrarsi armoniosamente nel contesto architettonico esistente. Dalla consulenza iniziale alla realizzazione finale, la qualità artigianale incontra le tecnologie più avanzate per garantirti serramenti destinati a durare nel tempo. Prenota la

Tua Consulenza per scoprire la soluzione perfetta per la tua abitazione e richiedere un preventivo gratuito senza impegno. Contatta il team di Serramenti Marella al numero **0376.1620578** o vieni a trovarci in **Via Carpenedolo 75/Z a Castiglione delle Stiviere**.

Informazione Pubblicitaria
© Riproduzione Riservata

PROMO FINO 50% AL 31.12.2026

PAGHI IL 50% SUBITO FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (TAN e TAEG 0%) PER IL RESTANTE 50% RISPARMIA CON LE DETRAZIONI FISCALI

www.serramentimarella.it

IN CINQUANTA SULLE ORME DI SAN FRANCESCO Da Casaloldo, un cammino di fede a Castel Goffredo



I pellegrini con lo storico Gian Agazzi

Sono partiti all'alba, quando il cielo sopra le campagne aveva ancora il colore rosa delle prime luci dell'aurora. I pellegrini che hanno partecipato alla camminata francescana – il terzo percorso culturale e di fede dell'anno proposto dai Combattenti di Casaloldo e dallo storico Gian Agazzi – hanno preso la direzione Castel Goffredo verso la frazione Berenzi, dove era aperta la chiesetta di Santa Maria Formosa.

Al Lodolo i Combattenti di Casaloldo hanno preparato la colazione, poi si è entrati nella chiesa di Santa Maria Cucumeria. Da lì si è percorsa la strada Zocca, fino al Perosso. Lì attendeva il brunch, la frutta preparata con cura dai Combattenti, e la visita alla chiesa di San Francesco. Poi le Selvole, dove si è aperta la chiesetta dedicata al ritrovamento della Croce da parte di Elena, madre di Costantino. Si è poi passati per la piazza, animata dai libri sotto i portici e dalle belle iniziative del MAST e del Comune, e poi verso San Michele, con la chiesa di San Michele Arcangelo. Nel percorso si è ricordato il maestro Anselmo Cessi, nel luogo dove fu ucciso dai fascisti per le sue idee e le sue parole di libertà. Infine di nuovo per i campi, come pellegrini, per agri, verso Casaloldo, fino al palatenda, dove i Combattenti hanno offerto il pranzo a tutti i partecipanti. Una cinquantina i pellegrini: chi a piedi, chi in bicicletta, chi con il cane, chi da Casaloldo, chi da Castel Goffredo, chi da ogni dove. Una giornata vissuta tra natura, spiritualità e memoria, alla riscoperta di piccoli luoghi di cul-

to che custodiscono secoli di storia e tradizioni del territorio. Un cammino che ha permesso di rallentare il passo, osservare il paesaggio e condividere il piacere di stare insieme, nel segno della semplicità francescana. Un grazie a Dario Zanella, che a ogni chiesetta ha raccontato le piante e le erbe legate a quel luogo, in particolare alla chiesetta della Croce alle Selvole. Ai Combattenti, Benedetto, Rita, Sandro, Fulvia e Rita, per la loro immensa disponibilità e per aver preparato tutto, dalla colazione al pranzo. Ad Andrea Accini, che come sempre è rimasto in coda al gruppo. Lì sta il vero lavoro: aspettare chi rallenta, sostenere, dare coraggio a chi fatica. Alle signore che sono responsabili della buona gestione di ogni chiesetta di campagna. A don Paolo, che non ha fatto mancare la sua buona parola. E a tutti i cinquanta partecipanti, senza i quali una camminata resta soltanto un percorso su una mappa. Un'esperienza che conferma il valore di queste iniziative, capaci di tenere vive le radici delle comunità e di trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio culturale e religioso delle campagne mantovane.

Monzambano, parola alla minoranza

“Il compito del nostro gruppo ‘Ora per Monzambano’ è quello di ascoltare, controllare e proporre. Continueremo pertanto a svolgere il nostro ruolo attraverso controllo, proposte e richieste di chiarimento, cercando di rendere comprensibile ai cittadini ciò che avviene in Consiglio Comunale” afferma il capogruppo di minoranza in consiglio comunale a Monzambano Giordano Butturini che poi spiega alcune delle posizioni assunte nella riunione del recente consiglio comunale unitamente ad alcune richieste. “Sulla variazione di bilancio – continua Butturini – ci siamo astenuti in quanto la documentazione ci è stata resa disponibile con tempi che, a nostro avviso, non hanno consen-



Giordano Butturini

to un adeguato approfondimento prima del Consiglio. Sulla ciclabile Mincio-Castellaro Lagusello siamo stati favorevoli all'accordo di partenariato, dopo aver ricevuto chiarimenti dalla maggioran-

za sulle conseguenze dell'eventuale mancato finanziamento del bando”. Interventi anche sull'asilo nido: “Abbiamo chiesto date e spiegazioni precise sui ritardi, sulle modalità di iscrizione e sul-

le comunicazioni alle famiglie. Le risposte ricevute non hanno chiarito tutti i punti sollevati. L'ipotesi indicata per l'apertura è fine ottobre-inizio novembre. Sono emersi sulla gestione finanziaria e sulla riscossione dei crediti. Abbiamo votato a favore delle misure urgenti proposte per affrontare le criticità relative ai crediti non ancora riscossi. Infine – conclude Butturini – sul bando ‘Crescere nei Piccoli Comuni 2026 l'Amministrazione ha comunicato di aver presentato una manifestazione di interesse. Abbiamo chiesto di conoscere più nel dettaglio quali progetti e iniziative si intendano realizzare qualora Monzambano ottenga il finanziamento”.

PROVIENE DA CALVISANO DOVE HA GUIDATO LA LOCALE STAZIONE

Carpenedolo, Luca Cremona guida i Carabinieri

Classe 1990, veneto di Bassano del Grappa, il maresciallo Luca Cremona è il nuovo comandante della stazione dei Carabinieri di Carpenedolo. Nei giorni scorsi, con la cerimonia della Protezione Civile nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in occasione della festività del patrono San Pio da Petrelcina e alla presenza del sindaco Luca Franzoni e del parroco don Riccardo Bergamaschi ha fatto la sua prima uscita ufficiale nel ruolo. Dopo aver frequentato la scuola marescialli, a cui è seguito un corso di formazione,



Luca Cremona

nel 2012 ha assunto l'incarico di vicecomandante, ruolo

proseguito poi nel 2015 nella stazione di Montichiari

sotto la guida del Luogotenente Marco Bonfiglio. Nel 2019 un nuovo trasferimento, presso la stazione di Desenzano del Garda, anche qui come numero due della caserma e nel periodo complicato della pandemia da Coronavirus, tra febbraio e giugno 2020, è stato comandante in sede vacante della stessa prima della nomina dell'effettivo. A ottobre 2021 viene richiesto di guidare la stazione di Calvisano facendosi apprezzare per l'attenzione e la cordialità con la popolazione. “Ho già incontrato i sindaci dei comuni di Carpenedolo e Acquafrredda

(ndr, paesi di competenza della caserma carpenedolese) - commenta - al fine di informarmi sulla situazione generale. Debbo dire che problematiche particolari non ve ne sono: tutto è in linea come nei paesi limitrofi”. Al maresciallo Cremona sono giunte le felicitazioni e gli auguri di buon lavoro dalle due comunità sulle quali dovrà operare oltre che dal gruppo comunale di Protezione Civile di Carpenedolo che ha avuto modo di colloquiare con lui in occasione della festa patronale.

(fe.mi.)

TRENTESIMO DI ATTIVITÀ PER IL SODALIZIO Solidarietà, cultura e ambiente per il Lions Club Sirmione

Scocca il 30° di vita per il Lions Club Sirmione, compleanno che sarà festeggiato lungo l'intero arco del nuovo mandato affidato a Maria Sonia Maestri, dal 1° luglio eletta presidente del sodalizio che può contare su una ventina di soci. Le prime iniziative hanno ottenuto successo a partire dall'Intermeeting dello scorso 8 ottobre che ha visto riuniti insieme i club della zona, quindi oltre al Sirmione, Colli Morenici, Lonato del Garda e Valsabbia con un confronto sul tema "Salute e Servizi sul Garda" da parte delle consigliere regionali Claudia Carzeri (Forza Italia) e Miriam Cominelli (Partito Democratico) moderate dal giornalista Luca Delpozzi. Ieri, mercoledì 14, è stata invece la volta di un'intensa giornata a Limbiate, per la consegna di un cane guida, già addestrato, per l'uso da parte dei non vedenti, un service che continua da anni a sostegno delle fragilità. Sono già in cantiere e in fase organizzativa altri momenti di aggregazione, cultura e solidarietà: il 29 ottobre alle 19, ad esempio, presso la biblioteca comunale di Sirmione la giornalista e scrittrice Claudia Farina presenterà la sua trilogia dedicata alla presenza dei Catari sul Garda, una storia ancora poco conosciuta, ma di notevole interesse. Anche qui il moderatore sarà Luca Delpozzi. Il 21 novembre, in occasione della Festa degli Alberi, il Lions Club Sirmione effettuerà presso la scuola primaria di Colombare la piantumazione della lavanda nonché di una pianta da frutto con consegna ai ragazzi di alcuni semi di la-



Maria Sonia Maestri

vanda mellifera, da piantare nella prossima primavera. "L'obiettivo che mi sono data per questo mandato - spiega Maestri - è innanzitutto quello di sostenere, anche tramite specifiche raccolte fondi, persone e realtà che hanno bisogno. Implementeremo poi la collaborazione con la Cooperativa

La Sorgente di Montichiari, con la quale nel 2025 si è tenuto un incontro sul 1522, il numero di emergenza per le donne a rischio violenza. Proseguiranno poi i service di raccolta degli occhiali usati, il poster per la pace e il progetto Martina contro i tumori e a favore della prevenzione". (fe.mi.)

RE.AS. 2026: TRE GIORNI INTENSI AL CENTRO FIERA Montichiari: 310 espositori e 24 stati al Salone internazionale dell'Emergenza

310 espositori, 24 stati rappresentati, 8 interi padiglioni occupati, 25 edizioni all'attivo e un aumento del 4% del numero di manager e professionisti: sono alcuni dei numeri di successo di Re.As., il Salone internazionale dell'Emergenza che ha tenuto banco nel passato fine settimana al Centro Fiera di Montichiari. "Sono segnali molto positivi - ha dichiarato Ezio Zorzi, direttore generale del polo fieristico - che confermano la nostra scelta di anticipare quest'anno, per la prima volta, il giorno d'apertura del al giovedì e quello di chiusura al sabato: ciò proprio per favorire le esigenze dei numerosi operatori professionali che visitano la nostra manifestazione per conoscere le ultime novità tecnologiche, incontrare potenziali partner e chiudere accordi e contrati.



L'inaugurazione con le autorità

ti. Come sempre, i nostri padiglioni sono stati anche affollati da migliaia di volontari provenienti da tutta l'Italia, che da sempre vivono il Re.As. come un'occasione di incontro e di aggiornamento. Forti di questi risultati, inizieremo subito a lavorare alla prossima edizione, che

è già prevista nei giorni dal 7 al 9 ottobre 2027". Diverse le autorità intervenute al taglio del nastro, dal primo cittadino Marco Togni agli assessori alla Protezione Civile delle regioni Lombardia e Veneto, Romano La Russa e Elisa Venturini, che hanno voluto sottolineare come la

manifestazione rappresenti "un fiore all'occhiello per tutta l'Italia" e un "appuntamento imperdibile di incontro e di confronto" per il sistema nazionale della protezione civile. Agli organizzatori della fiera è anche giunto un messaggio dal ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci, il quale ha sottolineato "l'apprezzamento per l'interessante iniziativa" ed ha rivolto un saluto agli operatori e ai volontari per "il quotidiano impegno profuso in un autentico spirito di servizio". Anche quest'anno Re.As. ha ricevuto la partnership con la Hannover Fairs International GmbH e con la fiera specializzata Interschutz, che si svolge ogni quattro anni. "Re.As. è ormai nota a livello internazionale e ha saputo offrire nuovamente un'importante piattaforma dedicata al settore del soccorso e della protezione civile", ha commentato Andreas Züge, direttore generale della stessa Hannover Fairs International. (fe.mi.)

DAL TITOLO 'LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA LIBERTÀ' Medole, quattro lezioni con l'on. Gastone Savio

Quattro lezioni per approfondire e conoscere la nostra storia nel 'secolo breve', per sapere e capire il senso profondo della libertà di cui godiamo. 'La nostra storia, la nostra libertà' è appunto il motivo conduttore delle serate, la prima lo scorso 9 ottobre, guidate dall'onorevole Gastone Savio. Decano dei parlamentari mantovani, sindaco di Solferino, parlamentare per tre legislature (IX- X e XI) nonché presidente della Commissione Difesa della Camera dal 1992 al 1994; persona dalle grandi doti pro-



Gastone Savio

fessionali ed umane oltre che forte di un'esperienza consolidata unita alla co-

noscenza diretta di quanto accade o è accaduto nel mondo e nella nostra Ita-

lia. Gastone Savio inoltre è stato presidente del Rotary Club Castiglione e Alto Mantovano, dell'Auser di Solferino e, sempre a Solferino, dell'Agorà della Pace, associazione molto impegnata sul versante appunto della pace e con la quale Gastone Savio ha avuto interlocazioni, tra le altre, con il cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca latino di Gerusalemme, oltre che con la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen. La competenza di Gastone Savio su queste materie è quindi di primissimo pia-

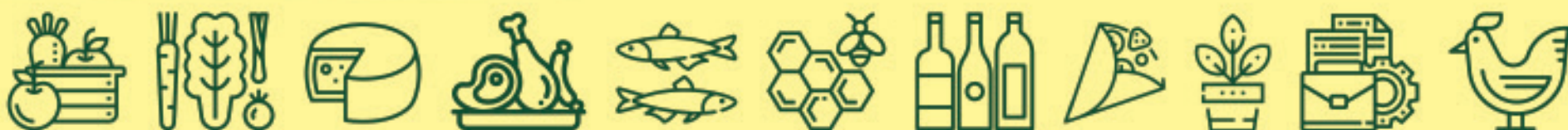
no. Lo scorso 9 ottobre è stato trattato 'L'Italia dopo la prima guerra mondiale - Benito Mussolini e la marcia su Roma'; venerdì 16 ottobre sarà la volta di 'Il fascismo, la dittatura, le poche luci, le molte ombre, le leggi razziali'; venerdì 23 ottobre 'Dal regime fascista alla seconda guerra mondiale. La guerra civile'; ultimo appuntamento venerdì 30 ottobre 'Gli italiani liberi e democratici'. Tutti gli appuntamenti sono ospitati alla Torre Gonzaghesca ed hanno inizio alle ore 20:30.

MERCATO DEL VENERDÌ CENTRO FIERA DI MONTICHIARI

Tradizione e territorio per la tua spesa a km zero!
APPUNTAMENTO SETTIMANALE dalle 6.00 alle 12.00 / AREA COPERTA E AREA ESTERNA

TUTTI I VENERDÌ

AGROALIMENTARE • CARNI • PESCE • UOVA • PASTA FRESCA
SALUMI • FORMAGGI • VINO OLIO • FRUTTA E VERDURA
DOLCI • MIELE • BRICOLAGE • UTENSILI E ATTREZZATURE
PER ORTO E GIARDINO • ANIMALI DA CORTILE



CENTRO FIERA S.p.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS) - Tel. 030.961148 - Fax 030.9961966 - info@centrofiera.it - www.centrofiera.it

A TEMPORADIO LA NUOVA PRESIDENTE CON IL DIRETTORE

Marzia Giusto: “Desidero accompagnare C.B.B.O. in una nuova fase di sviluppo”



Francesco Arcaro e Marzia Giusto

C.B.B.O. è stata ospite di Temp@Radio nei giorni scorsi, rappresentata dal neo Presidente Marzia Giusto e dal Direttore Francesco Arcaro. C.B.B.O. è attiva dal 1992 e opera principalmente nel settore dell'igiene ambientale nella Bassa Bresciana e nei territori limitrofi. L'azienda conta circa 120 dipendenti, di cui 80 operatori ecologici, e le principali aree di intervento sono la raccolta dei rifiuti, la gestione delle isole ecologiche, lo spazzamento stradale e il recupero dei ri-

fiuti industriali. Si occupa inoltre di servizi cimiteriali, gestione delle lampade votive, affissioni pubbliche e manutenzione di edifici pubblici. “In questi primi mesi ho avuto modo di conoscere una realtà solida, organizzata e ben strutturata, che negli ultimi anni ha intrapreso un significativo percorso di crescita e sviluppo, sia in termini di fatturato sia per quanto riguarda il numero dei Comuni associati, consolidando la presenza sul territorio – ha detto Giusto –. Nel

prossimo triennio desidero proseguire su questo percorso, accompagnando l'azienda in una nuova fase di sviluppo e valorizzando ulteriormente sia la struttura sia le persone che ogni giorno contribuiscono alla sua crescita. Tra le priorità vi è sicuramente anche la promozione della cultura dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, affinché C.B.B.O. possa essere sempre di più un punto di riferimento per i territori e per le comunità che serve”. “Uno degli obiettivi prin-

cipali è dare piena attuazione al piano industriale 2026–2029, traducendo gli indirizzi strategici in azioni concrete e accompagnando l'azienda nel suo percorso di sviluppo – ha dichiarato la presidente –. Un altro aspetto che ritengo fondamentale riguarda il rapporto tra C.B.B.O. e i Comuni soci. Intendiamo creare una maggiore condivisione delle informazioni, delle esigenze dei territori e delle scelte strategiche dell'azienda”. Arcaro ha quindi parlato del piano industriale, che punta su una crescita fondata sulla collaborazione con i Comuni soci e sul potenziamento dei servizi per la popolazione. “Svolgendo funzioni che gli Enti locali, soprattutto quelli piccoli, fanno fatica a svolgere ormai”, ha aggiunto il direttore. Arcaro ha inoltre accennato all'ampliamento e al rinnovamento della sede di C.B.B.O., interventi ormai necessari. Infine, sono stati affrontati i progetti di informazione e sensibilizzazione nelle scuole. La trasmissione è disponibile su www.temporadio.it.

(e.b.)

© Riproduzione Riservata

A Solferino un nuovo corso per entrare a far parte della Croce Rossa Italiana

Sono fissate due date, domenica 18 ottobre alle 9:30 e mercoledì 21 ottobre alle 21:00 presso la sede del Comitato di Solferino in via Cavriana, 7, per la presentazione del corso per far parte della più grande organizzazione umanitaria di volontariato del mondo, la Croce Rossa, organizzato dal gruppo locale Cri, attualmente presieduto da Luca Ruffoni. “Questi due eventi serviranno per presentare il corso e dare la possibilità di conoscere le attività che vengono svolte in seno al Comitato – spiegano gli organizzatori –. Si precisa che è gradita la prenotazione agli incontri di presentazione, partecipazione che non è impegnativa per l'adesione al corso”. Gli incontri, poi, inizieranno martedì 3 novembre. Il corso base è composto da un numero di lezioni tali da



Luca Ruffoni

garantire una formazione di 20 ore, tesa a far conoscere l'associazione, le sue modalità operative e le sue molteplici attività, per poter offrire una visione completa di quale possa essere il proprio futuro impiego operativo all'interno dell'Organizzazione, sempre svolto dopo

adeguati percorsi formativi. Le date dei successivi incontri verranno comunicate nelle serate di presentazione e sono già pubblicate sul portale Gaia della Croce Rossa Italiana. È possibile iscriversi dai 14 anni compiuti e fino a che ci si senta in grado di dare una mano agli altri.

Lo slogan ‘Diventa volontario anche tu’ ben identifica la necessità del momento. L'attuale situazione di crescente vulnerabilità sociale, vede Croce Rossa in prima linea accanto alle persone, per garantire prossimità a chi nella quotidianità ha bisogni di tipo sanitario, sociale ed economico. Ricordiamo che il Comitato Cri di Solferino, oltre che nel paese della rocca, opera a Cavriana, Volta Mantovana, Monzambano, Ponti sul Micio e Goito, per i quali una presenza sul territorio di volontari residenti è quanto mai auspicabile. Per prenotare la partecipazione alla presentazione e per tutte le informazioni si può mandare una mail a info@crisolferino.it oppure telefonare in sede allo 0376-89316, o anche prescrivere sul portale Gaia.

(e.b.)

MANIFESTAZIONE PREVISTA PER DOMENICA 18 OTTOBRE

Piubega si prepara alla 26esima Giornata della Solidarietà

L'Amministrazione Comunale da diversi anni a Piubega organizza in collaborazione con le associazioni locali, i commercianti e gli artigiani, la giornata della solidarietà il cui ricavato è sempre stato devoluto a favore di enti o associazioni finalizzate alla solidarietà. Quest'anno la manifestazione che si terrà domenica 18 ottobre raccoglierà fondi per la Polisportiva Piubeghese, al fine di sostenere la continuità delle attività sportive dopo l'inagibilità della palestra comunale, danneggiata dal violento evento meteorico del 28 agosto. Sono già molti gli eventi legati alla Solidarie-

tà 2026 in corso di svolgimento da diverse settimane. L'evento più importante si conclude con la giornata della solidarietà di domenica 18 ottobre 2026 al quale partecipano bancarelle di hobbistica ed artigianato nonché associazioni di volontariato del paese e dei paesi limitrofi. Sono previste mostre di arte, stand gastronomici, castagne e vin brulé. Spettacoli musicali, artisti di strada e raduno di moto d'epoca. Per i più piccoli Luna Park in Piazza Matteotti. Sono già in vendita i biglietti della famosa sottoscrizione a premi.

CON UN INTERVENTO DELL'ON.GASTONE SAVIO Consegnata la Costituzione ai diciottenni di Medole



La consegna delle Costituzioni

La fiera di ottobre a Medole è stata occasione per la consegna, da parte dell'Amministrazione comunale, della Costituzione alle e ai neo-diciottenni. “Consegnarvi la Costituzione italiana nell'anno del vostro diciottesimo compleanno non è un semplice atto formale o un gesto di rito: è il passaggio di un testimone” ha esordito il sindaco Luca Vivaldini nel salutare i presenti. Il primo cittadino ha quindi ricordato gli anni dell'adolescenza con tanti sogni, dubbi e ricerca della propria identità con i cambiamenti che comporta; l'importanza della scuola e soprattutto della famiglia in questi periodi di crescita che portano ora ad affacciarsi a nuovi orizzonti, di studio o di lavoro, quest'ul-

timo riconosciuto dalla Costituzione non solo come diritto ma quale motore di dignità personale. Vivaldini ha quindi invitato tutti a proseguire nel cammino intrapreso con forza, dedicando tempo anche allo sport, alla comunità, alle attività sociali e di volontariato “Chi fa volontariato costruisce legami invisibili ma indistruttibili che tengono in piedi la nostra società”. I 18 anni, poi, portano al riconoscimento della piena personale capacità di agire, al diritto di voto, alla titolarità esclusiva dei propri diritti ed alle responsabilità che ne conseguono “essere cittadini non significa soltanto vivere in un determinato luogo o rispettare passivamente le regole; significa partecipare, informarsi, scegliere con la propria te-

sta e contribuire attivamente al bene comune”. Forte il richiamo al valore della Patria “La Carta costituzionale che oggi ricevete contiene i valori fondamentali su cui si fonda la nostra convivenza civile: la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà, il lavoro, la pace: vi invito a leggerla e farla vostra. Vi auguro di camminare a testa alta, con coraggio, entusiasmo e grande senso di responsabilità” ha concluso. Dopo il sindaco, molto seguito anche l'intervento dell'onorevole Gastone Savio che ha ricordato gli eventi, tragici, che hanno poi portato al ritorno alla democrazia ed alla promulgazione della Carta Costituzione, sottolineando come fu proprio in queste occasione che in Italia si votò a suffragio universale.

UN MIGLIAIO DI PERSONE NEI CINQUE BORGH
**Tesori Arancioni, una festa
per le Colline Moreniche**



Cavriana ha partecipato per la prima volta all'evento

Un migliaio di persone o forse più, famiglie, tante bimbe e bimbi hanno animato i 5 comuni 'Bandiera Arancione' delle Colline Moreniche nella domenica della 'Caccia ai Tesori Arancioni' promossa dal Touring Club Italiano. Giornata che ha visto un fortissimo attivismo da parte delle Pro Loco e di tanti volontari nel presentare al meglio alcuni dei luoghi iconici di Castellarò Lagusello, Cavriana, Ponti sul Mincio, Solferino e Volta Mantovana. "Un grande successo", ha dichiarato la presidente della Colline Moreniche Chiara Rastrelli. E ad ammirare le bellezze di questi luoghi sono arrivati da diverse delle province limitrofe. Si partecipava a squadre di 6/7 persone, grandi e piccoli insieme; non una competizione, ma un viaggio emozionante attraverso un percorso a

sei tappe che ha permesso di svelare la profonda e autentica identità dei territori e delle comunità che li vivono. 14 le squadre a Volta Mantovana; 18 a Solferino, 36 a Ponti sul Mincio, 16 a Castellarò. A Cavriana, presente per la prima volta in quanto 'Bandiera Arancione' ottenuta quest'anno, le formazioni partecipanti sono state 45, un debutto veramente da record: "Un successo straordinario oltre ogni previsione" commentano il sindaco Matteo Guardini e Laura Bassanetti, Consigliere con delega al Turismo. Essere presente per la prima volta ha sicuramente portato molti ad iscriversi, come qualcuno dei presenti ha sottolineato seguendo l'itinerario che prevedeva La suggestiva fontana del Torcolo con la 'bugada' di un tempo, Il parco di Villa Mir-

ra e il suo bosco, Il piano del castello, La Villa Mirra con la Banda musicale, Il Museo Archeologico di Cavriana, Il Castello con figuranti in costume e gli Sbandieratori di Isabella d'Este. Risultato, qui come altrove, ottenuto grazie alla partecipazione di associazioni, volontari e produttori locali ai quali è andato il ringraziamento degli amministratori comunali. "Un ringraziamento speciale - aggiunge Guardini - va inoltre alla Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Guidizzolo, che ha accolto la proposta di fare partecipare i ragazzi della scuola secondaria di Cavriana a essere 'Ciceroni' e guide d'eccezione per raccontare la storia del nostro borgo, insieme alle docenti che hanno collaborato al progetto".

FINANZIATA UNA NUOVA ZONA UMIDA
**Asola, nasce un laboratorio
naturale a cielo aperto**

Il Comune bagnato dal fiume Chiese ha ottenuto da Fondazione Cariverona un finanziamento di 436mila euro nell'ambito del bando "Capitale naturale 2026" per realizzare il progetto "AWARE - Asola Wetland for Awareness, Research and Education". Il progetto, nato da un'intuizione della dirigente dell'Istituto Comprensivo di Asola, Luisa Bartoli, prevede la realizzazione di una zona umida multifunzionale collegata al canale Vaso Vò, concepita non soltanto come intervento di riqualificazione ambientale, ma come vera e propria infrastruttura ecologica capace di contribuire al miglioramento della qualità delle acque, alla rimozione e al trattamento dei nutrienti e all'incremento della biodiversità. L'obiettivo è creare un luogo nel quale tutelare l'ambiente, ricerca, formazione e sensibilizzazione possano integrarsi, consentendo anche ai giovani di conoscere direttamente il funzionamento degli ecosistemi acquatici e il valore delle risorse naturali del territorio. "Il finanziamento ottenuto - afferma il sindaco Moreno Romanelli - rappresenta un risultato particolarmente significativo

anche per l'entità del contributo: i 436 mila euro assegnati ad Asola sono molto vicini al limite massimo previsto dal bando, confermando la solidità e la qualità della proposta presentata coordinata dal dott. Marco Faggioli. È un risultato importante per la nostra cittadina perché ci permette di affrontare contemporaneamente più temi: qualità delle acque, biodiversità, educazione ambientale e conoscenza scientifica. AWARE - conclude il sindaco della cittadina dell'Alto Mantovano - non sarà semplicemente una nuova area verde o una sistemazione paesaggistica. Vogliamo realizzare un luogo vivo, capace di svolgere una funzione ambientale concreta e, nello stesso tempo, diventare uno spazio di studio, educazione e sensibilizzazione per le scuole". Il Comune è capofila della partnership con l'Istituto Comprensivo, il Consorzio di Bonifica Garda Chiese, la Pro Loco e il Laboratorio di Ecologia Acquatica dell'Università di Parma, il cui contributo consentirà di rafforzare la dimensione scientifica e di ricerca del progetto. L'iniziativa rappresenta inoltre un esempio concre-

to di collaborazione tra istituzioni, mondo scolastico e ricerca universitaria, con l'obiettivo di coniugare sostenibilità e innovazione. Un investimento che punta a valorizzare il patrimonio naturale asolano, offrendo alle nuove generazioni un laboratorio a cielo aperto dove osservare e comprendere l'importanza della tutela ambientale.

È DIRETTA DA NICOLA MONDINI E PASQUALE ZAMBITO
**Cavetest cresce e investe nel
futuro: più personale e welfare**

Ben 22 anni di qualità sempre ad alti livelli, di professionalità promossa con tutto lo staff, di espansione verso nuovi mercati italiani ed esteri in un'ottica di crescita continua sempre collegata al benessere del personale. Questa è Cavetest, la realtà con sede nella zona industriale di Carpenedolo, nata e diretta da Nicola Mondini e Pasquale Zambito e che si occupa di ricerca, sviluppo e consulenza in materia ambientale, nella quale opera un laboratorio di analisi materiali da costruzione che oltre ad essere autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è specializzato nel settore degli aggregati riciclati e industriali. Aggregati che, lavorati, diventano a loro volta prodotti da costruzione sostenibili, alternativi a quelli tradizionali. Un impegno quotidiano, quello di Cavetest, che è reso possibile grazie a un team di collaboratori di prim'ordine, ampliatisi quest'anno con ulteriori tre unità di persona-



Da sinistra Nicola Mondini e Pasquale Zambito

le il che porta a venti l'intera squadra. Proprio affinché ogni singolo componente si senta soddisfatto e orgoglioso di lavorare per questa realtà i titolari hanno attivato il cosiddetto Welfare aziendale che consiste nell'erogazione di un'ulteriore mensilità di stipendio sotto forma di bonus quali servizi di spesa, salute, istruzione o tempo libero che l'assegnatario ha la possibilità di usufruire per sé o per i propri familiari. "Crediamo da sempre che i collaboratori non siano un

costo bensì una risorsa - affermano Mondini e Zambito - ed è per noi dunque automatico mettere in atto forme di riconoscimento e di gratificazione per il lavoro svolto che consente all'intera azienda di crescere". Quale società benefit, inoltre, Cavetest è a stretto contatto con il mondo scolastico con l'obiettivo di informare sull'uso e il riuso dei materiali e sulla seconda vita dei prodotti derivanti da scarti di lavorazione. In questo senso sono attive collabo-

razioni importanti e proficue con gli istituti d'istruzione superiore "Cerebotani" di Lonato del Garda e "Don Milani" di Montichiari nonché con il "Bonsignori" di Remedello. Per informazioni sull'azienda si può chiamare il numero 030/6182068 o consultare il sito internet aziendale all'indirizzo www.cavetest.it, sempre aggiornato anche con le varie certificazioni e autorizzazioni ottenute.

Informazione Pubblicitaria
© Riproduzione Riservata

SCOMPARSA A 22 ANNI NEL 2003 E MAI DIMENTICATA
**Un disco per ascoltare le bellissime
canzoni di Bianca d'Aponte**

Continua a vivere, nella memoria di chi l'ha conosciuta e nell'apprezzamento di chi la ascolta soltanto adesso, la cantautrice Bianca d'Aponte. La sua è una storia tragica, perché ha cessato di vivere quando stava per spiccare il volo. Bianca stava preparando il primo disco, pieno di canzoni bellissime, ma purtroppo, quand'era ancora giovanissima, un aneurisma le spese la vita. La cantautrice era nata ad Aversa nel 1980 e lasciò questo mondo a 22 anni, nel momento in cui aveva firmato il contratto con una casa discografica per lanciarsi nel mondo della musica. La giovane artista non è stata dimenticata, infatti, per volontà dei genitori, è nato un premio col suo nome ed è venuto alla luce il disco d'esordio, realizzato da un gruppo che si è battezzato giustamente "Ensemble per Bianca d'Aponte", che contiene dieci canzoni di struggente bellezza. Il lavoro è stato rifinito da artisti di gran calibro che hanno prima restaurato la voce - ad opera di Tommy Bianchi, sotto la supervisione di Foffo Bianchi - e poi "vestito" di arrangiamenti molto delicati i brani della sfortunata artista: tra questi figurano il com-

pianto Fausto Mesolella (con il quale stava registrando il disco d'esordio), Ferruccio Spinetti che ha raccolto l'eredità del compagno negli Avion Travel, Giuseppe Gioni Barbera, Andrea Beninati, Bungaro, Mimì Ciaramella, Alessandro Crescenzo, Biagio Felaco, Saverio Lanza, Mauro Palmas, Marcello Peghin, Cristiana Verardo, Max Calò, Cristina Donà, Giulio Proietti, Raffaele Quarta e Sandro Rosati. Grazie a loro il disco ha preso forma, ma esso risplende soprattutto del talento di Bianca, della sua voce magnifica e di armonie che colpiscono al cuore. Nel ricordo di Bianca vige anche il premio omonimo che il Comune di Aversa destina ogni anno a cantautrici di talento. E vive con forza anche l'associazione dedicata alla ragazza, che svolge attività di divulgazione della cultura musicale promuovendo attività concertistiche che spaziano dalla musica d'autore, a quella sperimentale, al jazz. Un'eredità artistica e umana che continua a emozionare, mantenendo viva la voce di Bianca e offrendo nuove opportunità alle giovani interpreti della canzone d'autore italiana.

**LABORATORIO
AUTORIZZATO**
MATERIALI
DA COSTRUZIONE

CAVETEST
SOCIETÀ BENEFIT

**SERVIZI DI
LABORATORIO**
Analisi per la marcatura CE
Prove autorizzate L.1086
Prove di cantiere
Diagnosi delle strutture

**SERVIZI
SPECIALISTICI**
Attività di ricerca e sviluppo
Progettazione materiali conformi ai CAM
Formazione specialistica

**SERVIZI
DI CONSULENZA**
Sistemi di marcatura CE e FPC
ISO 9001 e 14001
Certificazione prodotti CAM

Via Enrico Fermi, 20
25013 Carpenedolo (BS)
Tel. 030 6182068
info@cavetest.it
www.cavetest.it

A TEMPORADIO L'ABATE DI MONTICHIARI RACCONTA IL SANTO Monsignor Cancarini: “San Francesco distrusse l'idolatria del denaro”

“Francesco non lo si può comprendere se si è lontani da Gesù e se si lontani da madonna povertà, sua sposa”. Partendo da questa considerazione, intervenendo a TempoRadio monsignor Cesare Cancarini, abate di Montichiari, ha parlato dei recenti festeggiamenti del Patrono d'Italia. “Francesco, inoltre, è colui che ha fatto molte cose per primo – ha sottolineato l'abate -. Per esempio ha chiamato, per primo, tutte le creature fratello e sorella. Come Gesù ha voluto costruire ponti per unire, per incontrare chi è diverso: ricordo la volontà di confrontarsi con il lupo di Gubbio o con i Saraceni, ossia i musulmani, e di parlare con tutte le persone alle quali poteva portare una parola di pace. Fu un dono per la chiesa e per l'umanità. Nessuna figura angelicata, ma un uomo che ha vissuto il suo tempo cercando di es-



Cesare Cancarini

sere sempre fedele al Vangelo ed all'umanità. Il suo valore oltrepassa i secoli proprio per la sua fedeltà alla vita umana”. Quale messaggio ci lascia, oggi, san Francesco? “In una società individualista come la nostra – ha risposto monsignor Cancarini–, Francesco ci invita ad andare verso i nostri simili, verso le altre crea-

ture, creando relazioni. Inoltre, egli distrusse l'idolatria del denaro. Oggi quanto succede, guerre comprese, pure quella in Ucraina, hanno origine dell'idolatria del denaro”. “Lo stesso san Luigi Gonzaga, pur essendo dell'ordine dei Gesuiti, fu per certi versi francescano – ha commentato l'abate di Montichiari -.

Penso alla rinuncia al titolo nobiliare ed alle relative ricchezze. Compresa la sua morte mentre soccorreva i malati di lebbra”. Monsignor Cancarini ha fatto, infine, riferimento alla recente Cena dei popoli, a conclusione de festeggiamenti per il cinquantesimo di fondazione del centro giovanile 'Don Bosco' di Montichiari, con una grande partecipazione. “Con gente di diversa cultura e religione”, ha precisato monsignor Cancarini. Ed all'Emporio 'Radici', che mette insieme Caritas parrocchiale, Grimm, gruppo Alveare con giovani che fanno consegne di alimentari, con il supporto de 'La Sorgente' e dell'Amministrazione comunale, così da avere servizi di centro d'ascolto e di supermercato per famiglie in difficoltà. La diretta è su www.temporadio.it. (e.b.)

© Riproduzione Riservata

RAZZI: “UNA CITTÀ VIVA, PARTECIPATA”

I numeri del turismo estivo premiano Lonato del Garda

Il Comune di Lonato del Garda traccia il bilancio dell'andamento turistico della stagione estiva, alla luce dei dati relativi alle presenze registrate sul territorio da gennaio 2025 ad agosto 2026. I numeri sono in crescita rispetto allo stesso periodo del 2025, con 37.416 arrivi e 74.119 presenze turistiche complessive, pari a una variazione in positivo del 5% rispetto all'anno precedente. Tra gli elementi più significativi della stagione, emerge la qualità delle iniziative proposte, che hanno saputo intrattenere cittadini lonatesi e non solo, frutto della collaborazione tra Comune e realtà del territorio. Tra i principali mercati di provenienza emerge la Germania, con un 30-35% degli arrivi/presenze, qualificando il tedesco come primo turista sul territorio. I dati turistici rappresentano un indicatore importante anche per valutare l'impatto della stagione sul sistema economico e sull'attrattività complessiva di Lonato del Garda. La presenza di visitatori contribuisce infatti alla fruizione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico, oltre che alle attività del comparto ricettivo, della ristorazione, del commercio e dei servizi. Basti sapere che da giugno ad agosto, vi sono stati 8.000 visitatori tra rocca, torre civica, for-



Silvia Razzi

naci romane. Il bilancio della stagione estiva è una base per programmare le prossime attività di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, nonché per la proposta di un calendario eventi anche per la stagione più fredda, affinché Lonato del Garda possa risultare attrattiva tutto l'anno. La programmazione è già definita, con eventi e iniziative a partire da ottobre fino al periodo delle festività natalizie, con appuntamenti anche su gennaio, in attesa della 69ª fiera regionale nel fine settimana 15/16/17 gennaio. Commenta l'assessore a Turismo e Cultura, Silvia Razzi: “Sono entusiasta dei risultati straordinari dell'estate 2026. Vedere la città così vivace, dinamica e partecipata è un'emozione che mi riempie di gioia e che ripaga il lavoro di squadra dei

mesi scorsi. Lonato ha dimostrato di essere una meta viva, accogliente e attrattiva, capace di offrire un'esperienza unica a residenti e turisti. Questo successo mi dà la carica per continuare a lavorare con la stessa passione e uguale visione per il futuro della città”. L'obiettivo della nuova Amministrazione Bianchi è ora consolidare questi risultati, puntando su una promozione turistica capace di valorizzare le eccellenze lonatesi anche al di fuori dei mesi estivi. Particolare attenzione sarà riservata alla collaborazione con associazioni e operatori economici, protagonisti della crescita dell'offerta turistica. Un percorso che mira a rafforzare l'identità di Lonato del Garda come destinazione culturale, paesaggistica ed enogastronomica in ogni stagione dell'anno.

Castel Goffredo, iscrizione nell'Albo dei presidenti di seggio elettorale

Il Comune guidato dal sindaco Alfredo Posenato ha avviato l'aggiornamento dell'albo unico delle persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale ed invita, pertanto, i cittadini in possesso dei requisiti di idoneità che intendano proporre la loro iscrizione, a presentare apposita domanda entro il termine del mese di ottobre. L'inclusione nell'albo è subordinata al possesso del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado. La domanda dovrà essere compilata su appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Elettorale e sul sito internet istituzionale del comune. Sono esclusi

dalla funzione di presidente coloro che alla data delle elezioni abbiano superato il settantacinquesimo anno di età; i dipendenti dei Ministeri dell'interno, delle Poste e delle Telecomunicazioni e dei Trasporti; gli appartenenti in servizio presso le forze armate; i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti; i segretari comunali ed i dipendenti dei comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli uffici elettorali comunali e i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione. Coloro che sono già iscritti nell'albo non dovranno rinnovare la domanda.

Annunci Economici

Radar Srl declina ogni responsabilità sul contenuto degli annunci sottoscritti dagli inserzionisti in questa rubrica. Il recapito telefonico è un servizio accessorio che non implica in nessun modo gestione diretta da parte dell'editore. Tutte le offerte di impiego-lavoro non sono discriminatorie sul sesso (legge n. 903 del 77)

GRUPPO La Fenice
CONSULENTI IMMOBILIARI
Castel Goffredo
via Mantova, 37
Tel. **0376 781512**
www.gruppolafenice.it

GRUPPO La Fenice
CONSULENTI IMMOBILIARI
Castel Goffredo
via Mantova, 37
Tel. **0376 781512**
www.gruppolafenice.it

GRUPPO La Fenice
CONSULENTI IMMOBILIARI

- CASTEL GOFFREDO:** mq di corte privata. Euro 48.000. Classe energetica non disponibile. Rif.A-19.
- MEDOLE:** In affitto locale uso negozio con servizi privati e aria condizionata, in strada di forte passaggio con parcheggio. Euro 400,00. Classe energetica G. Rif.F-7.
- MEDOLE:** In vendita magazzino versatile di 74 mq, situato al piano terra, ideale per chi cerca uno spazio funzionale da adibire a deposito, laboratorio o ufficio. Euro 30.000. Rif. C-9-B.
- CASALOLDO:** In campagna rustico indipendente parzialmente ristrutturato con 1500

Tel. 0376 781512 - www.gruppolafenice.it

Domande/Offerte Lavoro

CERCHIAMO BARISTI/E

Attività multiservizi con esperienza ventennale ricerca baristi/e per bar con sede a Desenzano del Garda (BS) per inserimento full time su turni, anche nei weekend.

Richiesta minima esperienza, predisposizione al contatto con il pubblico e lavoro in team. Inviare CV a: risorseumane@solesereno.it

AZIENDA MEDOLESE leader internazionale nel settore del taglio laser cerca personale da inserire nel proprio organico: 2 magazzinieri con già acquisita capacità nell'utilizzo del carro-ponte, 2/3 periti meccanici, 1 programmatore/trice con esperienza. Se interessati telefonare al numero 335.8436315

TVZ, eccellenza italiana in assali e sospensioni, con sede a Carpenedolo, **cerca personale da inserire nel proprio organico:**
TORNITORI – anche senza esperienza.
SALDATORI E MONTATORI – con esperienza nella carpenteria metallica.

ADDETTI ALLA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE.

Invia il tuo CV a info@tvzassali.it

IEI Srl con sede a Carpenedolo cerca ELETTRICISTI SENIOR e JUNIOR. Richiesto diploma/attestato elettrico; per i Senior esperienza su impianti industriali. Disponibilità a trasferte giornaliere. Contratto full time. Inviare CV a: e.faganelli@ieisrl.it

STUDIO NOTARILE cerca Laureato/a in giurisprudenza da inserire nel proprio organico. Chi fosse interessato può inviare il proprio CV a: ricerca.personale.studio2018@gmail.com

SERRAMENTI MARELLA a Castiglione delle Stiviere, offre nuove opportunità di collaborazione, cerca persone motivate che aspirano a formarsi professionalmente nella produzione di serramenti in alluminio. Inviare CV a info@serramentimarella.it

STUDIO TRIBUTARIO ALESSANDRO BIANCHI S.R.L. S.T.P. di Castiglione ricerca impiegata/o contabile con esperienza. Richiesta conoscenza contabilità, IVA, F24 e fatturazione elettronica. info@alessandrobianchi.it.

STAMPA ETICHETTE E PACKAGING SU MISURA



• www.etichette-online.it

ETICHETTE ONLINE

A TEMPORADIO IL DIRETTORE ARTISTICO FA IL BILANCIO DI 10 ANNI

Maffizzoni: “Il Sociale di Castiglione cresce e conquista nuovo pubblico”

“Da dieci anni sono il direttore artistico del Teatro Sociale di Castiglione delle Stiviere e di questo ringrazio il sindaco Enrico Volpi, l'assessore Massimo Lucchetti e l'ufficio Cultura del Comune, che mi hanno scelto e poi sostenuto in questi anni”. Così il cavaliere Stefano Maffizzoni intervenendo la scorsa settimana a TempoRadio. “Il lavoro è notevole, con due stagioni teatrali, quella per le famiglie, in partenza tra pochi giorni, e quella di prosa con la campagna abbonamenti aperta, con spettacoli fino alla primavera 2027 – ha sottolineato il direttore artistico del Sociale -. Poi c'è il ritorno, dallo scorso anno, degli Aperitivi in musica, che hanno riscosso un enorme successo e che si svolgono nel ridotto del Sociale, intitolato a mio padre, maestro Sergio Maffizzoni. Fu proprio lui a



Stefano Maffizzoni

pensare a questo calendario degli Aperitivi, per consentire a giovani musicisti di esibirsi e farsi conoscere”. “Nel periodo estivo organizziamo altre rassegne – ha proseguito Maffizzoni -. C'è ‘Suoni dal mondo’ il sabato sera da luglio a settembre nel cortile di palazzo Pastore, con un pub-

blico che va dalle duecentocinquanta alle quattrecento persone. Poi il festival Tribute e Cover Band, del quale siamo arrivati già alla settima edizione, tutte le domeniche d'agosto, con location al parco Desenzani, in piazza Ugo Dallò ed in piazza San Luigi”. “Il percorso di questo de-

cennio ha condotto ad un consolidamento dalla proposta e del pubblico, con tanti da fuori città – ha sottolineato Maffizzoni -. Basti pensare che in pochi anni siamo passati da un'ottantina di abbonati alla stagione teatrale a numeri molto più elevati. Quest'anno, al momento, siamo a quota duecentoquaranta”. Il direttore artistico è poi entrato nel merito delle proposte autunnali. A partire dalla stagione per le famiglie ed i bambini, con cinque spettacoli al Sociale ed un biglietto che costa solo cinque euro. Primo, ‘Il Gatto con gli stivali’ il 25 ottobre. Continuando con la prosa, al via il 7 novembre con ‘Viva la mamma!’ con Iva Zanicchi sul palcoscenico del teatro di Castiglione delle Stiviere. (e.b.)

© Riproduzione Riservata

PERCORSO TRA STREGHE, GIOCHI E INCANTESIMI

L'autunno fa il pieno di magia al Parco Giardino Sigurtà



Successo per la Giornata dei Bambini

Si è conclusa con un bilancio positivo la terza edizione autunnale della Giornata dei Bambini, che, domenica 4 ottobre, ha portato al Parco Giardino Sigurtà circa 5.000 ingressi. A favorire il successo dell'iniziativa è stata anche una splendida giornata di sole, che ha invogliato numerose famiglie a trascorrere una domenica all'aria aperta, immerse nei primi colori autunnali e nelle incantevoli fioriture di topinambur, ninfee, dalie e rose che si ammirano nei 600.000 metri quadrati del Parco. Tra gli appuntamenti più apprezzati “Carillon”, l'affascinante spettacolo itinerante con pianoforte bianco e ballerina, “Opera Guitta”, tra circo, clownerie e melodramma. Non sono mancate inoltre le attività

educative, come il percorso di educazione stradale con kart a pedali, realizzato in collaborazione con la polizia locale (novità di questa edizione), e il Battesimo della Sella sui pony che ha attirato centinaia di bambini. Il programma ufficiale della giornata prevedeva inoltre gli spettacoli “Piccolo Piccolissimo Giardino” e “Omino Blu” con rimandi a Gianni Rodari e l'animazione degli Gnomi. Nel frattempo, al Parco è iniziato un nuovo originale percorso game. Fino al 15 novembre, al Giardino Sigurtà è in corso un nuovo modo di vivere la magia dell'autunno con bambini e ragazzi. Un'esperienza innovativa, da assaporare in famiglia nel periodo che abbraccia Halloween. Non sarà il classico allestimento con zuc-

che, fantasmi e atmosfere da brivido, ma tutta un'altra storia. “Il Sigillo Spezzato” è un grande percorso-game ispirato al mondo delle leggende e della magia, consigliato ai bambini e ragazzi dai 3 ai 15 anni, ma non solo: streghe, incantesimi e forze della natura accompagneranno i visitatori in un'avventura da gustare in prima persona. Non sarà un percorso guidato, né ci sarà un orario da rispettare: dopo aver ritirato all'ingresso del Giardino una speciale mappa, si parte in autonomia alla scoperta di sei tappe disseminate nel Parco: ognuna racchiude una parte della storia, un piccolo gioco da affrontare e un Petalo dell'antico Sigillo da conquistare. Chi porterà a termine la missione, riceverà il proprio premio.

Castiglione: mercoledì 21 ottobre c'è “La Storia in prima persona”

Martedì 21 ottobre penultimo appuntamento del ciclo d'incontri divulgativi sulla storia contemporanea tenuti dal professor Marco Cuzzi e promossi dall'assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca ‘Sigurtà’ di Castiglione delle Stiviere, che si stanno svolgendo al piano terra di palazzo Pastore, in via Ascoli, 21. Edizione 2026 dedicata all'80° anniversario della nascita della Repubblica italiana, con studio e analisi del 1946, anno cruciale d'inizio della storia contemporanea post bellica. Il titolo della conferenza di mercoledì 21 ottobre sarà ‘Giugno 1946 – Giugno 1947: il primo anno di vita della Repubblica’.

L'incontro si svolgerà, come gli altri de ‘La Storia in prima persona’, a palazzo Pastore alle ore 18:30. La conferenza si potrà seguire in diretta streaming, inoltre, sulla pagina Facebook di ‘Valore Castiglione’ e quella della Biblioteca ‘A. Sigurtà’. Dopo l'appuntamento di mercoledì 21 ottobre, ultima data del programma 2026 sarà quella di mercoledì 28 ottobre con la conferenza intitolata ‘Vita quotidiana, società e costume: il Paese nel 1946’. Come detto prima, è prevista la diretta degli incontri sulle pagine Facebook della Biblioteca ‘A. Sigurtà’ e su quella di ‘Valore Castiglione’. (e.b.)

IPECA

MEDICAL CENTER

Poliambulatorio Specialistico

Cardiologia

Diabetologia

Ecografie

Endocrinologia

Fisioterapia

Gastroenterologia

Geriatria

Neurochirurgia

Neurologia

Nutrizione

Oncologia

Ortopedia e

Traumatologia

Ostetricia e

Ginecologia

Otorinolaringoiatria

Pneumologia

Psichiatria

Psicoterapia

Reumatologia

Riabilitazione Pelvica

Spirometrie

Urologia

Prenota qui le tue visite

Orario continuato

Da lunedì a venerdì dalle 09.00 alle 19.00

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) via Croce Rossa 48, possibilità di entrata in via Mazzini 65

Per Informazioni e prenotazioni: 0376.671637 medicalcenter@ipeca.it www.ipeca.it

LORENZONI: “LA DOMANDA È QUALI TURISTI VOGLIAMO ATTRARRE”

Lago di Garda, nove milioni di presenze: la sfida è scegliere il turismo di domani

Il Consorzio Lago di Garda Lombardia ha presentato nei giorni scorsi i dati e le previsioni elaborati dalla piattaforma di data intelligence IODAH, davanti a sindaci, amministratori e operatori del comparto turistico. Un cambio di metodo che parte da una fotografia solida della destinazione. Il Garda lombardo vale circa 9 milioni di presenze con una quota di turisti internazionali dell'81%, tra le più alte d'Italia, e un indice di reputazione online di 86 su 100. Numeri che raccontano una destinazione forte e amata con una polarità positiva doppia rispetto alle destinazioni concorrenti. “Quando si parla del Garda siamo abituati a leggere dati positivi, e la tentazione sarebbe fermarsi ad applaudirci”, ha dichiarato la presidente del Consorzio Stefania Lorenzoni. “Ma contare gli arrivi è come guidare guardando solo lo specchietto retrovisore: ci racconta la strada già per-



Stefania Lorenzoni

corsa. A noi interessa guardare avanti. Il turismo non è un movimento di numeri: è una relazione tra persone e luoghi. La domanda giusta oggi non è quanti turisti riusciamo ad attrarre, ma quali turisti vogliamo attrarre, con quale promessa e con quale valore per chi su questo lago vive e lavora tutto l'anno. Questi dati non sono fatti per restare su una serie di slides. Li

stiamo trasformando in lavoro concreto, accanto agli operatori e insieme ai Comuni, con grande attenzione anche verso chi su questo lago non ci viene in vacanza, ma ci vive tutto l'anno. Il futuro non è qualcosa che ci accadrà: è qualcosa che, insieme, possiamo scegliere di costruire”. Con la piattaforma IODA-Hillustrata da Fabio Primerano, direttore del Dipartimen-

to Tecnico Scientifico “AI for Travel, Tourism and Hospitality” dell'E.N.I.A. e docente all'Università IULM di Milano, sono stati messi in relazione i dati di oltre 6.000 operatori e più di 630.000 recensioni per leggere le tendenze prima che si manifestino. Oggi sappiamo che il Garda lombardo non ha solo un'ottima reputazione: è una destinazione amata da turisti, blogger e giornalisti. “Sappiamo - ha sottolineato Primerano - dove nasce il valore, l'enoturismo di fascia alta e le esperienze sul territorio, e dove possiamo ancora crescere: l'esperienza di navigazione, la continuità della qualità nei mesi di punta, la durata dei soggiorni e la ristorazione di fascia media”. Tra gli elementi emersi, la crescita del fenomeno 'last minute' con prenotazioni sempre più ravvicinate e l'allungamento della stagione, con settembre ormai stabilmente in linea con i mesi di punta.

VOLPI: “SISTEMARE E FAR CONOSCERE SETTE ITINERARI TURISTICI”

Castiglione e i suoi sentieri: più natura e turismo tra le Colline Moreniche

Il Comune di Castiglione delle Stiviere partecipa ad un bando del Gal per la valorizzazione e l'adeguamento dei tracciati presenti sul territorio, puntando a rendere più fruibili, visibili e attrattivi, anche dal punto di vista turistico, sette percorsi escursionistici. Obiettivo primario, l'ottenimento del relativo finanziamento, per una somma di circa 105mila euro. “Sul territorio comunale abbiamo sette percorsi - spiega il sindaco Enrico Volpi -. Due erano stati censiti dal Cai (Club alpino italiano) quando avevamo fatto la convenzione con l'associazione, mentre gli altri cinque sono stati mappati da una persona che aveva svolto il servizio civile in Comune. I tracciati, che attraversano anche le colline, il Plis (Parco locale di interesse sovracomunale) e il Sic (Sito di interesse comunitario), interessano, inoltre, alcune zo-



Enrico Volpi

ne del centro storico e sono consultabili attraverso il sito del Parco delle Colline Moreniche. È necessario intervenire su percorsi che oggi risultano poco conosciuti e, in alcuni casi, necessitano anche di manutenzione. L'idea è renderli più confortevoli e soprattutto più fruibili, con la posa di portabiciclette, ar-

redi come panchine, cartellonistica e i classici tabelloni con la rappresentazione dei percorsi. Il tutto per far sì che essi siano un'ulteriore attrazione turistica per chi si muove a piedi oppure in bicicletta”. “Oltre alla sistemazione, sicuramente bisogna dare maggiore visibilità a questa rete di itinerari - conclu-

de il sindaco Volpi -. Quindi servirà una massiccia pubblicizzazione di queste opportunità, perché sono percorsi attualmente poco conosciuti”. C'è poi un secondo progetto, che riguarda le aree protette, per le quali c'è un bando della Regione Lombardia rivolto ai gestori di queste porzioni di territorio. In tal caso il Comune di Castiglione delle Stiviere ha messo a disposizione del Parco del Mincio alcune aree di proprietà comunale comprese nel Sic, consentendo all'ente di partecipare al bando. Se il progetto sarà finanziato, il Parco potrà realizzare interventi di manutenzione forestale, dalla rimozione delle piante secche alla nuova piantumazione. Un'azione di grande rilievo ed importanza per la quale si punta con fiducia ad ottenere il contributo regionale. (e.b.)

NUOVA PUBBLICAZIONE DEL POETA DI CASTEL GOFFREDO

Andrea Garbin nel “Quaderno” del Collage de 'Pataphysique

Una nuova pubblicazione arricchisce il percorso poetico di Andrea Garbin e porta ancora una volta il nome di Castel Goffredo all'interno di un contesto culturale originale e internazionale. Il poeta castellano è infatti presente con una sua nuova poesia nel numero 18 del “Quaderno” del Collage de 'Pataphysique, pubblicazione dedicata alla ricerca e alla diffusione della 'Patafisica'. Il testo di Garbin, “Il miracodrillo imbalsamato”, origina dalla presenza tanto curiosa quanto celebre del territorio mantovano: il cocodrillo imbalsamato appeso all'interno del Santuario della Beata Vergine Maria delle Grazie di Curtatone. Un oggetto che da secoli alimenta racconti e interrogativi e che, nella poesia di Garbin, diventa il punto di partenza per un viaggio completamente patafisico. Ne nasce una

poesia che non pretende di spiegare il mistero del cocodrillo, ma sceglie piuttosto di moltiplicarlo, lasciando che l'oggetto reale diventi protagonista di una realtà alternativa. La 'Patafisica ha le sue radici in Francia e trova uno dei suoi momenti fondamentali nella fondazione, a Parigi nel 1948, del Collège de 'Pataphysique, istituzione dedicata allo studio e alla diffusione della disciplina ispirata all'opera di Alfred Jarry. Garbin si è introdotto alla patafisica una decina di anni fa grazie a Fernando Arrabal, una tra le personalità originali della cultura del Novecento raccolte intorno al Collège. Così “Il miracodrillo imbalsamato” trova la sua naturale collocazione nel “Quaderno”, uno degli strumenti fondamentali per la cultura patafisica in Italia.

VISCONTI CARLO E GIUSEPPE & C. snc

COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO

MATERIALE IDROTERMOSANITARIO
ARTICOLI PER IRRIGAZIONE GIARDINI
CONDIZIONAMENTO | ARREDO BAGNO
VASCHE IDROMASSAGGIO

DESENZANO DEL GARDA (BS) - Via Adige, 22
Tel. +39 030 9991100-1 - Fax +39 030 9991102

PRESENTATO IL LIBRO DEL PROF. CIPOLLA

‘La quaglia comune’ racconta la storia di Guidizzolo



Un momento della presentazione del libro

“Nella mia vita di studioso-sociologo non avrei mai pensato di curare un giorno un testo sulla quaglia comune, pur con il supporto di esperti”. Ha esordito così il prof. Costantino Cipolla nell'introdurre la presentazione del volume ‘La quaglia comune’, sottotitolo ‘Dalla brughiera alla tavola’, Franco Angeli editore nella collana GC, Gusto e Società. Libro nato dal desiderio dell'Amministrazione comunale di Guidizzolo di valorizzare il legame culturale con questo piccolo volatile migratore. “La quaglia - ha detto il sindaco Stefano Meneghelli nell'aprire i lavori in Via Vittorio Veneto, davanti all'ex sede municipale, il giorno della Sagra - accompagna da secoli la storia, le tradizioni e la cultura delle nostre comunità rurali. A Guidizzolo e-

siste una ‘Località Quagliara’ che la dice lunga sul legame con il ruolo che la quaglia ha avuto nella vita locale. Al punto che nel 1964 nacque, per volontà di alcuni guidizzolesi, la ‘Fiera Mondiale della Quaglia’, ora riproposta. Da qui la tradizione della Quaglia arrosto che, diventata prodotto De.Co. guidizzolese, dopo un periodo di abbandono venne ripresa dalla locale sezione Avis che la mantiene tutt'ora”. Con i saluti dei presidenti di Avis Franco Pelizzola e della Pro Loco organizzatrice degli eventi della sagra con il comune e altre associazioni Michele Pezzaoli, sono inoltre intervenuti Fabio Storti e Cornelio Marini i quali, con Carlo Cerati e Lara Lorenzini compaiono nel libro come coautori con Costantino Cipolla. “La ragione e la strada che mi hanno

condotto in questo mondo naturalistico e ovviamente culturale - ha proseguito Cipolla nel proprio intervento - è derivata da questo che è il mio paese di origine. Qui, ai piedi delle colline Moreniche, con sorgive naturali prima e poi pompe artificiali che hanno favorito la coltivazione agricola nella parte più a sud mentre a nord, prima della costruzione del canale Arnò, vi era una landa, senza case, dove per secoli ha regnato la quaglia comune che, grazie alla squisitezza delle sue carni, è stata da sempre oggetto di battute di caccia”. Il libro prende in esame, attraverso la quaglia, la storia, la natura del luogo oltre che, naturalmente, l'aspetto gastronomico. Un volume molto interessante che contribuisce alla storia di questo luogo e della sua gente.

ORGANIZZAZIONE A CURA DEL LOCALE CIRCOLO MCL

Medole, caccia al tesoro da record con 100 partecipanti tra misteri e sorprese



Partecipanti e organizzatori davanti alla chiesa di Medole

Pieno successo ha riscosso a Medole l'ottava edizione della "Caccia al tesoro" promossa dal Circolo Mcl, la simpatica iniziativa autunnale che ha richiamato centinaia di persone. Domenica 8 ottobre "Chi caccia, caccia e poi...ricaccia!", questo il titolo dato all'evento di

quest'anno, ha visto sfidarsi ben 9 squadre impegnate nella ricerca di coordinate nascoste e nella risoluzione di enigmi riguardanti arte e storia del paese, in collaborazione con la Civica Raccolta d'arte e la Pro Loco che per l'occasione hanno aperto le porte di Palazzo Ce-

ni. I volontari dell'associazione San Rocco e di Genius Loci hanno accompagnato i vari partecipanti nelle intricate domande su palazzo Minelli-Scaratti. Nel finale una vera e propria caccia al tesoro con badile e bussole ha impegnato le squadre negli scavi per trovare il

forziere della vittoria: a risultare vincitrice è stata la squadra "Fuochi e Fulmini". Un ringraziamento speciale viene rivolto da Mcl a tutte le 42 attività commerciali che hanno messo in palio diversi premi nonché l'amministrazione comunale per la disponibilità, il patrocinio e la partecipazione attiva all'iniziativa. "Complimenti alle varie formazioni che hanno partecipato e che con il loro affetto ci danno la carica per organizzare sempre qualcosa di nuovo e diverso. Indispensabile come sempre il lavoro dei volontari che si divertono insieme a noi nella creazione e sviluppo delle attività", conclude Arianna Gerola, presidente locale di Mcl, con l'arrivederci all'anno prossimo per la nona edizione.

A TEMPORADIO IL VICESINDACO PARLA DI OPERE E FINANZIAMENTI

Ploia: "A Castel Goffredo 6,5 milioni di contributi in tre anni e mezzo"

Ex teatro Smeraldo, in affidamento in questi giorni l'ultimo lotto di lavori per un importo di 2,6 milioni di euro. Siamo a Castel Goffredo e dell'argomento ha parlato negli scorsi giorni, intervenendo a Temp@Radio, il vicesindaco Davide Ploia. Che ha proseguito: "Inoltre, abbiamo avuto conferma dalla Regione Lombardia di un contributo da 745mila euro che serviranno per asfaltature e riqualificazione energetica di edifici comunali. Non solo, ci candideremo ad un bando della Regione e di Fondazione Cariplo per avere 180mila euro per attività che svolgere, una volta terminata la riqualificazione dell'immobile, nell'ex teatro Smeraldo. Dove riteniamo si potranno svolgere momenti culturali e ricreativi come convegni, mostre e concerti per le famiglie. Oltre al potenziamento della Biblioteca comunale, che



Davide Ploia

già li ha sede, con un incremento dell'automazione della stessa". Interessanti news pure sulla sicurezza: "Grazie alla nostra Polizia locale abbiamo ottenuto, sempre su bando, delle risorse per le telecamere - ha riferito Davide Ploia -. In questo modo potremo riparare le apparecchiature guaste ed installare nuovi

punti di videosorveglianza al cimitero e nel centro storico. Poi risorse regionali per delle uscite serali aggiuntive dei vigili e per sostenere le attività di volontariato della nostra Protezione civile". Insomma, tante risorse per Castel Goffredo: "In tre anni e mezzo abbiamo portato a casa sei milioni e mezzo di contributi,

non male - ha commentato con soddisfazione il vicesindaco -. Utili per adeguamento sismico delle scuole, riqualificazione del contenimento del Tartaro in via Mulino Nuovo, efficientamento energetico dell'asilo nido, miglioramento dell'immobile dove si trova la mensa scolastica e via dicendo. Puntiamo a concludere il tutto entro la fine del nostro mandato". Rispondendo agli ascoltatori, Davie Ploia ha detto che l'Amministrazione comunale dal suo insediamento ha investito 1,7 milioni di euro sulle asfaltature. Tra gli altri argomenti affrontati dal vicesindaco, i lavori per la ciclabile verso Casaloldo, per l'area camper e per il centro tennis, oltre alla possibilità di alloggi pubblici nell'ex casa di riposo "Il gelso". La diretta è su www.temporadio.it. (e.b.)

© Riproduzione Riservata

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI CIRCOLO DI MEDOLE

CAF - CENTRO RACCOLTA

730, UNICO, MODELLO RED - ICRIC, CALCOLO I.M.U., I.S.E.E., DETRAZIONI, RACCOLTA SCELTA 5x1000 E 8x1000

PATRONATO - ASSISTE GRATUITAMENTE

PER PRATICHE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI:

PENSIONI - DISOCCUPAZIONI - MATERNITÀ - INVALIDITÀ INFORTUNI SUL LAVORO - RINNOVO PERMESSI E CARTA SOGGIORNO ASSEGNO UNICO UNIVERSALE - DOMANDE PER ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) E SUPPORTO FORMAZIONE LAVORO (SFL)

UFFICIO PROVINCIALE DI MEDOLE

• LUN. e MAR: 08.30 - 12.30 | 14.00 - 17.00 • MER. 09.00 - 12.00 | 14.00 - 17.00
• GIO. 08.30 - 12.30 • VEN. e SAB. 09.00 - 12.00

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

MEDOLE (MN) vicolo II Ospedale tel. 0376.899007
circolomcl.medole@outlook.it

BERTAIOLO: "RINGRAZIO CHI SI È IMPEGNATO" Volta, cittadini uniti contro i rifiuti abbandonati



I volontari

Anche quest'anno Volta Mantovana ha aderito al World Cleanup Day, la giornata della pulizia globale, con un'intera mattinata dedicata alla cura e alla pulizia del nostro territorio. Moltissimi volontari di ogni età si sono messi a disposizione per raccogliere i rifiuti abbandonati e contribuire concretamente a rendere Volta più bella e accogliente. "Un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti e, in particolare, al gruppo 'Io raccol-

go, e tu?' per aver coordinato l'iniziativa e per il prezioso impegno che porta avanti quotidianamente nella cura del nostro territorio - afferma il sindaco Luciano Bertaiola -. Con il loro impegno e il senso civico sono la risposta più bella e concreta all'inciviltà di chi ancora abbandona i rifiuti e non rispetta i luoghi in cui viviamo". Diversi i sacchi di immondizia raccolta sul territorio, segno di inciviltà unita al disprezzo per l'ambiente naturale che ci

è stato donato, messo nelle nostre mani affinché per poter vivere ma non certo per distruggerlo e non lasciare nulla alle future generazioni. I rifiuti abbandonati contribuiscono all'imbruttimento ed alla morte dell'ambiente. Il Gruppo 'Io raccolgo, e tu?' ha poi promosso una giornata dedicata alla natura, con curiosità sul mondo animale e vegetale, insieme ai naturalisti del Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità di Bosco Fontana.

DARZAUTO SRL

DESENZANO D/G (BS) VIA GREZZE TEL. 030 9914773

WhatsApp: 335 877473 | Facebook: Darzauto srl | Instagram: darzauto.srl

AMPIA DISPONIBILITÀ
HYBRID GPL BENZINA DIESEL

PEUGEOT CITROËN SUZUKI

COMMERCIALI L2H1 - L2H2 - L3H2 - L4H2
IN PRONTA CONSEGNA
ANCHE 5/6 POSTI AUTOCARRO N1

CASSONATI L2 L3 L4

SCANSIONA QR
VERIFICA TUTTE LE OFFERTE IN CORSO

USATI D'OCCASIONE Nuovo e Km ZERO VASTO PARCO ESPOSIZIONE ANCHE PER NEOPATENTATI WWW.DARZAUTO.IT

Con Calor Clima assistenza e manutenzione impianti termici

Calor Clima srl è la realtà con sede a Goito, si occupa dell'assistenza tecnica e della manutenzione di impianti termici privati, condominiali e aziende. Si tratta di un'azienda da sempre leader nel settore che si fa preferire quanto a qualità, disponibilità e professionalità. L'attività dei titolari e del loro staff composto da 8 tecnici e 4 impiegate al vostro servizio, con esperienza ventennale Calor Clima spazia dalle caldaie a gas alle pompe di calore, dallo scaldabagno a gas alle stufe a pellet nonché ai sistemi ibridi (caldaia più pompa), climatizzatori, addolcitori per la depurazione dell'acqua. L'Azienda effettua inoltre la manutenzione di pannelli solari termici e fotovoltai. Buone occasioni di risparmio sono previste anche per l'acquisto e l'installazione di sistemi di depurazione dell'acqua che garantiranno un prodotto ideale per tutta la famiglia. Calor Clima raccomanda e consiglia sempre per tutti, di non sottovalutare i propri



impianti di climatizzazione, sia quella estiva che quella invernale, per un buon funzionamento, per miglior sicurezza della propria casa, maggior salute e un minor consumo, gli impianti vanno mantenuti regolarmente, non fatevi trovare impreparati da eventuali controlli e verifiche da parte di regione e provincia. Perché attendere ulteriore tempo? Rivolgetevi a Calor Clima per ogni vostra esigenza in materia, non mancheranno efficienza, qualità, rapidità e attenzione. Calor Clima natu-

ralmente segue anche pratiche di detrazioni fiscali del 50% del 65% legate al risparmio energetico, alla ristrutturazione edilizia e anche pratiche per il conto termico, offrono inoltre la migliore consulenza in fatto di manutenzione, con compilazione libretto di climatizzazione e messa in regola degli impianti secondo le normative vigenti, mettendo a disposizione un impiegato addetto, che si dedica alla corretta registrazione dei rapporti di controllo tramite Catasto Unico Regionale. Calor

Clima propone assistenza e vendita di impianti all'avanguardia di ultima generazione con marchi attenti al risparmio energetico e rispetto dell'ambiente. In pratica è sufficiente scegliere l'impianto e per il disbrigo completo delle pratiche penserà il personale dell'azienda goitese. Chiamate per maggiori informazioni lo staff sarà a vostra completa disposizione tel. 0376 691123; la sede si trova in Strada Passeggiata, n.11 a Goito.

Informazione Pubblicitaria
© Riproduzione Riservata

CALORCLIMA
Assistenza e manutenzione Caldaie a Gas e Climatizzatori

CENTRO ASSISTENZA TECNICO AUTORIZZATO



PALAZZETTI CAMINETTI MONTEGRAPPA MCZ

EFFICIENZA ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

Per la provincia di **MANTOVA** e limitrofi

LUNEDÌ A VENERDÌ | **SABATO MATTINA**
08:00 - 18:00 | **08:00 - 12:00**



GOITO (MN) Strada Passeggiata, 11
☎ 0376.691123 • 📞 347.7307986
www.calorclimasrl.it

• REPERIBILITÀ 7 GIORNI SU 7 •
*periodo di reperibilità 7 su 7 tra Ottobre e Marzo con contratto

GESTO DI GENEROSITÀ PER FESTEGGIARE I 70 ANNI Gli Alpini di Montichiari donano una nuova vettura alla “San Cristoforo”

Da una parte un'associazione che dal 2000 offre alla popolazione un servizio di trasporto verso ospedali, luoghi di cura, cliniche e che nel tempo ha portato alla creazione di sedi anche a Castiglione delle Stiviere, Remedello e Visano, dall'altra un gruppo storico della città che quest'anno festeggia i suoi primi 70 anni di attività. La recente iniziativa “Insieme per il sociale” tenutasi in Piazza Santa Maria su iniziativa del Comune e alla presenza di molte realtà del settore ha avuto un significato doppio per la “San Cristoforo” e per gli “Alpini” grazie alla donazione di un nuovo mezzo, una Panda, consegnata ufficialmente da questi ultimi alla presidente Flora Paroli, che da pochi mesi è alla guida dell'associazione di trasporto. Un momento di festa a cui hanno preso parte numerosi volontari dei



La donazione con le autorità

due sodalizi nonché il sindaco Marco Togni, l'assessore ai Servizi Sociali Rossana Gardoni, una rappresentanza della giunta comunale e l'abate Cesare Cancarini che ha impartito la benedizione. La vettura, l'undicesima a disposizione della “San Cristoforo”, è già in uso per i numerosi trasporti in programma. Da parte delle autorità cittadine è stato rivol-

to un sentito ringraziamento a tutti i volontari per il servizio profuso, in ambiti diversi ma ugualmente importanti. C'è stata anche l'occasione per un pensiero da parte della giunta a Luciana Rossi, dal 2008 al 2026 numero uno della “San Cristoforo”, “per i numerosi anni svolti da presidente – recita la motivazione della targa donata – sempre profusi

con passione, impegno ed entusiasmo in favore di tutta comunità”. infine, presso un noto ristorante della zona, è seguito il pranzo sociale in occasione del quale l'attuale presidente Paroli ha voluto omaggiare sia Rossi sia il Gruppo Alpini di ulteriori due riconoscimenti per il lavoro messo sempre a frutto con generosità. (fe.mi.)

RIGUARDA VIA CHIESA E PIAZZA CADUTI Padenghe: riqualificazione del centro storico

E' stato presentato in sala consiliare il progetto di riqualificazione del centro storico di Padenghe sul Garda. Il progetto prevede due stralci di lavori, il rifacimento di via Chiesa e di piazza Caduti: in via Chiesa i lavori sono previsti da ottobre 2026, mentre in piazza Caduti nell'autunno 2027. I tempi sono stati scelti per non ostacolare le attività e la vocazione turistica del paese. Il sindaco Zuliani ha precisato che lo scopo delle opere è di completare il rifacimento del centro storico, avviato con i lavori del 2023 in piazza Matteotti, ma anche di realizzare risparmi in termini di minori dispersioni idriche e di assicurare il miglior funzionamento dello scavo svolto con il “microtunneling” per

evitare i noti problemi idrici. Il progetto prevede su via Chiesa l'integrale rifacimento dell'acquedotto, con verifiche degli allacciamenti alla rete fognaria per la corretta divisione delle acque chiare e meteoriche dalle acque scure. La rete fognaria si è rivelata in buone condizioni e non richiede interventi particolari. Per la verifica degli allacciamenti è stato distribuito ai residenti un questionario. I disagi per i cittadini saranno limitati perché con cadenza periodica gli scavi verranno coperti da asfaltature “binder”, mentre a valle di piazza Matteotti il transito veicolare resterà sempre libero. Anche le interruzioni nell'erogazione idrica saranno limitate a poche ore e sempre dopo preavviso. Via Chiesa sarà riqualificata ri-

muovendo alcuni parcheggi non conformi al codice della strada, pericolosi per i pedoni, e posando dissuasori mobili e segnapassi luminosi per differenziare il percorso carrabile da quello pedonale. Sarà rifatta, sempre in porfido simile all'attuale, la pavimentazione stradale. Quello di piazza Caduti è il lotto più complesso dell'intervento, poiché è un'area di passaggio a cui è necessario dare una nuova identità. La riqualificazione prevede di creare un luogo d'incontro, con una doppia seduta circolare, rimovibile, sviluppata intorno a un elemento simbolico. Durante la presentazione sono stati numerosi gli interventi del pubblico, a dimostrazione di come il tema sia sentito tra la gente del paese.

MIRIA BOCCHIO: “DIRITTO FONDAMENTALE SANCITO DALLA COSTITUZIONE”

Sirmione, 1,7 milioni per il Diritto allo Studio

Oltre 1,7 milioni di euro per la scuola e le giovani generazioni. È questo l'investimento del Comune di Sirmione previsto dal Piano per il Diritto allo Studio 2026/2027, approvato dal Consiglio comunale nella seduta di lunedì 7 settembre. Un impegno economico di 1.713.690 euro con cui il Comune di Sirmione sostiene 760 stu-

dentesse e studenti nel loro percorso educativo e formativo, affiancando le famiglie e rafforzando servizi, inclusione scolastica, innovazione didattica e valorizzazione del merito. “Il diritto allo studio è un diritto fondamentale e inalienabile della persona, sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'ONU e garantito dalla nostra Costituzione

– sottolinea la consigliera con delega all'Istruzione Miria Bocchio –. È a partire da questo principio che abbiamo costruito il Piano, con l'obiettivo di essere vicini agli studenti e alle loro famiglie e di garantire a ciascun ragazzo le migliori condizioni per crescere e sviluppare le proprie capacità. Una particolare attenzione è rivolta all'inclusione

degli studenti con disabilità, perché nessuno deve essere lasciato solo. Allo stesso tempo abbiamo voluto un'offerta educativa capace di guardare alle sfide del presente, con progetti di educazione ambientale, civica e stradale, percorsi digitali e STEAM (piattaforma web per la distribuzione di contenuti digitali, ndr), attività di supporto psicologico

e iniziative contro la violenza di genere e il bullismo. Vogliamo accompagnare i nostri ragazzi nella loro crescita, nel corpo, nella mente, nella creatività, nelle emozioni e nelle competenze. Un percorso nel quale sono fondamentali la passione e la professionalità dei docenti, che ogni giorno li accompagnano nella loro crescita personale”.



Miria Bocchio

A Carpenedolo la mostra “Francesco tra noi: poeta e Santo”

Un messaggio di pace, fraternità e rispetto del creato risuona a Carpenedolo in occasione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi. È stata inaugurata la mostra “Francesco tra noi: poeta e Santo”, un itinerario d'arte e fede che invita a riscoprire l'eredità spirituale del Poverello attraverso la sensibilità espressiva di quattro artisti montecelaresi: Dino Cofani, Lauro Gorini, Raffaele Costanzo e Oscar Coffani. L'evento, introdotto da Giuseppe Fadabeni, ha visto la presentazione del curatore Emilio Zonta, il quale ha ricordato il valore dell'iniziativa, giunta a Carpenedolo dopo l'intensa tappa romana presso la Basilica dei Santi Pietro e Paolo. Nelle opere esposte, la figura del Santo trascende la semplice rappresentazione figurativa per farsi teologia visiva: un dialogo profondo tra umano e divino che invita il visitatore a guardare verso l'Alto, riscoprendo nella povertà evangelica la vera ricchezza di un'umanità rinnovata. Come sottolineato dal critico d'arte e giornalista Federico Migliorati, la “rivoluzione civile e gentile” di Francesco emerge con straordinaria chiarezza attraverso i diversi linguaggi, plastici e pittorici, dei quattro espositori — dal più anziano, Dino Cofani, al più giovane, Oscar. Ciascuno di essi ha saputo declinare la statura del primo gran-



In alto le autorità e gli artisti. Sotto la sala affollata per l'occasione. ph Photoprint

de poeta della nostra lingua, la cui voce parla ancora oggi con sorprendente attualità. Ad arricchire la mattinata, non sono mancate le suggestive interpretazioni poetiche e canore dei “Cantalettori”, incentrate proprio sul Cantico delle Creature. L'iniziativa ha raccolto un forte apprezzamento anche dalle autorità presenti. Il Sin-

daco Luca Franzoni si è detto molto compiaciuto per la scelta di Carpenedolo come sede dell'evento, mentre il Provicario generale diocesano Mons. Carlo Tartari ha messo in risalto la capacità dell'arte di farsi veicolo di meditazione e richiamo spirituale, impartendo infine la benedizione. All'inaugurazione hanno preso parte

anche il Vicesindaco Elena Desenzani, l'Assessore alla Cultura Silvia Franceschi, il Parroco Don Riccardo Bergamaschi e numerose rappresentanze del volontariato locale. La mostra rimarrà aperta e visitabile fino al 18 ottobre con i seguenti orari: sabato e domenica 10-12 e 16-19 feriali 16-19.

(Mario Ferrari)

SPAZIO LIBRI

a cura di Federico Migliorati

DRAMMA E SENTIMENTO NEL NUOVO NOIR DI SIMONA CANTELMÌ

Un noir ricco d'azione, una storia che si dipana con continui flash-back in un alternarsi di vicende tra il Nord e il Sud Italia, con l'immaginario paese di Ceregno, nel bolognese, al centro del plot narrativo. “L'odore del sonno” (Les Flâneurs Edizioni, 204 pagine, 16 euro, finalista al Premio Nebbiagialla 2024) è il titolo della nuova fatica letteraria della giornalista e scrittrice felsinea Simona Cantelmi. Romanzo di formazione sui generis, il libro alterna capitoli narrati in prima persona, con la voce di Anna, la protagonista femminile principale, ad altri in terza, una soluzione che consente di vivere il clima delle vicende con un duplice impatto e da angolature differenti. Ed è proprio con la figura di Anna, che viene osservata nella sua crescita e soprattutto nel suo rapporto con l'altro sesso (mentre è pressoché inesistente la presenza genitoriale) che il lettore viene messo davanti a una personalità sfaccettata, decisa, preda talvolta della solitudine, ma allo stesso tempo timorosa e destinata a vedere sconvolta la propria esistenza. Sarà lei infatti a custodire un terribile segreto, “scoperto” per caso, grazie a un sogno premonitore, elemento che contraddistingue anche l'autrice. Accanto a lei c'è Giacomo, soprannominato Jack, ragazzo timido che cresce nel dolore senza tregua per la morte prematura del fratello maggiore a causa di un incidente. I due si sposteranno ma il grande amore, cercato soprattutto da Anna, non si rivelerà duraturo, corrosivo dall'abitudine e da una certa noia che subentra nel corso degli anni. Sulla scena di un crimine effettato farà poi la sua comparsa il tenace commissario di polizia Barbieri, personaggio mutuato parzialmente dall'omologo Camille, protagonista dei noir del francese Pierre Lemaitre: una figura ieratica, ma cordiale, abile nel condurre le indagini come nel rapportarsi alle figure che ruotano attorno ad esse. A irrobustire la trama c'è inoltre Luigi Sartori, docente universitario, un personaggio a cui Anna affida le proprie confidenze, raccolte come fosse un padre. Sulla scena fa la sua comparsa anche la criminalità organizzata, quella campana segnatamente, che controlla lo spaccio di droga, fenomeno fortemente radicato anche nel Settentrione. Tutti elementi che trovano una loro sintesi attraverso le esperienze dei protagonisti, in un percorso che porta a galla bullismo, depressione, fragilità psicologiche, dipendenze affettive, lavoro sottopagato, condizioni di vita nelle carceri, fenomeni talvolta solo accennati. Tra paure e delusioni, incubi costanti e visioni, il noir acquisisce solidità, seppur con qualche ridondanza sul finale, offrendo un panorama convincente sia degli attori sul palcoscenico della fiction letteraria sia degli accadimenti. Le volontà e l'entusiasmo della gioventù cozzano così contro un beffardo destino che può, in ogni momento, sconvolgere la realtà.



Simona Cantelmi

© Riproduzione Riservata

NEGOZIO
0376 94 4359

presso C. Commerciale Benaco
VIA MAZZINI, 109
CASTIGLIONE D/S (MN) - 46043

ORARI APERTURA:
Dal Lunedì al Sabato
dalle 9:00 alle 19:30
Domenica dalle 9:00 alle 13:00

DAL 17 OTTOBRE SIAMO APERTI ANCHE AL CHIOSCO DI CAMPO DEI FIORI

IL FIORE DEL MESE

VUOI FIORI SEMPRE FRESCHI?

Ogni mese puoi approfittare della promozione dedicata a fiori recisi, e avere sempre un mazzo di fiori freschi!

COSA COMPRENDE?

- PREZZO SPECIALE RISERVATO ALLA PROMO
- POSSIBILITÀ DI RIORDINO QUANDO VUOI
- FIORI DI ALTA QUALITÀ SELEZIONATI CON CURA
- COMPOSIZIONI SEMPRE DIVERSE OGNI MESE

MESE DI OTTOBRE:

5 GAROFANI

~~€ 10,00~~

A SOLI € 6,00

VUOI PRENOTARE IL TUO MAZZO?

ORDINI WHATSAPP

346 110 8189

NARRATA LA VITA DELLA CITTÀ DAL 1943 AL 2022

La Castiglione del dopoguerra nel nuovo libro di Fabrizio Paganella

In un salone stracolmo di gente, a palazzo Pastore dove si trova la Biblioteca comunale 'Arturo Sigurtà', è stato presentato il libro "Breve note sulla storia d'Italia (e di Castiglione delle Stiviere) dal 1943 al 2002", opera di Fabrizio Paganella, ex sindaco della città di San Luigi, di cui fu alla guida per ben dieci anni. Un libro, pubblicato dalla casa editrice asolana Gilgamesh, che narra la storia di Castiglione delle Stiviere dal dopoguerra all'inizio degli anni Duemila. Il volume nasce da un lavoro di ricerca negli archivi e copre il periodo compreso tra il 1943 e il 2002, come anticipa il titolo, ricostruendo quindi le principali trasformazioni politiche, economiche e sociali che hanno interessato la città. A fare da padrone di casa l'assessore alla Cultura Massimo Lucchetti, rappresentante del Comune



Da sinistra Paganella, Lucchetti e Cremonesi

che ha sostenuto e contribuito alla pubblicazione dell'opera. In sala anche l'attuale sindaco Enrico Volpi, oltre all'ex Sante De Padova. Così come erano presenti ex assessori e consiglieri, oltre a qualcuno ancora in carica. Rispondendo alle domande di Luca Cremonesi, con la lettura di alcuni brani del li-

bro nel corso della conversazione, Fabrizio Paganella, avvocato ora in pensione, ha toccato momenti ed aspetti fondamentali della vita di Castiglione dal 1943 all'inizio del suo decennio da sindaco, con la prima elezione nel 2002. L'Opg nato come ricovero per i pellagrosi, in un paese molto pove-

ro, divenuto poi un luogo di cura per malati di mente e poi di detenzione di criminali con problemi psichiatrici, fino alla legge Basaglia che abolì i manicomi. Quindi il miracolo economico degli anni Sessanta, sfruttando, grazie all'ingegno ed all'abilità dell'allora sindaco Boletti, il fatto di essere area depressa. Il ruolo della Banca popolare di Castiglione delle Stiviere, fondata nel 1865 o dintorni dal Pastore su stimolo di Zanardelli. Con pure la Cariplo attiva dal 1932 a fare da supporto a famiglie ed imprese. Non sono mancate considerazioni sugli anni Settanta e soprattutto Ottanta, quelli del terrorismo. Anni nei quali fecero più vittime le dipendenze che le bombe. Insomma, ci sarà modo di scoprire tanti aspetti magari sconosciuti di Castiglione leggendo il libro di Fabrizio Paganella. (e.b.)

UN MINUTO DI SILENZIO RICORDANDO MARIANGELA CAPPA

Andrea Grespi vince Guidizzolo in Color

Per un lungo minuto, chiamato dal presidente della Pro Loco Michele Pezzaoli, in Via Vittorio Veneto è calato il silenzio per onorare la memoria di Mariangela Cappa, la maestra madonnara scomparsa giovanissima giusto un mese prima, il 4 settembre; lei che era da sempre, come membro della Pro Loco e soprattutto come artista, l'anima tecnica ed umana di 'Guidizzolo In Color', l'estemporanea di pittura che la Pro Loco Guidizzolo organizza da anni in occasione della Sagra di ottobre e che quest'anno è stata dedicata in particolare proprio a Mariangela. Accanto a Pezzaoli il sindaco Stefano Meneghelli, la mamma di Mariangela e il figlio Andrea che ha ringraziato i presenti, gli artisti che hanno partecipato, e ricordato la mamma, la maestra madonnara dal sorriso coinvolgente e dalla generosità travolgente. 31 tra artiste ed artisti, tra di loro molti giovani, hanno animato sin dal mattino le



Le premiazioni con il sindaco Meneghelli e il presidente Pezzaoli

vie di Guidizzolo per un giorno vive come non mai, realizzando opere di grande pregio. Ad ognuno il riconoscimento della Pro Loco con un buono benzina deciso dal direttivo visto l'impegnarsi dei costi del carburante, quindi premi in natura a quarta e quinta classificate, rispettivamente Anita Zanoni con l'opera 'Non è amore' e Daisy

Corradi con '4 ottobre'. Quindi il podio; primo classificato Andrea Grespi con 'Ore liete'; piazza d'onore a Guglielmo Tenni e la sua 'Istantanea Guidizzolo', terzo posto a Claudio Gialdini che ha presentato 'Dedicato a Mariangela'. Queste premiazioni hanno chiuso di fatto gli eventi della Sagra tra cui presentazioni di libri con L'Infi-

nito, i giochi di una volta in piazza, il tiro alla fune, performance Education School Dance, spettacolo teatrale con i Piocci, Vasco tribute Live Experience, la mostra in sede municipale con il Gruppo Artide di Desenzano, percorso dei Mulini in bici. Ed a chiudere i 'Piccoli madonnari' all'oratorio parrocchiale.

Milano: Bellezza e Bruttezza, il Rinascimento oltre l'ideale

Per comprendere davvero l'idea di bellezza coltivata dal Rinascimento occorre osservare anche ciò che da quell'ideale sembra allontanarsi: il volto segnato dal tempo, la deformità, l'espressione grottesca, l'irregolarità dei corpi e delle fisionomie. È proprio questo territorio, sospeso fra armonia e dissonanza, a essere esplorato dalla mostra Bellezza e Bruttezza. Ideale, reale, caricaturale nel Rinascimento, alle Gallerie d'Italia di Milano fino al 18 ottobre 2026. L'esposizione attraversa la cultura figurativa tra Quattrocento e Cinquecento mostrando come la rappresentazione dell'essere umano fosse molto più complessa della semplice ricerca di proporzione e perfezione. Accanto al modello ideale ispirato all'antico si sviluppa infatti un'attenzione crescente verso la varietà della natura, con le sue imperfezioni, le anomalie e



Uno scorcio della mostra

le caratteristiche individuali. Il visitatore incontra così opere legate a grandi protagonisti della cultura artistica italiana ed europea, fra cui Botticelli, Michelangelo, Tiziano, Dürer e Cranach. Il percorso mette in relazione immagini molto diverse fra loro, nelle quali il volto e il corpo diventano strumenti per indagare l'identità, la realtà e persino il confine fra

rappresentazione e caricatura. Una testa grottesca attribuita a Leonardo testimonia, in modo particolarmente significativo, il fascino esercitato dagli aspetti più eccentrici della fisionomia umana. La bruttezza, in questo contesto, assume quindi un significato che supera il semplice contrario della bellezza. Può diventare oggetto di osservazione, esercizio tecnico, curiosità intellettuale e occasione per mettere alla prova i limiti della rappresentazione. L'artista osserva ciò che normalmente sfugge alla costruzione dell'immagine ideale e lo trasforma in una nuova possibilità espressiva. La mostra milanese porta così alla luce un Rinascimento meno convenzionale, nel quale l'ordine convive con il grottesco e la perfezione con l'imperfezione. Il risultato è un percorso che invita a guardare con maggiore attenzione proprio quelle immagini capaci di creare disagio, sorpresa o ironia, perché anche attraverso il volto deformato e il corpo irregolare l'arte ha cercato di comprendere la complessità dell'uomo. (Simone Fappanni)

INTERVENTO DELL'EX SINDACO DI CASTIGLIONE SU VERDE E CLIMA

De Padova: "Investire nella salvaguardia ambientale"

"Dopo la calura estiva, penso sia utile qualche considerazione". Così Sante De Padova, ex sindaco di Castiglione e da sempre impegnato per la tutela e valorizzazione dell'ambiente. "A memoria d'uomo, non si ricordano temperature così elevate con una durata così prolungata, che hanno creato notevoli disagi negli ambienti di lavoro, alle persone anziane, a quelle fragili. Inoltre l'agricoltura ha subito una siccità prolungata con danni consistenti, soprattutto in alcune aree dove scarseggiava l'irrigazione, con un anticipo della raccolta con pro-

duzioni scarse e di qualità inferiore. L'albero, i viali alberati, i boschi (dove ci sono), assumono ancora per le persone un'importanza fondamentale. La chioma dell'albero fa da ombrello ai raggi solari, traspira umidità, assorbe Co2 dall'atmosfera emettendo ossigeno, in altre parole crea fresco attorno e crea biodiversità. Contribuisce quindi ad abbassare la Co2 che è la principale causa del cambiamento climatico, come affermato ormai dalle scienze del clima e dalla storia della Terra. In questi anni ha prevalso il cemento, sacrifican-

do gli alberi e le oasi ambientali, come testimoniato dalla scomparsa delle api e di tutti gli impollinatori anche nelle campagne. Spesso anche in ambito urbanistico, nella costruzione o nella ristrutturazione di case, spariscono gli alberi, magari facendo posto a piscine o ad altre strutture cementizie, senza prevedere angoli o strisce di verde. Pure nelle nostre campagne si nota una lenta desertificazione: lungo le rive dei fossi non ci sono più alberi o siepi di varietà autoctone, che creavano oasi di biodiversità, con la fertilità dei terreni diminui-

sce. Un altro aspetto collegato all'eccessiva calura è la costante diminuzione della disponibilità di acqua per l'irrigazione. Purtroppo i laghi, i più importanti fornitori di acqua per la Pianura Padana, sono sempre più in sofferenza e le montagne sono sempre meno ricche di ghiacciai. I sistemi di irrigazione attuali, in molte aree, secondo il mio parere, andranno gradualmente sostituiti con sistemi evoluti. "Il verde va valorizzato e curato e la componente politica deve fare la sua parte, per la salute delle persone. Non si può più rinviare". (e.b.)



Sante De Padova

CENTINAIA DI BANCARELLE NEL CENTRO STORICO

Domenica 18 ottobre a Lonato torna il Mercantico: un viaggio nella storia

E' di nuovo tempo di Mercantico a Lonato del Garda. Domenica 18 ottobre, da mattina a sera, la mostra mercato di antiquariato e modernariato tornerà a invadere il centro storico e le sue vie collaterali. In piazza Martiri della libertà, in piazza Matteotti e in via Tarello, saranno centinaia le bancarelle di espositori, provenienti non solo dalla provincia di Brescia, ma dall'intera Lombardia e da altre regioni. Sarà una festa, come sempre accade nella cittadina lacustre la terza domenica di ogni mese. E i visitatori, sicuramente a migliaia, potranno sbizzarrirsi nell'acquisto utile o soltanto dilettevole. Le merci e i pezzi sui banchi saranno di alta qualità, si andrà dai tessuti ai lini, dai prodotti della casa agli orologi antichi e vecchi, dai libri d'epoca ai fumetti fino a molte altre produzioni che riguardano il tempo dell'altro ieri e quello dei decenni da poco trascorsi. In più, va ricordato che gli espositori



Gli organizzatori del Mercantico

saranno pronti ad ascoltare le richieste della clientela, così da portare a termine piccoli affari che possano essere soddisfacenti per tutti. Il Mercantico di ottobre cade dunque nell'autunno, che sul lago di Garda e in particolare a Lonato, offre anche altre bellezze, basti ricordare la rocca viscontea che dall'alto domina il centro città e un panorama sconfinato e sulla quale si potrà ammirare il foliage tipico del perio-

do. A due passi c'è la Fondazione Ugo Da Como, con la Casa del podestà e tanti richiami culturali di carattere storico. Poco più sotto vive il quartiere della Cittadella al cui fianco troneggia la torre civica, altro emblema architettonico della città lacustre. Gli organizzatori, inoltre, proporranno ai visitatori l'assaggio di prodotti tipici della cucina locale. Insomma, sono tante le ragioni per trascorrere una giornata al Mercantico:

per ammirare e acquistare prodotti di assoluta qualità, e per assaporare l'autunno in un clima e in un ambiente davvero speciale. Senza dimenticare che a 10 minuti di macchina c'è il lago di Garda, con la sua tranquilla presenza che accoglie tutti. L'appuntamento è per domenica 18 ottobre dalla mattina a quando tramonta il sole. Il Mercantico è una occasione unica: mai lasciarsela scappare.



LA DIRIGENTE DEL DON MILANI A TEMPORADIO

Covri: "5 laboratori Stem rinnovati a Montichiari"

Grazie a finanziamenti del Pnrr all'Istituto superiore 'Don Milani' di Montichiari saranno riqualificati cinque laboratori Stem (Scienze, Technology, Engineering and Mathematics, in italiano Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, ndr). Ne ha parlato, intervenendo a TempoRadio, la dirigente scolastica Claudia Covri. "Stiamo completando in questi giorni gli allestimenti - ha spiegato Covri -. Si tratta di laboratori Stem, inerenti, quindi, le discipline scientifiche. Area che, rispetto a quella umanistica, viene ritenuta dagli studenti più difficile e, nella scelta universitaria, viene spesso scartata soprattutto dalle ragazze rispetto ai colleghi maschi. Noi stiamo lavorando da alcuni anni per superare questo gap di genere". "Ecco allora che stiamo allestendo un laboratorio di Fisica, rimodernando con attrezzature all'avanguardia quello che già esisteva, per far sì che si possa sperimentare questa materia - ha riferito la dirigente scolastica del 'Don Milani' -. Stes-



Claudia Covri

sa cosa per quello di Chimica. Mentre sono completamente nuovi, perché prima non esistevano, quello di Biologia e Scienze naturali, quello di Pneumatica e quello di Elettronica. Questi ultimi due sono al professionale. La pratica di laboratorio è fondamentale per l'apprendimento. Naturalmente gli insegnanti stanno seguendo i corsi del caso, a cura dei colleghi, per imparare ad utilizzare al meglio tali laboratori". Claudia Covri ha detto che l'inaugurazione, con attività dimostrative a cura degli studenti, avverrà

entro metà novembre, in data da fissare perché dipende da quando arriveranno le ultime consegne da parte dei fornitori. Parlando della formazione dei docenti, costante al 'Don Milani', la dirigente ha informato che in questi giorni è partito un corso su 'Intelligenza digitale ed intelligenza emotiva'. Covri ha confermato, infine, che alla scuola c'è un team di psicologi che svolge un servizio di supporto per gli studenti. La diretta si può risentire andando sul sito www.temporadio.it. (e.b.)

© Riproduzione Riservata

QUESTIONARIO ISTAT RELATIVO A POPOLAZIONE ED ABITAZIONI Castiglione: attivo il Centro comunale di rilevazione per il censimento

Con il mese di ottobre ha preso il via la nuova edizione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Il censimento permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale e di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi. Rappresenta un patrimonio informativo di fondamentale importanza per la collettività, un bene pubblico utile a tutti per valutare, programmare e decidere. Il censimento si svolgerà fino a dicembre 2026 e interesserà un campione di famiglie residenti nel Comune di Castiglione delle Stiviere. A fine settembre le famiglie selezionate hanno ricevuto la lettera informativa nominativa per partecipare al censimento ed entro l'11 novembre dovranno compilare il questionario online sul sito dell'Istat. Per farlo, devono utilizzare le credenziali (username e password) contenute nella lettera informativa ricevuta dall'Istat stessa. In alternativa le famiglie possono recarsi presso il Centro comunale di rilevazione

(Ccr) attivo per tutta la durata della rilevazione. In questo caso è obbligatorio prendere appuntamento all'Ufficio Anagrafe (Tel. 0376-679471 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e il lunedì pomeriggio anche dalle ore 15:00 alle ore 18:00). Al termine della compilazione del questionario, è possibile scaricare la ricevuta di avvenuta compilazione online o, in caso di intervista con operatore comunale, richiedere copia cartacea. Tra il 12 novembre ed il 23 dicembre le famiglie che non avranno ancora risposto riceveranno un promemoria dall'Istat e saranno contattate per telefono dal Comune o riceveranno la visita di un rilevatore. Si ricorda che partecipare al Censimento è un obbligo di legge e la violazione dell'obbligo di risposta prevede una sanzione. Ulteriori info, oltre che al Ccr, si trovano su www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni, al numero 1510 (gratuito) attivo fino al 23 dicembre, dalle ore 9:00 alle 21:00 oppure via e-mail a censimento.lista@istat.it.

(e.b.)

RADICI NEL TERRITORIO

**DONA IL TUO
5X1000**

per avviare
a Castiglione delle Stiviere
**LA NUOVA CASA
«il Girasole»**

creando spazi di crescita,
autonomia e futuro
per adulti con disabilità

LEGAMI NELLA COMUNITÀ

fiordaliso
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Fiordaliso Coop Sociale
via Ascoli 8/b
Castiglione delle Stiviere (Mn)
tel. 0376.636365

www.fiordalisoonlus.it
info@fiordalisoonlus.it

COD. 01523210209

Fotovoltaico: nuove opportunità per imprese e privati



Il fotovoltaico continua a evolversi e il 2026 offre nuove opportunità per imprese, aziende agricole e famiglie. Oggi non si tratta più soltanto di installare pannelli, ma di progettare sistemi energetici integrati per aumentare l'autoconsumo, ridurre i costi e valorizzare gli spazi disponibili.

Tra le novità per le imprese c'è il **FER X definitivo**, operativo con la pubblicazione delle Regole Operative, che prevede un contingente massimo di **37,15 GW di nuova capacità rinnovabile**.

Per gli impianti fino a 1 MW è previsto l'accesso diretto, mentre per potenze superiori sono previste procedure competitive.

Si affianca l'**Iperammortamento 2026**, che comprende anche investimenti per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili, nel rispetto dei requisiti previsti. Gli investimenti agevolabili possono essere completati fino al 30 settembre 2028. Cresce inoltre l'interesse per **revamping e repowering**, che consentono di rin-

novare impianti esistenti, migliorarne le prestazioni e, dove possibile, aumentarne la potenza.

Per il settore agricolo, l'**agrivoltaico** rappresenta un'ulteriore opportunità. Fotovoltaico su capannoni, stalle e strutture produttive, insieme alle soluzioni agrivoltaiche consentite, può contribuire a ridurre i consumi dalla rete e aumentare l'autonomia energetica delle aziende.

Anche per i privati proseguono nel 2026 le possibi-

lità di accesso alle **detrazioni fiscali** per gli interventi di riqualificazione energetica. Sul fronte della mobilità elettrica, il **Bonus colonnine domestiche 2026** prevede un contributo dell'80% delle spese ammissibili, fino a 1.500 euro per le persone fisiche e 8.000 euro per i condomini.

GS Green Solar, con sede a Montichiari e oltre 20 anni di esperienza, affianca aziende, attività agricole e privati dalla progettazione alla realizzazione degli impianti.

Sarà presente alla **FAZI - Fiera Agricola Zootechnica Italiana**, a Montichiari il **23, 24 e 25 ottobre 2026**, Padiglione 7 - Stand B01, e alle **Fiere Zootechniche Internazionali di Cremona**, dal **26 al 28 novembre 2026**.

Per informazioni e analisi di fattibilità: **GS Green Solar - 030 5246265 - info@green-solar.it**.

Informazione Pubblicitaria
© Riproduzione Riservata

IL CARO ENERGIA
NON È SOLO UN PROBLEMA DI OGGI, MA UN RISCHIO PER IL NOSTRO FUTURO

Siamo presenti - Padiglione 7 - Stand B01
FAZI 98ª FIERA AGRICOLA ZOOTECHNICA ITALIANA
23 - 24 - 25 OTTOBRE 2026
CREMONA - FIERA DELLE PIANE - FIERA DEL

L'UNICA SOLUZIONE INTELLIGENTE È IL FOTOVOLTAICO

RISPARMIO IN BOLLETTA | AGEVOLAZIONI E INCENTIVI | AUTONOMIA ENERGETICA | VALORE AL TUO IMMOBILE

RICHIEDI UNA CONSULENZA GRATUITA
030 524 6265 | Via Brescia, 132L, 25016 Montichiari - BS
info@green-solar.it

GREEN SOLAR
SOLARIZE YOUR ENERGY

DAL COMUNE PER FAMIGLIE CON STUDENTI FINO A 16 ANNI Solferino: aiuti per il trasporto scolastico

È stato pubblicato negli scorsi giorni, e si potrà fare domanda fino a giovedì 22 ottobre, il bando per l'assegnazione di un contributo a favore delle famiglie solferinesi per spese di trasporto scolastico fuori dal territorio comunale di Solferino affrontate nell'anno scolastico 2025/2026. Il tutto era stato previsto, con la regia della consigliera delegata al settore Pubblica Istruzione, Stefania Caiola, dal Piano per l'attuazione del diritto allo studio, il quale indica: "Per tutti gli alunni residenti a Solferino che frequentano la scuola dell'obbligo (entro il 16° anno d'età) fuori dal territorio comunale, l'Amministrazione contribuisce con un sostegno finanziario d'importo pari ad euro 3.000 da suddividersi tra i richiedenti con Isee inferiore ad euro



Stefania Caiola

13.000. Verrà data priorità nel sostegno integrale delle spese documentate alle domande che presentano i seguenti elementi: - presenza o meno di disabili; - famiglia monogenitoriale; - valore della certificazione Isee. Le domande

di contributo, dopo la pubblicazione del bando, dovranno essere presentate in Comune con la relativa documentazione di spesa. Il limite da corrispondere a ciascun singolo richiedente non può superare, oltre che la cifra ren-

dicontata, l'importo di euro 800". La richiesta di contributo dovrà essere presentata entro giovedì 22 ottobre via mail a cultura.istruzione@comune.solferino.mn.it oppure tramite Pec all'indirizzo unione.castellimorenici@pec.regione.lombardia.it. Requisito indispensabile per ottenere il contributo è non avere debiti nei confronti del Comune di Solferino, dell'Unione dei Comuni 'Castelli Morenici' o delle società che svolgano servizi per l'Ente con tariffe o corrispettivi a carico dei cittadini (ad es. mensa scolastica, trasporto scolastico, canone d'affitto d'alloggi pubblici, bollette di acqua e rifiuti). Entro il mese di novembre 2026 sarà stilata la graduatoria per l'assegnazione del contributo.

(e.b.)

Cavriana, Pietro Carlo e Flora Cunich festeggiano i 59 anni di matrimonio

Era l'11 novembre 1967 quando ad Asola si univano in matrimonio Flora Bugada e Pietro Carlo Cunich, ora residenti in Cavriana. Da allora sono passati 59 anni e tra qualche giorno vi saranno i festeggiamenti con le due figlie e le loro famiglie, i tre nipoti e la pronipote arrivata da pochi mesi. Una festa grande in casa Cunich con parenti ed amici e quel ricordo che non svanisce mai. Pietro Carlo Cunich infatti stava assolvendo il servizio militare quel 9 ottobre 1963 quando la sera una gigantesca fra-

na si staccò dal Monte Toc precipitando nel bacino idroelettrico sottostante generando l'enorme ondata che travolse tutto quello che incontrò cancellando in pochi minuti il paese di Longarone e le frazioni vicine, causando 1.917 vittime. Pietro Carlo fu tra coloro che prestarono i primi soccorsi. Il ricordo di quella tragedia vissuta in prima persona rimane sempre ma ciò che è rimasto inalterato in questi 59 anni è l'amore che l'ha unito alla signora Flora e che li attende per nuovi traguardi.



Flora Bugada e Pietro Carlo Cunich

IL PROSSIMO SABATO 24 OTTOBRE A Castiglione un flashmob per la pace sulla ripa Castello



Un momento dell'iniziativa pacifista

Dopo la pausa estiva, 'Donne in cammino per la Pace' tornano con il loro flashmob sulla ripa Castello davanti al mercato a Castiglione delle Stiviere. "La scelta di esserci in modo continuativo punta a sollecitare maggiormente l'attenzione delle persone - dicono le promotrici dell'iniziativa -. Da qualche tempo alla scritta 'Cessate tutte le guerre', che in silenzio esponiamo come un grido forte di dolore e di denuncia, aggiungiamo gli arazzi ricamati e decorati insieme alle amiche di Desenzano del Garda e ad altre associazioni e scuole del territorio. La bellezza e i colori di tanti piccoli gesti d'arte cuciti insieme, come a ritesere tanti messaggi di Pa-

ce di cui in molti al mondo abbiamo bisogno, colpiscono le persone che si fermano e, dopo qualche istante alzando lo sguardo, leggono il nostro grido e ci salutano, ci ringraziano, qualcuno chiede di fare una foto, qualcuno fa un cenno di applauso e qualcun altro fa un timido sorriso". "Ancora tanti passano indifferenti oppure rassegnati all'idea che 'Tanto a cosa serve? Mica fermeranno la guerra per voi...' - fanno sapere le 'Donne in cammino per la Pace' -. Ma è importante che, ogni sabato che passa, ci sia anche una sola persona in più che rifletta e pensi che ciò che accade al mondo non è più tollerabile e sia importante che qualcuno abbia il coraggio di esprimerlo, perché tutti lo

sentano risuonare nella propria coscienza". "Invitiamo le donne che condividono il nostro pensiero e le nostre modalità, ad unirsi a noi nel cammino per la pace partecipando ai nostri flashmob, l'appuntamento di ottobre è sabato 24, vi aspettiamo alle ore 10:30 ai piedi della ripa del Castello a Castiglione delle Stiviere", concludono le esponenti del movimento pacifista. Un impegno che si rinnova nel tempo e che vuole trasformare il silenzio in uno strumento di sensibilizzazione e partecipazione civile. Attraverso la creatività, il dialogo e la presenza costante, le promotrici intendono mantenere viva l'attenzione sulle sofferenze provocate dai conflitti.

(e.b.)

GIOVANNI TELÒ, SACERDOTE STUDIOSO E GIORNALISTA HA SCRITTO UN VOLUME DI FORTE VALORE STORICO

Anselmo Cessi, dopo cent'anni la storia rende giustizia a un uomo libero



Un libro per ricordare un uomo coraggioso, assassinato cent'anni fa in una sera di fine estate, il 19 settembre, a Castel Goffredo. Di quell'uomo, un maestro, è rimasto vivo il ricordo, e tale rimarrà per sempre. Oggi, il paese e tutto il territorio mantovano e bresciano, a un secolo esatto dall'omicidio, ricorda Anselmo Cessi, trucidato in un agguato dai fascisti, colpito con un colpo di pistola in faccia da un commando di tre uomini della stessa zona. Anselmo Cessi era un antifascista a tutto tondo: in una vecchia fotografia, è ritratto insieme ai suoi alunni delle elementari, con nelle mani la bandiera italiana e un giornale, il Corriere della Sera, allora non allineato. Farsi vedere con quel foglio significava correre dei rischi. E Anselmo Cessi sapeva di correrli, ma non per questo si piegò. Pagò con la vita il suo essere uomo coerente e libero. Per il delitto, invece, non pagò nessuno, perché mandanti e esecutori, in tutto tre, erano morti o furono amnistiati, al momento del processo vero, nel '46, dopo quello finto del 1928, senza esito alcuno. Anselmo Cessi non ha avuto giustizia in vita e in morte, ma una giustizia superiore non lo ha dimenticato: infatti è consegnato all'immortalità per il suo sacrificio e per l'effigie di uomo giusto e buono. Il 19 settembre la chiesa di Castel Goffredo era gremita per assistere alla traslazione delle sue spoglie nella navata centrale dal cimitero del paese. Poco prima era stato presentato nell'aula consiliare il libro di Giovanni Telò "Un omicidio mantovano" (Il Rio ed.), che illustra molto bene, con dovizia di particolari grazie alla presenza di documenti inediti, la successione dei fatti di quei giorni. "E' stato un momento molto importante, perché la salma del maestro è stata deposta al centro della navata, vicino all'altare maggiore - dice Telò -. Questa cerimonia ha avuto un chiaro significato morale, perché ha specificato che la comunità ha messo al centro della propria storia e della propria identità culturale e religiosa, una figura limpida e illuminata, qual era

la sua". Cessi è ricordato non soltanto perché è caduto il 19 settembre, il centesimo anniversario della sua tragica scomparsa. L'attenzione verso di lui si era risvegliata grazie a un altro libro di Giovanni Telò, "Con la lucerna accesa - Vita e assassinio del maestro mantovano Anselmo Cessi", realizzato nel 2000 quando il suo nome era stato inserito nell'elenco dei nuovi martiri voluto da Papa Wojtyła al Giubileo di fine millennio. "Il Comune mi ha chiesto di occuparmi di nuovo di lui, ed ecco il libro, grazie al quale la comunità si è appropriata di nuovo della propria storia, parlandone anche nelle scuole con attività didattiche, per tramandare una memoria ormai condivisa. Inoltre - continua Giovanni Telò - nel 2018, nei pressi del luogo in cui avvenne l'assassinio, è stato inaugurato un monumento dedicato al maestro. Perciò possiamo dire che da trent'anni sulla figura di Anselmo Cessi si è acceso un faro, che riconosce e valorizza l'importanza della sua figura storica e morale, perché protagonista di una battaglia per la libertà e la democrazia. Per tutte queste ragioni, come affermano valenti storici e studiosi, oggi la figura del maestro merita senz'altro di essere conosciuta a più ampio raggio, nel territorio nazionale, al pari di altri cattolici che appartengono alla nostra storia grande, don Minzoni, don Fornasini e lo stesso don Primo Mazzolari che rischiò la vita in più di una occasione". Giovanni Telò è sacerdote e giornalista, è originario di Castel Goffredo, insegnante di Storia della Chiesa all'Istituto superiore di Scienze religiose di Mantova e membro dell'Accademia Virgiliana. Ha diretto il settimanale "La Cittadella"; mentre i suoi studi storici - dedicati all'età contemporanea e relativi al Risorgimento, al movimento cattolico e al fascismo - sono confluiti in libri e in articoli per svariate riviste. Telò è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica Italiana. Ha pubblicato altri libri, tra i quali ricordiamo "Cattolici e ribelli. Storie della Resistenza nel Mantova-

no (1943-1945)", volume di notevole rilevanza per la portata e l'analisi dei fatti storici descritti. "Da tanti anni seguo queste vicende, alle quali sono da sempre appassionato. La mia tesi di laurea, discussa ormai cinquant'anni fa, era incentrata sui rapporti tra chiesa e fascismo a Mantova. Ho continuato a indagare e ricostruire non solo le vicende legate al ventennio fascista, ho studiato la storia del movimento cattolico della diocesi di Mantova dall'ottocento in avanti; diciamo che mi sono specializzato in questo tipo di ricerche". "Mi chiede infine del rapporto tra chiesa e fascismo: ci furono connivenze ma conosciamo anche le storie di cattolici e sacerdoti eroici, morti per difendere la libertà. Il mondo cattolico, di fronte alle problematiche della storia, non si è mai comportato in maniera univoca. Nella prima guerra mondiale, c'erano sacerdoti interventisti e altri contrari al conflitto, e così accadde anche con l'avvento del fascismo. Di certo possiamo dire che tutti i cattolici assassinati dal regime e dai nazisti, sono oggi esempi luminosi perché lottarono duramente contro una ideologia violenta, che negava la giustizia e la libertà". E' questo il punto su cui l'autore fa chiarezza definitiva, e pone parole nette a proposito del confine tra giustizia e ingiustizia storica. Ed è nel senso profondo di questi concetti, che ognuno può trovare la propria verità, purché non siano verità di comodo, facili da coltivare quando di mezzo c'è la superficialità. I libri di Giovanni Telò meritano una attenta lettura, perché riportano alla vita eroi che qualcuno potrebbe avere dimenticato. La funzione della Storia è proprio questa: aprire porte semichiuse, scostare certe polveri, dare aria alle stanze, accendere luci che sembravano spente, e invece aspettavano soltanto una mano forte e giusta, che ristabilisse la verità dei fatti. E portasse onori e gloria a chi li ebbe, in vita, profondamente meritate.

© Riproduzione Riservata

Tempo Radio

IN ONDA DAL 1977

OSPITI della settimana

• LE PRESENZE POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI •



lunedì
19
ottobre

10:00



ADRIANO ROVERSELLI
CICLO CLUB 77
GUIDIZZOLO (MN)

10:30



ANDREA RIVA
COOPERATIVA SOLE SERENO
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

martedì
20
ottobre

10:00



STEFANIA VACCARI
AMMINISTRATORE UNICO
INDECAST

10:30



STEFANO MENEGHELLI
SINDACO
GUIDIZZOLO (MN)

mercoledì
21
ottobre

10:00



FRANCO TORREGGIANI
GRUPPO LA FENICE
CASTEL GOFFREDO (MN)

10:30



MIRKO PATASSINI
VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
DESENZANO DEL GARDA (BS)

giovedì
22
ottobre

10:00



STEFANO GIOVANNOLI
FARMACIA GIOVANNOLI
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

10:30



LUCA FRANZONI
SINDACO
CARPENEDOLO (BS)

venerdì
23
ottobre

10:00



MAURIZIO CARISTIA
CAPOGRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

10:30



ANDREA DARA
ONOREVOLE
LEGA

SEGUICI SU FACEBOOK | YOUTUBE | TWITTER E GUARDA LE DIRETTE!

VENT'ANNI DI VOLONTARIATO, SOLIDARIETÀ E VICINANZA Carpenedolo festeggia i suoi Nonni, angeli custodi di tante generazioni



Autorità e partecipanti alle celebrazioni

Si è svolta venerdì 2 ottobre, alle ore 16:00, presso la Pagoda, sede dell'Associazione Nonni di Carpenedolo nel Parco degli Orti, la partecipata celebrazione per il ventennale del sodalizio. Una ricorrenza vissuta intensamente nel giorno della memoria liturgica degli Angeli Custodi e della Festa dei Nonni, intreccian-

do il valore sociale di questo gruppo al suo profondo significato umano e spirituale. Le radici dell'associazione affondano nell'anno 2000 con la costituzione del primo gruppo promotore guidato da Enrichetta Bosio. Da lì è iniziato un cammino virtuoso: la trasformazione in ONLUS nel luglio 2002, l'inaugurazione il 10

settembre 2006 della "Pagoda", fino al passaggio del 2022 a Terzo Settore come Associazione di Promozione Sociale, oggi guidata dalla Presidente Carla Bruni. Nel suo discorso, la Presidente Bruni ha ripercorso questi vent'anni di attività, ricordando la ricchezza dei servizi svolti quotidiani e silenziosamente: dai fondamen-

tali trasporti verso ospedali e luoghi di cura per le persone fragili e dializzate, fino ai momenti di socializzazione, ginnastica dolce, tombolate e gite socio-culturali. La presidente ha voluto rivolgere un particolare pensiero alle presidenti succedute: Rosanna Ferri e Rosa Barberini nonché alle amministrazioni che hanno portato avanti il progetto e la conclusione di questo spazio. Un percorso valorizzato dagli interventi delle autorità: il Sindaco Luca Franzoni ha espresso un sentito ringraziamento per l'insostituibile apporto del sodalizio sul territorio, affiancato dal Vice Sindaco Elena Desenzani che ne ha tratteggiato con affetto la ministoria. Il Comandante della Stazione Carabinieri, Maresciallo Luca Cremona, ha ribadito la costante vicinanza dell'Arma nel proteggere la popolazione anziana. Il Parroco Don Riccardo insieme a Don Massimo ha voluto sottolineare la corrispondenza profonda tra la festa liturgica e la missione dei nonni. Non semplici figure del passato, ma veri e propri "angeli custodi": presenze sagge e provvidenziali che proteggono i passi dei più giovani, trasmettono le radici della fede e custodiscono il cuore dell'intera comunità. Un grazie di cuore a tutti i volontari e alla Presidente Carla Bruni per questi vent'anni di cammino insieme. (Mario Ferrari)

DA GUIDIZZOLO AL BRASILE, DOVE FU UCCISO

Quarant'anni senza don Maurizio, il missionario che scelse gli ultimi

Una fredda mattina di fine ottobre di quarant'anni fa quando la notizia rimbalzò dal Brasile nessuno voleva credere, a Guidizzolo dove aveva svolto parte del suo ministero sacerdotale, come in tutta la diocesi mantovana e non solo, che don Maurizio Maraglio, appena quarantenne, fosse morto in terra brasiliana dove era in missione a Sao Mateus insieme al confratello don Claudio Bergamaschi che lo avrebbe raggiunto in cielo qualche anno dopo, nel 1997, in seguito ad un incidente stradale. Don Maurizio, morto martire il 28 ottobre 1986 in circostanze mai completamente chiarite, era un prete che aveva sposato la causa degli ultimi, dei più poveri, e fu questo il motivo per il quale venne fatto tacere per sempre. C'è da chiedersi se 'poveri' e 'povertà' coincidano. Non sempre infatti la povertà rende poveri così come non sempre i cosiddetti poveri vivono la povertà. E non sono questi semplici giri di parole. Quante povertà vediamo anche oggi in



Da sinistra don Maurizio e don Claudio

luoghi di opulenza! "Conoscere la figura e l'attività di Don Maurizio Maraglio è di utilità per quelli che lo hanno conosciuto e per quelli che lo scopriranno nel tempo. Don Maurizio è un uomo, un cristiano, un missionario: un uomo in carne ed ossa, concreto che da uomo ha vissuto la dimensione migliore, quella del cuore. la sua è stata concretamente la preferenza per i poveri, non verso la povertà. Il fatto che abbia scelto la

missione in Brasile è per vivere sempre più profondamente con i poveri, con un numero, per la nostra mentalità, sconvolgente di figli, alle volte privi di un "fazzoletto di terra" e in continuo pericolo di morte, vere vittime di un sistema capitalistico incontrollabile." Così scriveva mons. Carlo Ferrarini nel 1990. Il giorno in cui don Maurizio chiamò per dire che sarebbe partito per la missione brasiliana si capì che in questo modo dava

compimento al suo essere prete: per parlare di Cristo bisognava mettersi dalla parte degli ultimi, dei più poveri, di coloro che nella scala sociale non potevano permettersi nemmeno di avere una dignità. Sabato 24 ottobre, a Mantova, con il vescovo Marco Busca don Maurizio e don Claudio verranno ricordati, dalle ore 18 con un convegno al Centro Pastorale e poi, alle 21 con una Veglia missionaria in Duomo.

60 YEARS ANNIVERSARY

Management System
Credit Management
www.ieisrl.it
ID: 9106032815

Management System
ISO 9001:2015
ISO 45001:2018
www.ieisrl.it
ID: 9106032815

LAVORA CON NOI! ELETTRICISTI Senior e Junior

Cerchiamo candidati con diploma o attestato elettrico.
Esperienza su impianti industriali [Senior].
Richiesta disponibilità a trasferte giornaliere.

CONTRATTO FULL TIME.

INVIA IL TUO CURRICULUM
e.faganelli@ieisrl.it

CARPENEDOLO [BS] via Colombo 13
tel. 030.969083 • info@ieisrl.it • www.ieisrl.it

SARÀ VISITABILE FINO AL 10 GENNAIO 2027 Castiglione: inaugurata la mostra delle opere di Porta



Da sinistra Porta, Ferlisi, Porta, Lucchetti e Dara

È stata inaugurata negli scorsi giorni e si potrà visitare, a palazzo Menghini, fino al 10 gennaio 2027, la mostra "Mario Porta. Quando il territorio diventa paesaggio", settima esposizione monografica del percorso dedicato agli artisti del territorio. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura con curatela di Gianfranco Ferlisi e proposta una rilettura dell'opera di Mario Porta (Castiglione delle Stiviere, 1933-2003), figura rilevante quanto poco agli onori della cronaca della pittura mantovana del secondo Novecento. Per l'occasione la sala civica di palazzo Menghini non aveva abbastanza sedie per far accomodare tutte le persone convenute, davvero moltissime. A fare da padrone di casa l'assessore al-

la Cultura Massimo Lucchetti, mentre in prima fila sedeva il vicesindaco onorevole Andrea Dara. Poi c'erano il curatore artistico Gianfranco Ferlisi e la famiglia Porta, con i figli del pittore, Paolo ed Alberto, assieme a consorti e parenti. "Un artista a trecentosessanta gradi, Mario Porta, di cui mi sento onorato di inaugurare questa mostra", ha dichiarato Massimo Lucchetti, lasciando la parola a Gianfranco Ferlisi. Che ha tratteggiato le caratteristiche ed il valore delle opere del pittore castiglione: "Il quale seppe trasformare il territorio che lo circondava, a volte particolari semplici, in paesaggio e perciò in arte. Non solo dipingendo luoghi, ma pure con le nature morte ed i ritratti". Poi il breve intervento di Alberto Porta, figlio di Ma-

rio, che ha voluto ricordare il ruolo fondamentale della mamma Angelina Zovetti, alla quale si deve la catalogazione e datazione di tutti i quadri del padre. Infine, il taglio del nastro e la visita guidata dell'esposizione al piano superiore di palazzo Menghini. La mostra delle opere di Mario Porta si potrà vedere, con ingresso libero, fino al 10 gennaio 2027 nei giorni di venerdì, dalle ore 15:00 alle 18:00, ed il sabato e la domenica dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00. Per ulteriori notizie, il punto informazioni del Menghini risponde al numero di telefono 0376-944061 ed alla mail infopoint@comune.castiglione.mn.it, mentre in Comune i recapiti sono lo 0376/679305-306 e la mail turismo@comune.castiglione.mn.it. (e.b.)

a cura di Enzo Trigiani

LA FIACCOLA CHE IL VENTO NON HA SPENTO

Quando ho iniziato le superiori al Benedetto Castelli, l'Italia sembrava ancora sospesa tra il dopoguerra e un futuro che faticava a prendere forma. Le strade erano per lo più tranquille, i bar pieni di voci sempre uguali, le famiglie legate a un'idea di ordine che pareva immutabile. Eppure sotto quella superficie, qualcosa stava cambiando. Lo si percepiva nell'unico telegiornale, nelle riviste che circolavano in casa, nella musica si avvertiva essere affascinata da nuovi suoni. Soprattutto a scuola, tra amici e professori più illuminati, iniziava un fermento nuovo, capace di incuriosire positivamente la quiete della provincia. In quel periodo il discorso d'insediamento alla Casa Bianca di John Fitzgerald Kennedy ha catturato l'attenzione dei giovani. Quelle parole "Non chiedete cosa può fare il vostro Paese per voi, ma quello che potete fare voi per il Paese..." sono state una scossa emozionale. Per la prima volta noi giovani ci siamo sentiti parte di qualcosa di più grande. L'idea che "l'energia, la fede, la devozione" potevano "illuminare il mondo" ci ha fatto intuire che il cambiamento non era compito unico riservato ai leader, quanto una responsabilità condivisa tra giovani e adulti. Sono nati i movimenti studenteschi, si è rafforzato il fronte del volontariato, dei diritti, della partecipazione politica, della responsabilità, della lotta alle disuguaglianze e solidarietà. In buona sostanza l'impegno che si traduce in azioni per migliorare le condizioni di vita nostra e degli altri. Kennedy ha parlato agli americani e ad una generazione mondiale che ave-



va bisogno di credere nel proprio potere, di uscire dal silenzio. Prima di quella spinta eravamo ragazzi in letargo, confinati in una provincia laboriosa ma rassegnata. Il sessantotto ha spezzato quelle catene invisibili. Le sue radici affondano proprio in quei giorni. Nei Beatles che hanno rivoluzionato la musica, nell'uomo che ha viaggiato nello spazio, nelle proteste contro la segregazione, nelle prime voci italiane che non accettavano più le ingiustizie come destino. Anche il Castelli, guidato da un presi-

de di destra, rifletteva sul contrasto tra vecchio ordine e nuove aspirazioni. Nonostante l'ambiente rigido sono scoccate le scintille. Abbiamo iniziato a percepire le ingiustizie che prima ignoravamo e le differenze sociali come ferite aperte. Capivamo che non si poteva restare spettatori. Poi è caduta la scure del 22 novembre 1963. La notizia dell'attentato a Dallas ha spento una luce appena accesa. L'assassinio di Robert Kennedy nel '68, ha reso quella ferita ancora più profonda. Due eventi che non sono

storia lontana. Insieme hanno plasmato la mia coscienza. I Kennedy ci hanno insegnato che la libertà non è garantita, che la giustizia va difesa, che la democrazia può essere ferita ma non abbandonata. La loro caduta non ha cancellato ciò che si era acceso. Anni dopo, visitare Washington ha completato quel percorso. Entrare nel Congresso, attraversare i corridoi dove la storia è sembrata camminare ancora, è stato come ritrovare il filo di quegli anni. Nella Sala Ovale (oggi sconsacrata) si è percepita un'eco sottile...non un suono, ma una presenza. Le parole di Kennedy — ferme, luminose, pronunciate in un'epoca di paura e speranza — sono sembrate ancora vibrare tra quelle pareti. Il tempo ha cancellato la sua voce, trasformando il suo pensiero in memoria civile. Le tombe di John e Robert Kennedy ad Arlington hanno dato forma definitiva a tutto questo. La fiamma eterna di JFK, solenne e monumentale, parla ancora di un leader globale e del mito di Camelot. La semplice croce bianca di Robert racconta l'uomo del popolo, il difensore dei diritti civili. Il silenzio della collina, le citazioni incise, la vicinanza delle due tombe. Tutto invita a riflettere su ciò che sono stati quei due uomini e su ciò che avrebbero potuto essere. Per noi giovani sono stati un battesimo civile. La fiaccola accesa dai Kennedy ha tremato, è stata colpita, ma non si è spenta. Il vento del cambiamento può essere crudele, ma non cancella ciò che ha acceso. Continuiamo a portarla, perché certe luci appartengono a chi decide di non smettere di credere nel futuro.

**arancio
nero**

348.6011243
www.arancionero.it
hello@arancionero.it

stampa

brochure etichette packaging cataloghi

graphic design

loghi pubblicità

web design

siti web ecommerce google ads

dress code

magliette felpe giubbini camicie

ULTIMI GIORNI PER GLI ABBONAMENTI

Castiglione, il Teatro Sociale apre con Iva Zanicchi

Ultimi giorni per acquistare un abbonamento per la stagione teatrale di Castiglione delle Stiviere, che prenderà il via il 7 novembre con lo spettacolo “Viva la Mamma!” con Iva Zanicchi. Chiuderà sabato 17 ottobre, infatti, la campagna abbonamenti del Sociale per il cartellone 2026/2027. Per l'acquisto si deve andare sulla piattaforma www.vivaticket.it. L'abbonamento Tipo A (10 spettacoli) costa 230 euro; l'abbonamento Tipo B (5 rappresentazioni) costa 115 euro; l'abbonamento Tipo C (5 spettacoli diversi da quelli del Tipo B), sempre 115 euro. Questo il programma, con spettacoli alle 21:00, salvo alcuni casi con indicato il diverso orario: sabato 7 novembre, come dicevamo, ci sarà “Viva la Mamma!” con Iva Zanicchi; venerdì 27 novembre “Dilf! La paternità spiegata malissimo”, con Pierpaolo Spollon; domenica 13 dicembre (in questo caso alle ore 17:00) “Romeo e Giulietta” con il Russian Classical Ballet; domenica 17 gennaio (alle 17:00) “La principessa della Czarda”, operetta in tre atti di Leo Stein e Béla Jenbach; venerdì 29 gennaio “L'attrice” con Cristiana Capotondi, Marco Qua-



Il cast di “Viva la Mamma!” con Iva Zanicchi

glia e Anna Zaneva; domenica 14 febbraio (ore 17:00) “Nabucco” di Giuseppe Verdi; venerdì 5 marzo, fuor abbonamento, un omaggio a W.A. Mozart, direttore e pianoforte Louis Lortie; venerdì 12 marzo “Belle ripiene” con Rossella Brescia e Tosca D'Aquino; sabato 3 aprile “Coppia aperta quasi spalancata” di Dario Fo ne centenario della nascita, con Chiara Francini ed Alessandro Federico; lunedì 19 aprile “Il padrone” con Nancy Brilli; infine, sabato 8 maggio “I Legnanesi” in “C'e-

ra una volta”. Naturalmente si potranno acquistare anche biglietti singoli sulla piattaforma www.vivaticket.it e presso i punti vendita autorizzati dal 19 ottobre. Il giorno dello spettacolo i biglietti rimanenti potranno essere comprati alla biglietteria del Teatro trenta minuti prima dell'inizio della rappresentazione. Per info: ufficio Cultura del Comune (Tel. 0376679305 – 0376679276; mail cultura@comune.castiglione.mn.it).

(e.b.)

DISEGNA UN FIORE PER MARIANGELA

Guidizzolo, 56 ragazzini al Concorso piccoli madonnari



Organizzatori con il sindaco e il figlio di Mariangela Cappa

Venne ideato anni fa dalla signora Maria Luisa Rodighiero che lo volle intitolare a ‘Santa Teresa del Bambin Gesù’ e negli anni il ‘Concorso piccoli Madonnari’ che si svolge il giorno del ‘sagrino’ di ottobre nei locali dell’Oratorio parrocchiale di Guidizzolo, ha preso sempre più interesse grazie alla maestra madonnara Mariangela Cappa scomparsa troppo prematuramente poco più di un mese fa. Era lei che con la Pro Loco organizzatrice dell'evento coordinava il pomeriggio e guidava i piccoli madonnari con suggerimenti pre-

ziosi. Ed a lei è stato dedicato quest'anno il concorso che prevedeva ‘Disegna un fiore per Mariangela’. Il tempo inclemente non ha fermato la manifestazione partecipata da 56 ragazzine e ragazzini; la pioggia ci ha provato ma non è riuscita a spegnere i colori e l'entusiasmo dei partecipanti. E il ‘Fiore per Mariangela’, anzi i fiori, si sono materializzati tra matite colorate, gessetti e tanta voglia da parte di tutti di rendere il proprio omaggio guidati dalle due madonnare Alice Lovato e Iris Benamati Bottura e da alcuni membri della Pro Loco:

Silvio Tarchini, già presidente per diversi anni dell'associazione, Rosalba Bombana e Luciana Cherubini; con loro anche il maestro Antonio Garzotti. Presenti inoltre il sindaco Stefano Meneghelli e Andrea, il figlio di Mariangela che ha consegnato un premio a tutti. “Dalla prossima edizione – ha detto Gianluigi Grandelli per la Pro Loco – si tornerà alla graduatoria, ma quest'anno era giusto così perché in questa occasione il vero valore non era arrivare primi, ma esserci, creare e soprattutto dedicare quel fiore a Mariangela”.

A TEMPORADIO PER L'ASSOCIAZIONE VINI LOMBARDIA

Cattani (Ascovilo): “Vendemmia più lunga con prodotti interessanti”

Corrado Cattani, presidente del Consorzio Vini Mantovani e vicepresidente di Ascovilo (Associazione consorzi vini Lombardia), ospite di TempoRadio negli scorsi giorni. “Ci occupiamo dei vini di tutto il territorio regionale, obiettivo la tutela e la valorizzazione degli stessi – ha precisato Cattani -. In questo periodo di fine settembre ed ottobre, naturalmente, i nostri associati sono particolarmente impegnati nella conclusione della vendemmia. Siamo partiti ad inizio agosto con gli spumanti per concludere ora con i rossi, vini più strutturati quindi. Poi inizia la fase della fermentazione”. “Quest'anno la vendemmia è stata parecchio impegnativa – ha sottolineato il vicepresidente di Ascovilo -.



Corrado Cattani

Abbiamo iniziato molto presto, credendo di poter finire prima del solito, invece riteniamo di concludere più o meno nelle stesse date del passato. Quindi più settimane di lavoro e, in alcuni momenti, con un caldo molto forte. Fisicamente impegna-

tiva, ma pensiamo che proprio il suo avvio così in anticipo possa portare dei vini diversi. Vedremo il risultato finale. Ci aspettiamo bianchi meno strutturati, ma con note fresche, più piacevoli. Anche sui rossi, con meno quantità, ci aspettiamo novi-

tà, che potranno essere graditi dai consumatori, secondo me”. Nella seconda parte della trasmissione moltissime le domande degli ascoltatori per Corrado Cattani e diversi complimenti per il suo operato. In questo modo il vicepresidente di Ascovilo ha avuto modo da informare sui diversi vini del territorio delle colline moreniche, e non solo, dandone le caratteristiche e facendo venire voglia di scoprire questo mondo antico e nobile della produzione di vino. Che da qualche tempo è impegnato a produrre senza usare fitofarmaci, sempre nell'ottica della qualità del prodotto e della salvaguardia della salute. La diretta si può risentire andando sul sito www.temporadio.it.

(e.b.)

© Riproduzione Riservata

CON INIZIO DAL 16 OTTOBRE

Montichiari: al Don Milani riparte il Laboratorio Teatrale

All'Istituto statale Don Milani di Montichiari il 16 ottobre avrà inizio il Laboratorio Teatrale. Coordinato dal docente Domenico Mento e diretto dal regista Angelo Facchetti del Teatro Telaio di Brescia, si svolgerà ogni venerdì pomeriggio dalle ore 14 alle 16 nella palestra del Plesso Boselli della scuola di via Marconi. L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti gli alunni che abbiano anche semplicemente la curiosità di vivere un'esperienza artistica totalmente nuova e scoprire nuove parti di sé. “Questa attività di prestigio è organizza-

ta da molti anni nel nostro Istituto - spiega Mento - e ora viene ripresa continuando così una tradizione pluridecennale che si è sempre poggiata sulla disponibilità e sul talento dei nostri studenti, ma anche sugli spazi che Montichiari offre, in particolare i teatri Gloria e Bonoris. Gli incontri si terranno settimanalmente fino alla fine dell'anno”. Al termine dell'esperienza laboratoriale lo spettacolo allestito - sul quale c'è sin d'ora gran riserbo - verrà proposto alla comunità scolastica e alla cittadinanza.

Profumeria
Annabella
Diego dalla Palma
MILANO

COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 2026

LONATO d/G. (BS) corso Garibaldi 16/A · tel **030.9133054**



LA FINESTRA DEL DIRETTORE

a cura di Sergio Desiderati - redazione@ilgazzettinonuevo.it

DIRITTO ALLA FELICITÀ

Vi sono diritti inalienabili quanto indisponibili che abbracciano donne e uomini di tutto il mondo: diritto alla vita, alla salute, all'istruzione, alla casa, alla sussistenza, alla formazione culturale, al rispetto reciproco, alla pace, alla sicurezza, alle libertà personali e di pensiero, e c'è per tutti anche il diritto alla felicità. Certo, la felicità, concetto filosofico molto personale è un forte ideale umano il quale, proprio in quanto personale, è fortemente variabile per risultare definito per legge pur se il giurista e filosofo Gaetano Filangeri nel suo trattato 'La scienza della Legislazione' afferma che 'le buone leggi sono l'unico sostegno della felicità nazionale'. È pur vero anche che esistono molti modi per rendere infelice la vita alle persone. E se è difficile poter stabilire una forma di felicità che vada bene per chiunque, al netto di quanto affermato da Filangeri, rimane il fatto che dovrebbe essere condizione morale di ognuno, soprattutto da parte della politica, di concorrere a rimuovere tutte le condizioni oggettive che stanno alla base della non felicità. I primi giorni di ottobre Firenze ha ospitato il Festival dell'Economia Civile in merito al quale i promotori affermano "In un mondo segnato da incertezze, conflitti, disuguaglianze, scegliamo di non soffermarci solo sull'albero che cade; ma di alimentare la foresta che cresce". Crediamo in un'economia fatta di relazioni, dove la qualità delle alleanze tra cittadini, imprese e istituzioni diventa l'infrastruttura sociale dello sviluppo equo, sostenibile, civile. Con il Festival vogliamo passare dalla visione all'azione, trasformare la responsabilità in una pratica quotidiana di pace e cooperazione per costruire, insieme, un futuro autenticamente democratico e felice". Diverse le relazioni di politici ed esperti. In questo contesto mi piace qui ricordare, e mi rifaccio a quanto scritto all'inizio, ad un paio di questi. Innanzi tutto la relazione di Isata Mahoi, ministra delle Pari opportunità e dell'infanzia della Sierra Leone, Paese di 8 milioni di abitanti nell'Africa occidentale, economista plurilaureata, studi anche in Italia, da ragazza giornalista e attrice, ha presentato il suo programma su "Felicità pubblica e cooperazione: un patto tra Europa e Sud del mondo". La felicità – ha affermato Mahoi - nasce dalla dignità, dalla sicurezza e dalla possibilità di scegliere. L'Europa e il sud del mondo, partendo da condizioni diverse sono di fronte ad una sfida comune. Nella visione dell'economia civile non accontentarsi della necessaria creazione di valore economico ma creare le condizioni per la fioritura della vita umana (nella Costituzione Italiana articolo 3 parte seconda) favorendo processi partecipativi, sussidiarietà e protagonismo dei corpi intermedi. In un contesto globale segnato da guerre, crisi delle democrazie liberali, tensioni sociali e cambiamenti del clima non può esserci prosperità; e non esiste sviluppo senza diritti. Diritti, dignità e sviluppo umano integrale sono un viatico verso una forma di felicità oggettiva che poi ognuno declinerà nel proprio contesto personale. Consapevoli che è attraverso il dialogo tra esperienze diverse che emergono percorsi capaci di coniugare libertà, inclusione, partecipazione e giustizia sociale. Per Jan-Emmanuel De Neve, professore di Economia e Scienze comportamentali all'Università di Oxford e direttore dell'Oxford Wellbeing Research Centre, tra i principali poli di ricerca sul legame tra benessere delle persone, produttività e sviluppo economico, intervenuto a Firenze, "La felicità dei lavoratori è un fattore chiave per il successo delle imprese e il benessere complessivo delle comunità. Retribuzioni eque, conciliazione famiglia-lavoro e condivisione di uno scopo sono i fattori decisivi". Quest'anno il Festival dell'Economia civile di Firenze ha posto l'accento sull'idea che la crescita economica non basta. Serve altro. Minori disparità così da rendere meno infelice chi più ha ed un po' più felice che meno possiede potrebbe contribuire quantomeno a guardare al futuro con un briciolo di sicurezza in più, e con meno ansie le quali non producono certo felicità. Su tutto poi il raggiungimento della felicità, o quanto meno l'avvicinamento a questa, passa attraverso le persone, i loro rapporti improntati al rispetto della dignità e delle capacità individuali, consapevoli del fatto che non tutto ciò che definiamo giusto appartiene a noi e non tutto quello che riteniamo sbagliato è di altri.



QUESTIONE DI FISCO

A cura del dottor Alessandro Bianchi

BONUS COLONNINE 2026: FINO A 1.500 EURO PER RICARICARE L'AUTO ELETTRICA A CASA

Dal 22 settembre è aperta la piattaforma del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per chiedere il cosiddetto "bonus colonnine", il contributo per chi installa un punto di ricarica per auto elettriche nella propria abitazione. Possono chiederlo solo le persone fisiche residenti in Italia e i condomini, per le installazioni sulle parti comuni. Ditte individuali e società sono escluse. Il contributo copre l'80% della spesa di acquisto e posa in opera, fino a 1.500 euro per il privato e 8.000 euro per il condominio. Rientrano anche le opere elettriche ed edili strettamente necessarie, la progettazione, il collaudo e l'attivazione di un nuovo contatore. Per il 2026 conta la data di fine lavori: l'installazione deve essere completata tra il 26 giugno e il 31 dicembre 2026. La colonnina deve essere nuova, a uso esclusivamente priva-

to, compresa nell'elenco dei dispositivi pubblicato dal GSE e accompagnata dalla dichiarazione di conformità dell'installatore. Attenzione ai pagamenti: vanno fatti con bonifico o carta intestati al richiedente, non tramite finanziamento. Il bonus, inoltre, non si somma ad altre agevolazioni, anche fiscali, sulla stessa spesa: bisogna quindi scegliere quella più conveniente. La domanda si presenta online, con SPID, CIE o CNS, entro le ore 12 del 31 gennaio 2027. Servono un indirizzo PEC, le fatture elettroniche, gli estratti conto che provano i pagamenti e la dichiarazione di conformità. I fondi per il 2026 sono però limitati (15 milioni di euro) e assegnati in ordine di arrivo: meglio non aspettare l'ultimo giorno. Per valutare la convenienza rispetto alle detrazioni e preparare correttamente la documentazione, è consigliabile rivolgersi a un Dottore Commercialista iscritto all'Albo.

www.alessandrobianchi.it – info@alessandrobianchi.it



AMICI A QUATTRO ZAMPE

A cura dell'associazione "I cà de Castiù... e non solo"

EDUCATORE CINOFILO: INSEGNARE AL PROPRIETARIO A GESTIRE IL CANE

Quando parliamo di educazione cinofila, c'è una domanda che forse dovremmo farci più spesso: chi deve imparare davvero a gestire il cane? La risposta, almeno dal punto di vista educativo, dovrebbe essere abbastanza semplice: il proprietario. L'educatore cinofilo non dovrebbe essere la persona che "sistema" il cane al posto della sua famiglia. Il suo compito è soprattutto quello di insegnare al proprietario a comprendere il proprio animale, a comunicare con lui e a gestire correttamente le situazioni della vita quotidiana. Questo ap-

proccio ha anche un altro vantaggio: il proprietario rimane concretamente alla guida del cane durante il percorso. L'educatore osserva, spiega, corregge e propone strategie, ma è il proprietario a mettere in pratica ciò che sta imparando. Naturalmente questo non significa che l'educatore sia esente da responsabilità. Anche durante una lezione deve organizzare l'attività con attenzione, valutare i rischi e adottare le necessarie misure di sicurezza. Se dà indicazioni inadeguate o gestisce in modo negligente una situazione, la sua condotta può avere conseguenze. C'è però una differenza importante quando il cane viene invece affidato direttamente all'educatore. In quel momento il professionista può assumere un ruolo diverso, perché non si limita più a insegnare al proprietario, ma prende concretamente in carico la gestione dell'animale. Ed è proprio qui che, in caso di incidente,

può diventare rilevante stabilire chi avesse effettivamente il controllo del cane. Per questo, al di là degli aspetti strettamente giuridici, costruire percorsi nei quali sia il proprietario a condurre il proprio cane appare spesso la soluzione più coerente con il vero significato dell'educazione. L'obiettivo finale, infatti, non dovrebbe essere avere un cane che si comporta bene nelle mani dell'educatore, ma un proprietario che sappia gestire il proprio cane anche quando l'educatore non c'è. E forse è proprio questa la vera differenza tra educare un cane e semplicemente addestrarlo.

Per informazioni, contattaci all'indirizzo mail: icadecastiuenonsolo@gmail.com od alla pagina Facebook www.facebook.com/icadecastiuenonsolo

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIE 21-03 / 20-04 Potreste fare delle scoperte molto interessanti su una persona che non conoscete molto bene ma che vi ha sempre ammaliato, quindi sarebbe opportuno stare attenti.	TORO 21-04 / 20-05 Potrebbe essere il caso di prendere un pochino più sul serio le questioni che riguardano i sentimenti, in quanto ci sono possibilità di crescita e di apertura.	GEMELLI 21-05 / 21-06 State cercando di affrontare al meglio le vostre problematiche sentimentali, ma non avete ancora capito che bisogna dare un ultimatum per far sì che la situazione si smuova.
CANCRO 21-06 / 21-07 Forse siete ancora un po' scossi da ciò che avete vissuto in passato o ultimamente, fatto sta che non si può restare sempre fermi di fronte all'amore, nella vita non siete così.	LEONE 21-07 / 23-08 Forse il vostro percorso emotivo è ancora lungo, oppure è già concluso e non vi siete accorti, ad ogni modo sarebbe meglio provare a verificare quale sia lo stato dei vostri sentimenti.	VERGINE 23-08 / 23-09 Le coppie avranno qualche dissidio, dovuto alla gelosia non soltanto nei confronti di un'altra persona, ma anche per situazioni personali. È indice di immaturità per entrambi.
BILANCIA 23-09 / 23-10 La vostra gioia potrebbe essere davvero incontentibile in questo periodo, specialmente nel momento in cui troverete affiatamento con la persona che amate.	SCORPIONE 23-10 / 21-11 Se non si vuole trascorrere troppo tempo a rimuginare dietro ad una idea di vita perfetta, allora ecco che la soluzione migliore sarebbe quella di vivere il presente.	SAGITTARIO 21-11 / 21-12 È tempo di ritirare le reti e vedere ciò che si è riusciti a pescare. Non potete più giustificare certi comportamenti altrui. Avete il diritto di pretendere qualcosa in più.
CAPRICORNO 21-12 / 19-01 Se siete interessati alle persone che vi sono vicino, allora significa che qualcosa è cambiato in meglio, in quanto avevate un po' perso lo slancio. Tutto può ancora migliorare.	ACQUARIO 19-01 / 18-02 L'idea dell'amore e della felicità di coppia vi solletica e vi fa cambiare idea ogni tre per due. Dovete ancora decidere cosa vogliate dall'amore, ma ci state lavorando.	PESCI 18-02 / 18-03 Le coppie potrebbero mettere qualche mattoncino in più, ma spesso il non riuscirci dipenderà da voi, quindi non potrete accusare l'altro di correre troppo.



IL DIRITTO IN FAMIGLIA... E DINTORNI

A cura dell'avvocato Giulia Fontanesi

ADOZIONE: QUALI REQUISITI PER CHI VUOLE ADOTTARE?

I requisiti per chi intende adottare un bambino (art. 6 L. 184/1983) sono tre: rapporto di coniugio della coppia adottante; età nei limiti di legge; idoneità affettiva. Quanto al primo requisito, in Italia l'adozione è consentita solo alla coppia unita in matrimonio da almeno tre anni, con esclusione di coppie di fatto, single e uniti civilmente. La convivenza prematrimoniale rileva per valutare la stabilità del rapporto. A differenza che in molti altri Paesi, in Italia l'interesse del minore alla bigenitorialità, con conseguente esclusione degli adottanti single, è ritenuto prevalente (anche quando l'alternativa è lasciare il minore in una struttura assistenziale). In secondo luogo l'età degli adottanti deve superare di almeno diciotto e di non più di cinquanta anni l'età dell'adottato. Anche questo requisito si presta a critiche, visto che oggi giorno l'età media per cercare il primo figlio (e quindi per scoprire la sterilità di coppia) si è alzata. È però ammessa deroga se il limite massimo di età viene superato da uno solo dei coniugi e in misura non superiore a dieci anni, oppure se l'adozione è a favore di due fratelli. Il terzo ed ultimo requisito – introdotto nel 2001 per l'adozione piena – è l'idoneità affettiva, intesa come capacità di realizzare le condizioni necessarie per la crescita armoniosa del bambino. In pratica non basta il possesso di mezzi economici, ma occorre che gli aspiranti genitori abbiano la maturità emotiva per comprendere la storia del bambino e per sapergli dare l'affetto e le cure necessarie per la sua crescita. Quanto alla idoneità fisica e morale degli adottanti (come condizione di salute, ambiente familiare e motivazione all'adozione) non sono espressamente richieste dalla legge, ma si devono certamente ritenere requisiti impliciti. Sarà il giudice a valutare in concreto la sussistenza di tutti i requisiti in capo alla coppia che vuole adottare.

Avv. Giulia Fontanesi – avv.fontanesi@gmail.com

A TEMPORADIO L'EX PRESIDENTE DELLA MUNICIPALIZZATA

Ogliosi: “Sisam è allo sbando, ho paura che l’acqua sarà privatizzata”

A TempoRadio ospite Giampaolo Ogliosi, imprenditore di Cavriana ed in passato presidente di Sisam Spam, municipalizzata dell'Alto Mantovano. Primo argomento affrontato, l'accordo tra Tea e Sisam in merito alla gestione dell'acqua nel Mantovano, con l'obiettivo di giungere ad un gestore unico provinciale: “Si sarebbe dovuto fare tutto entro gennaio 2025 ed invece siamo ad ottobre 2026 e non c'è ancora niente di deciso – ha sottolineato Ogliosi -. Le aziende, pubbliche in particolare, risentono di queste incertezze e, per quanto so da fonti autorevoli, al momento Sisam è allo sbando totale. Io sono stato contrario a questa operazione che cancellerà una realtà che funziona. Per di più, nonostante un referendum che ha decretato che l'acqua deve rimanere pubblica, alla fine credo pro-



Giampaolo Ogliosi

prio che sarà privatizzata... Speriamo che almeno resti un'azienda mantovana e non assorbita in una realtà più grande proprio nella logica della privatizzazione”. “Permane, tra le problematiche maggiori, quella della burocrazia – ha sostenuto Ogliosi -. Pensate che ci è voluto più tempo per le carte che

per i lavori, quando abbiamo sistemato l'edificio sede di Sisam. Uno studio reso noto negli scorsi giorni, a tal proposito, ha stimato che la burocrazia in Italia abbia un costo di 85 miliardi all'anno! Quattro finanziarie, con risorse che potrebbero essere destinate a sanità e povertà”. Venendo alla sua attività im-

prenditoriale, Giampaolo Ogliosi ha parlato del centro termale 'La Sorgente' in via Mussoline a Goito: “Abbiamo rifatto tutto, migliorando i servizi, a mio parere. Speriamo di poter aprire al più presto al pubblico. Ci metteremo in ascolto di chi verrà per capire dove poter fare ancora meglio. Ricordo che c'è una parte pizzeria e bar, una esterna prettamente estiva e quella con le acque termali”. Tra altri argomenti affrontati da Ogliosi, su sollecitazione degli ascoltatori, i costi molto elevati dell'energia e dei carburanti. Infine, sulle nuove scuole di Cavriana (dove Ogliosi vive ed è stato amministratore, ndr): “Spero aprano il prima possibile – ha auspicato -. È una necessità del paese, ogni anno che aspettiamo è un anno perso”. La diretta si trova su www.temporadio.it.

© Riproduzione Riservata

LETTERE AL DIRETTORE

CASTIGLIONE: GIULIANO CREMONESI RICORDA GIANCARLO PERUGINI

Sig. Direttore, è mancato in questi giorni Giancarlo Perugini. Perugini è stato il mio capo ufficio, colui che mi scelse e assunse in Marchon nel 1976. Il mio ricordo è verso quello che ha rappresentato, non tanto come uomo anche politico in Castiglione, ma come gestore di risorse umane come si dice oggi, come capo del Personale come si diceva allora. Perugini arrivò in Marchon nel 1964 dall'Associazione Industriali di Mantova, nel pieno sviluppo dell'azienda, assumendo la maggior parte del personale che contribuì al suo successo. Il Suo grande merito, però, fu quello di coinvolgere tutte le persone in iniziative “rivoluzionarie” al tempo, sempre ovviamente con l'avallo della Direzione aziendale, lungimirante in questo. Le primissime collaborazioni con l'Università di Pavia per i controlli ai dipendenti, i medici di fabbrica (come non ricordare i compianti Dr. Frolidi e Dr. Sessa) a disposizione “gratuitamente” di tutti i dipendenti. Per proseguire con i giochi ai bambini (oltre 200 piccoli diavoletti scatenati- figli e amici dei dipendenti) allo stadio Cardone, la costituzione del primo GSA (Gruppo Sportivo Aziendale) Marchon con discipline che andavano dal calcio, con tornei interni aziendali e interaziendali, al podismo, al ciclismo – memorabili le edizioni della Pinzolo – Castiglione con ol-

tre 300 ciclisti amatoriali, i tornei di pesca sportiva, il tennis, etc. Fu tra i fondatori del Tennis Club Castiglione, della sezione locale del Club Alpino Italiano (con la sistemazione del rifugio Trivena), fondatore del GAM – Gruppo Amici della Montagna, animatore con squadre dilettantistiche dei tornei notturni al famoso “campetto” di Don Mario, allevatore degli splendidi Samoiedo. Senz'altro una delle più riuscite, fu l'idea dello Spaccio Aziendale Marchon. In quegli anni lo Spaccio era a disposizione delle famiglie dei dipendenti per acquisti di generi alimentari, durante tutte le giornate dal martedì al sabato, con un risparmio in termini monetario veramente interessante, diciamo una buona quindicesima. Frutto di un accordo sindacale rivoluzionario al tempo e gestito dall'indimenticato Umberto Guidetti. Tutti i costi di gestione erano a carico dell'azienda in modo tale che i ricarichi erano irrisorio se non nulli. Io gli devo dire solo grazie per avermi insegnato tantissimo e avermi fatto capire tutte queste attenzioni verso le persone. Oggi si chiama welfare, Lei – Perugini - lo chiamava “dobbiamo fare qualcosa per le nostre persone” e questo rimarrà sempre.

Giuliano Cremonesi

LETTERE AL DIRETTORE

MEDOLE: NON SANNO NEMMENO RISPONDERE ALLE INTERROGAZIONI

Sig. Direttore, nell'ultimo Consiglio Comunale, finalmente ma fuori tempo, sono state discusse le due interrogazioni che come gruppo di opposizione “Medole, Facciamo Comunità” abbiamo inoltrato da oltre due mesi, per aggiornare i cittadini sui due progetti di impianti fotovoltaici a terra su campi coltivati (fondo Santa Caterina e fondo Cocca) in fregio a Strada Crocevia. Le non risposte da parte del sindaco, invece di entrare nel merito delle interrogazioni, consistono in una sequela di insulti e dileggi nei nostri confronti (il migliore è “ridicoli pagliacci”). 1) Riguardo il progetto del fondo S. Caterina che, pur essendo stato sito di cava di ghiaccia è facilmente recuperabile a coltivazione agricola, oltre che obbligatorio in quanto previsto dalla convenzione, va evidenziato che si tratta di un campo unico dell'estensione di quasi 100 biolche, una rarità nella campagna medolese, normalmente caratterizzata da piccoli appezzamenti. La vicenda, purtroppo, si è conclusa con consumo di prezioso territorio rubato all'indispensabile alimentazione umana poiché sindaco e consiglieri di maggioranza hanno combinato con l'amministrazione provinciale oltre due anni or sono, di nascosto (sono stati eletti loro ed i cittadini non hanno più diritto di essere informati), cedendo la dignità di governo alla piccola ricompensa percentuale prevista per legge che possiamo chiamare “tangente istituziona-

le”. Quelle del sindaco sono dichiarazioni senza alcun nesso con le domande ed anche falsificazione dei fatti; in particolare vergognosamente falsa è l'accusa di aver gestito il piano cave accettandolo senza opporsi rivolta all'amministrazione Ruzzenenti che, invece, al piano imposto dalla Provincia nel 2000, aveva subito opposto resistenza ricorrendo al TAR, proprio per l'invasione del fianco della strada per Crocevia. Poi, nel 2004, fu la neo-eletta giunta Pesci Bruno e C. (tuttora in carica) che ritirò il ricorso annullandolo. Di conseguenza il piano cave andò avanti indisturbato, ma per LORO colpa. 2) Riguardo al fondo Cocca, il Sindaco pensa di fare una furbata chiedendo chiarimenti alla Minoranza, la quale ha già riaffermato in chiaro che la sentenza della Corte Costituzionale n.127/2026 è strumento specifico per consentire al comune di negare l'autorizzazione nei casi di pannelli a terra su campo coltivabile. Il sindaco è l'unico responsabile e non può scaricare il barile ad altri. Forse il suo tentativo di ritirarsi è collegato al fatto che un proprietario del fondo Cocca è stato candidato con lui alle elezioni 2024. Purtroppo rimane solo la possibilità di denuncia pubblica del misfatto già fatto...

Giovanni Battista Ruzzenenti
capogruppo “Medole, Facciamo Comunità”

Il riciclo delle capsule di caffè te lo serve Garda Uno.

Da oggi nei nostri centri di raccolta mettiamo a disposizione nuovi contenitori dedicati alle capsule di caffè in alluminio esauste.

Conservare e conferire le capsule nei nostri centri significa trasformarle in nuove risorse: l'alluminio torna a nuova vita, il caffè riacquista valore come compost.

Se finiscono nel posto giusto, non finiscono di essere utili.



www.gardauno.it
protocollo@pec.gardauno.it
f i s i n



LETTERE AL DIRETTORE

LA FOSSA MAGNA DI CARPENEDOLO

Sig. Direttore, leggo sul “Gazzettino nuovo” del 1 ottobre i lavori pubblici eseguiti e da eseguire elencati da Luca Franzoni sindaco di Carpenedolo. Con rammarico noto che lo stesso non fa alcun cenno alla risoluzione dell'annoso problema del “degrado” che incombe sulla Fossa Magna in modo particolare nel tratto che corre dall'ex mulino Beffa alla segheria Pellegrini. Pur sapendo che non è di competenza dell'Amministrazione comunale eseguire i lavori chiedo al Sig. Sindaco tramite questo settimanale quale iniziative siano state intraprese per sollecitare le Autorità competenti per riqualificare la nostra “Fossa Magna”.

Sandro Beffa

LETTERE AL DIRETTORE

CASTIGLIONE: FACCIAMO DI PIÙ PER GLI ULTRA 65ENNI

Egregio Direttore, quanti sono gli ultra 65enni che vivono da soli a Castiglione delle Stiviere? La domanda me la sono posta leggendo quel che il capogruppo di Forza Italia ha messo in evidenza per Mantova. Castiglione per numero di abitanti è il secondo della provincia e come tale deve essere monitorato in tutti quegli aspetti ed ambiti, che, sinora, non erano stati ancora indagati. Gli anziani soli, infatti, abbisognano di tutta una serie di servizi ai quali non sempre si provvede nel modo dovuto. Pensate solo a come sia difficile essere accolti in una Casa di riposo o reperire una badante o recarsi per una visita in Ospedale, o per un farmaco in farmacia. È anche per questo che avrei preferito che le risorse per costruire una Casa di Comunità fossero state destinate ad incentivare l'assistenza domiciliare. Perché un anziano preferirebbe trascorrere gli ultimi anni della sua vita a casa propria circondato da tutto quello con cui aveva convissuto. Mi auguro, comunque, che questa esperienza, che ho visto realizzata con successo in altri Comuni, venga valorizzata anche a Castiglione, anche se mi si potrà rispondere che qualcosa si sta già facendo. Ma, a mia volta, aggiungo che, mentre stiamo assistendo all'inverno demografico, si registra, invece, un incremento della popolazione anziana con conseguente incremento della cronicizzazione delle patologie, per cui traggano i lettori le conclusioni...

Luigi Cavalieri

VITTORIE PER ATLETICO DI SECONDA E JUNIORES ÉLITE Calcio: Fc Castiglione sconfitta 2-1 dalla Soncinese, serve una svolta



Formazione dell'Fc Castiglione

Nubi scure nel cielo dell'Fc Castiglione, con possibilità di temporali. Rubiamo una frase alle previsioni meteo per descrivere il momento difficile della prima squadra rossoblu d'Eccellenza, sconfitta per 2-1 dalla Soncinese. Prima in rete i cremonesi al 27' con Ferrari, pareggio dei ragazzi di mister Volpi con un gran gol di Mangili al 66' e Soncinese che sigla la vittoria con Cattaneo a meno di un quarto d'ora dal termine. Da segnalare due re-

ti annullate al Castiglione, una per fallo sul difensore, l'altra per un tocco di mano. Prossimo turno, domenica 18 ottobre sul terreno di casa dello stadio 'Ugo Lusetti' ci sarà Fc Castiglione - Ciliverghe. Classifica Eccellenza girone C: San Pancrazio 15, Torre De Roveri 13, Soncinese 9, Orceana Calcio e Pianico 8, Ciliverghe Poggese e Breno 7, Offanenghese e Sporting Castellana 6, Castiglione e Codogno 5, Verolese 1911, Cellatica e Car-

penedolo BSV Garda 4, infine Sported Maris a quota 0. L'Atletico Castiglione di Seconda categoria in casa contro la Polisportiva Buscoido hanno vinto per 3-1 confermando il primato in classifica con ben 6 punti di distacco dalle due formazioni che seguono a pari punti tra loro, ossia Borgo Virgilio e Soave. Il tutto grazie alla doppietta di Hassan ed alla rete di Ranieri. Nel prossimo turno, domenica 18 ottobre, i ragazzi di mister Vacca-

ri andranno in trasferta ad incontrare la Roverbellese. Classifica Seconda categoria girone N: Atletico Castiglione 15, Borgo Virgilio e Soave 9, Acquanegra Calcio, Polisportiva Voltese e Calcio Ceresarese 8, Casaloldo e Voltesi 7, Medolese, Casteldariense 1913, Polisportiva Buscoido e New Castellucchio 6, Ostiglia 1908 e Calcio Quistello 5, Roverbellese 2, San Lazzaro 1. Infine, la Juniores Élite U19 (Girone B) dell'Fc Castiglione, allenata da Alberto Rodelli, in trasferta ha battuto 2-1 lo Sporting Castellana. In rete per la formazione rossoblu cadetta è andato due volte Posenato, che ha ribaltato l'iniziale vantaggio dei padroni di casa ad opera di Aikuoko. In questo modo gli aloisiani si trovano al secondo posto in classifica a 10 punti assieme al Cividate Pontoglio, mentre pari merito al vertice ci sono, a 12 punti, Fc Voluntas, Cellatica e Orceana. Nel prossimo turno, sabato 17 ottobre, a Castiglione delle Stiviere la Juniores affronterà il Darfo Boario. (e.b.)



**Sezione Comunale di
Castiglione delle Stiviere e Solferino**

**DONANDO IL TUO
SANGUE SALVI UNA VITA**

Orari con presenza di personale
Sabato dalle 10.30 alle 12.00

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
via Ascoli 52 cell. 331.5201165

ULTIMA STAGIONE IN SERIE A Il Solferino Tamburello chiude con la Supercoppa



La squadra del Solferino Tamburello

Sul campo di Cavriana il Solferino Tamburello ha alzato la terza Supercoppa consecutiva, sconfiggendo 2-0 (6-4, 6-1) la formazione del Dossena, campione d'Italia in carica. Proprio com'era avvenuto pochi giorni prima, e ne abbiamo dato conto sul nostro giornale, nella finale di Coppa Italia giocata a Monale. La squadra del presidente Mario Spazzini ha chiuso al meglio il ciclo trentennale ai vertici del tamburello italiano, conquistando

il terzo trofeo stagionale sui quattro a disposizione dopo Coppa Europa e Coppa Italia. "Alcuni davano favorito il Dossena, ma noi sapevamo di poterla giocare e ce l'abbiamo fatta, concludendo in bellezza la stagione e la nostra permanenza in serie A - ha dichiarato al termine della sfida vincente patron Spazzini -. Resta il rammarico di non essere arrivati alla finale Scudetto, soprattutto per l'infortunio a Manuel Festi. Con tutti in condizione credo avrem-

mo potuto vincere tutto. Però va benissimo concludere con tre coppe. Qui a Cavriana, nella finale di Supercoppa, come era capitato nel secondo set di Monale (finale di Coppa Italia, ndr) siamo andati un po' fuori giri, loro hanno preso coraggio e sono tornati sotto. Ma siamo riusciti a chiuderla. Nel secondo tempo abbiamo giocato bene sbagliando poco, con loro che, nonostante l'esito finale, hanno dato tutto per restare in partita". "Il grande rammarico è dover lasciare la serie A, non posso negarlo - ha sottolineato il presidente Mario Spazzini -. Sono quarant'anni esatti che faccio tamburello, da presidente e tuttofare, e siamo rimasti in pochi a mandare avanti la società del Solferino. Da una parte rincresce tantissimo lasciare la massima serie, dall'altra sono stanco e servirebbero forze nuove. Ripartiremo dalla serie D e poi vedremo se resteremo lì o se torneremo ai piani alti. Personalmente non ho ancora deciso se smetterò del tutto...". Noi crediamo e speriamo di no. Intanto il Tamburello Solferino inizierà un nuovo percorso fondato sui giovani, custodendo nei propri archivi annate gloriose con successi di livello nazionale ed internazionale. (e.b.)

© Riproduzione Riservata

SECONDO POSTO DI CATEGORIA NEL SUPER RANK 2025 Primo posto alla mezza maratona di Peschiera per Miriam Chiarini

Ultime gare dell'anno per la runner castiglione Miriam Chiarini che nei giorni scorsi ha ritirato il premio per il secondo posto di categoria, su oltre 80 partecipanti, nel Super Rank 2025 relativo ai risultati ottenuti nel corso dell'anno passato. Domenica scorsa è arrivato l'ennesimo sigillo su una carriera ricca di riconoscimenti: in quel di Peschiera del Garda, in quella che era di fatto una mezza maratona, Chiarini ha concluso il difficile percorso sul gradino più alto del podio nella sua categoria e ventiduesima su oltre 60 concorrenti a livello assoluto. 1,9 km di nuoto, 85 km di bici e 20,8 km di corsa rappresentavano le tre complesse frazioni: "Sono parti-



Miriam Chiarini sul podio

ta mediamente bene - confessa - perché il nuoto non è la mia specialità, per riuscire poi a guadagnare posizioni nella seconda tappa e dare tutta me stessa nella cor-

sa concludendo in 5 ore e 35 minuti, oltre mezz'ora davanti la seconda classificata. È stata una prestazione davvero buona, sono soddisfatto dell'esito finale". Ora per

l'atleta aloisiana si tratta di valutare le prossime gare da disputare, con un occhio già al prossimo anno ma soprattutto al ranking finale del 2026. (fe.mi.)

IL FONDATORE DELLA JUDO RONIN ACCADEMY DI MONTICHIARI A TEMPORADIO Tuccillo punta sui giovani con sostegni per praticare il judo

Ospite di TempoRadio Alessandro Tuccillo, fondatore della Judo Ronin Academy di Montichiari, accademia federale nata nel 2008 che punta sullo sport e sull'educazione di adolescenti e giovani, raccogliendo pure dei successi sul fronte agonistico. "Abbiamo atleti che vanno dai bambini ai veterani che stiamo portando letteralmente sul tetto del mondo - ha spiegato Tuccillo Castaldo -. Lo scorso anno abbiamo vinto i campionati europei, per esempio. Due piccole nostre atlete, inoltre, si sono appena qualificate per le finali di A2". Alessandro ha poi raccontato

la sua storia personale, che lo ha condotto alle soddisfazioni ed alla felicità dell'oggi. "Da piccolo vivevo a Napoli e frequentavo alcune zone poco raccomandabili e piene di violenza come Scampia - ha detto -. Non praticavo alcuno sport, ero un teppistello e superavo i cento chili di peso a dieci anni... Poi, proprio a quell'età, sono capitato per sbaglio con mio padre in una palestra abusiva, in un appartamento, e ho visto un gruppo di ragazzi che praticavano una disciplina dura, con un maestro severo, giovani che cadevano, sudavano, faticavano, ma poi si rialzavano e ri-



Alessandro Tuccillo Castaldo

cominciavano. Avevano negli occhi la voglia di conti-

nuare. E questo m'impresionò molto. Il maestro mi

chiese se volessi iniziare anche io, risposi di sì e da quel momento praticai judo. Finì la scuola dell'obbligo ho fatto il barbiere fino alla leva militare, passaggio che mi convinse ad intraprendere la carriera militare nell'aeronautica, continuando a fare judo. Poi ho preso la decisione di dedicarmi esclusivamente allo sport ed ora gestisco la palestra di Montichiari con 150 iscritti, partecipando a gare a tutti i livelli". Tra i progetti in corso alla Judo Ronin Academy di Montichiari c'è "Giovani talenti". Per sostenere ragazzi e giovani, anche sotto il profilo economico, affinché pos-

sano partecipare a competizioni federali a volte pure all'estero. Ed iniziative per le scuole. "Il mio obiettivo quotidiano non è essere meglio di qualcun altro, ma essere migliore di ieri", ha detto Alessandro con un filo d'emozione nella voce. Confermando che lui punta a dare ad adolescenti e giovani degli insegnamenti importanti: "Per fare in modo che non stiano sempre col cellulare in mano, ma che impieghino il loro tempo per costruire qualcosa per se stessi". La diretta è su www.temporadio.it. (e.b.)

(e.b.)

QUATTRO GENERAZIONI IN FESTA Calvisano: Mezzane in festa per Esterina Rodella



Esterina Rodella e la Famiglia

Una famiglia di quattro generazioni – Dalla guerra al lavoro agli affetti. Una giornata da ricordare quella di domenica 4 ottobre a Mezzane di Calvisano. Esterina Rodella ha raggiunto il traguardo dei 100 anni, festeggiata dalla sua famiglia, formata da quattro generazioni. Nata a Calvisano, a festeggiarla la figlia Luisa, le nipoti Francesca, Ilaria e Annalisa e le pronipoti Celeste e Iris. Un lungo cammino che ha attraversato un secolo di profondi cambiamenti, senza mai perdere il ruolo centrale avuto nella vita dei suoi cari. Vissuti gli anni della guerra, ancora giovane, Esterina lavorava nei campi, quando gli uomini erano lontani. Poi lavorò in un Istituto che accoglieva bambini malati. Prima a Sirmione e poi a Fasano. In questo periodo un incontro destinato a segnare la sua vita. Il conoscere Lino Marcuzzi, nato nel 1923 a Udi-

ne, che sarebbe poi diventato suo marito. Deceduto nel 1975, dopo un incidente ferroviario, dove lavorava, che lo ha tenuto infermo per vari anni. Insieme costruirono la famiglia che, decenni più tardi, intorno a Esterina ha festeggiato i suoi 100 anni. Lunga vita, che ha visto trasformare la società e la quotidianità. Prima Mamma, poi Nonna, si può dire di nuovo mamma, nella memoria delle nipoti, negli anni della loro infanzia. Quando i genitori erano impegnati al lavoro, e lei a prendersi cura di loro. “Ci ha praticamente cresciute”, raccontano. Una frase semplice, di un legame di affetto costruito negli anni, che spiega l'importanza di tale compleanno. Oggi quelle nipoti sono diventate adulte e accanto a Esterina ci sono anche Celeste e Iris, le pronipoti. Quattro generazioni che raccontano la continuità di una famiglia e

rendono più speciale il traguardo raggiunto, un secolo da festeggiare. Arrivare a 100 anni significa custodire ricordi, appartenenti a epoche lontane, ed avere visto cambiare profondamente il mondo. Per Esterina, però, il regalo più importante del centesimo compleanno è stato probabilmente quello più semplice: avere accanto la propria famiglia. Figlia, nipoti e pronipoti si sono così strette intorno a lei per celebrare una giornata che resterà nella storia familiare. Un secolo di vita e tanti ricordi che continuano ora nelle generazioni cresciute accanto a lei. E intorno alla torta c'era tutto ciò che, nel corso di una vita, aveva contribuito a costruire. Molti gli auguri dei mezzanesi ad Esterina, iniziati dalla S. Messa domenicale, dove lei, come sempre era presente.

(Mario Ferrari)

PER DONNE STRANIERE

Asola: iscrizioni per i corsi di alfabetizzazione

Al via le iscrizioni per i nuovi percorsi di alfabetizzazione dedicati alle donne straniere organizzati dal Comune e dal Cpia Centro provinciale Istruzione Adulti. Un'opportunità imperdibile per migliorare la conoscenza della lingua italiana, integrarsi e acquisire nuove competenze. Le iscrizioni sono aperte in Biblioteca comunale “Andrea Torresano” tutti i martedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 13. L'inizio delle lezioni è previsto nel corso del mese di ottobre sempre nella fascia oraria 9-13 con le mattine esatte che verranno definite a breve. Le lezioni del corso saranno tenute dall'insegnante Tiziana Melluso e si terranno presso la sede della Biblioteca comunale in via Fulvio Ziacchi 4. Info e partecipazione presso il Cpia Centro provinciale Istruzione Adulti di via Saccole Pignole 3 all'interno del l'Istituto Superiore “Giovanni Falcone” di Asola, tel. 0376-1590684, email: mmmm11600b@istruzione.it e presso la Biblioteca Torresano al numero telefonico 0376-720645, email: biblioteca@comune.asola.mn.it.

TRE ORI E CINQUE MEDAGLIE AL TORNEO REGIONALE I giovani atleti del Tennis Tavolo Castel Goffredo partono col botto

Inizia subito con le prime soddisfazioni la stagione dei giovani atleti del Tennis Tavolo Castel Goffredo: l'occasione per mettersi in luce si è presentata col torneo regionale di Coccaglio (Brescia). Per alcuni pongisti in erba come Cristiano Predari, Ianis Pavel e Filippo Nobile è stata l'occasione per confrontarsi per la prima volta con le gare, per altri più “navigati” invece si è puntato alla performance, provando a salire sul podio. E, come ormai abitudine, Castel Goffredo ha potuto festeggiare una serie di medaglie, cinque per la precisione, tre delle quali del metallo più prezioso. Partiamo da due atlete che ormai, a dispetto della giovanissima età, non possono più essere considerate delle promesse: nell'Under 13 Ludovica Parmigiani e Andreea Maya Pavel hanno confermato tutto il loro valore, conquistando rispettivamente medaglia d'oro e d'argento al termine di una finale tutta griffata Castel Goffredo. A proposito di conferme, nell'Under 17 maschile spicca ancora una volta un trionfo di Robert Graur, che sale sul gradino più alto del podio dopo un bel percorso che l'ha visto superare i vari Marco Mineo (Tt Coniolo), Alessandro Peluso (Tt Vigevano) e, in finale, Nicolò Cattaneo (Villa Romanò). Un altro titolo è arrivato ancora dal femminile, conquistato da quello che è un altro “faro” del vivaio castelano: Cecilia Cicuttini si è aggiudicata l'oro nell'Under 19 superando la compagna di club Azzurra Marinelli, che poi sarà bronzo, e in finale la portacolore della squadra di casa Tennistavolo Coccaglio Amelia Libretti. Se il buon giorno si vede dal mattino insomma il 2026/27 per Castel Goffredo promette bene: questi primi risultati sono un importante incentivo per il lavoro di dirigenza e staff, che considerano il settore giovanile come il patrimonio più prezioso del club.



I podi dei giovani del Tennis Tavolo Castel Goffredo

HAI UNA CASA DA VENDERE?
CONTATTACI SUBITO PER UNA STIMA GRATUITA!
PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA
AL TUO SERVIZIO

visita il nostro sito internet **www.spaziocasa.it**

SPAZIOCASA
IMMOBILIARE[®]

di Zilia Rossano e C. s.a.s.
via Garibaldi, 75 - Castiglione delle Stiviere MN
tel. 0376.639926 - 0376.639261 - fax 0376.948765

spaziocasa@spaziocasa.it

IL SINDACO FORMENTINI NE SOTTOLINEA LA FIGURA Calvisano: la palestra della primaria intitolata a Gianfranco Ermolli

In un clima di commo-
zione sabato scorso si è tenu-
ta la scoperta e l'inaugura-
zione della targa che intitola
la palestra della scuola pri-
maria di Calvisano al com-
pianto Gianfranco Ermolli.
All'evento sono intervenuti
i familiari nonché il primo
cittadino Angelo Formentini
che ha ricordato la figura di
Ermolli, "profondamente le-
gata alla crescita dei giova-
ni e ai valori dello sport, una
persona che ha lasciato un
segno importante nella sto-
ria sportiva ed educativa del-
la nostra comunità". La deci-
sione di giungere all'intitola-
zione era nata dalla propo-
sta delle minoranze consi-
gliari, poi portata all'attenzio-
ne dell'amministrazione co-
munale e approvata all'una-
nimità. Ermolli, prematura-
mente scomparso a soli 61



Lo scoprimento della targa

anni nell'aprile di quest'an-
no, ha operato come tecni-
co, formatore e metodolo-
go nel Rugby Calvisano rico-
prendo anche l'importante
ruolo di Commissario Tec-
nico della Nazionale Italia-
na Femminile di rugby. Ol-

tre alle competenze sporti-
ve e professionali, si è sem-
pre distinto per il suo im-
pegno sociale, con una par-
ticolare attenzione ai giova-
ni, basti pensare all'opera di
promozione dello sport nel-
le scuole calvisanesi dove ha

sempre saputo trasmette-
re non solo nozioni, ma so-
prattutto passione ed entu-
siasmo sia a studenti sia a
docenti. In lui si riunivano
professionalità, studio, ri-
cerca, rigore e determina-
zione, elementi che aveva
saputo far fruttare nell'in-
contro con figure altrettan-
to significative, com'è sta-
to con lo storico presiden-
te del Rugby Calvisano Al-
fredo Gavazzi. La targa alla
scuola primaria rappresen-
ta dunque un segno con-
creto di gratitudine del pae-
se di Calvisano verso un uo-
mo che si è dato con grande
generosità non rinunciando
mai a testimoniare l'importan-
za dell'attività sportiva
a qualunque età, soprattutto
alle giovani generazioni.
(fe.mi.)

"Premier Srls"

CON DARIO FABBRI E I FINALISTI DELLO STREGA Montichiari, Festival "Logos": quattro giorni di cultura

In vista delle celebrazio-
ni del 2027 per il 150° del-
la nascita del monteclaren-
se Giovanni Treccani degli
Alfieri, fondatore dell'En-
ciclopedia Treccani, il Co-
mune in collaborazione
con Fondazione Trecca-
ni Cultura Ets, Fondazio-
ne Maria e Goffredo Bel-
lonci, Bcc Garda, il patroci-
nio di Regione Lombardia
e Provincia di Brescia e la
collaborazione di ce Musei
ha ideato diverse iniziati-
ve di spicco. Giovedì 15 ot-
tobre alle 20,30 al Gardafo-
rum, Dario Fabbri, geopo-
litico e analista, converse-
rà con il sindaco Marco To-
gni affrontando le temati-
che attuali sulla politica in-
terna ed estera: ingresso li-
bero con possibilità di pre-
notazione dal sito Evenbri-
te. Due gli appuntamenti
in programma venerdì 16
ottobre: alle 10 al Garda-
forum la linguista Beatrice
Cristalli proporrà per scuo-
le "Giocando con le parole,
la lingua è viva! Sulle trac-
ce del gergo generaziona-
le". Alle 17 al Museo Lechi
spazio invece a una con-
versazione sulle parole nel
mondo artistico tra Fioren-
zo Fisogni e Federico Tro-
letti, direttore di Monti-
chiari Musei, sempre a in-
gresso gratuito. Sabato 17
alle 16 in biblioteca "Caccia
alla parola", iniziativa rivolt-
a ai giovani dai 12 ai 16 an-
ni di età e nell'ambito del
Progetto Tag, consentirà di



Martina Varone

scoprire alcuni dei luoghi e
delle curiosità più caratte-
ristiche della città di Monti-
chiari; alle 17 al Museo Ber-
gomi "Senza parole" con la
mostra fotografica dal titolo
"I paesaggi del fare", di An-
drea Pettinari. Sempre il 17
alle 20,30 al Teatro Bonoris
un altro evento d'eccezione:
la partecipazione dei cinque
finalisti del Premio Strega
Saggistica 2026, per la pri-
ma volta a Montichiari. Con
il moderatore Massimo Te-
deschi converseranno Giu-
seppe Antonelli, Miguel Go-
tor, Tonia Mastrobuoni, Be-
atrice Mautino e Alessandro
Vanoli sulle rispettive opere.
Ingresso gratuito con pre-
notazione dal sito Evenbri-
te. Infine domenica 18 ot-
tobre altri tre momenti de-
dicati alle varie arti: alle 9 e
alle 10,30 visite guidate gra-
tuite sui luoghi di Trecca-
ni degli Alfieri, a cura di Fe-

derico Migliorati con la co-
laborazione di Daris Bara-
ti. Anche qui partecipazio-
ne gratuita con prenotazio-
ne su Eventbrite. Alle 16 al
Teatro Bonoris Roberto Ca-
po e Piergiorgio Cinelli sa-
ranno protagonisti con "Bo-
rega 'l ca", spettacolo dialet-
tale tutto da ridere, sempre
a ingresso gratuito con pre-
notazione su Eventbrite. In-
fine alle 17 in Piazza San-
ta Maria "La parola ai gio-
vani - Logomania", showca-
se di giovani cantautori lo-
cali, artisti rap e freestyler
emergenti. Un programma
ricco e articolato che punta
a coinvolgere tutte le gene-
razioni, valorizzando il le-
game tra Montichiari e uno
dei suoi cittadini più illustri.
Le iniziative rappresentano
anche un'importante occa-
sione per avvicinare il pub-
blico alla cultura. (fe.mi.)

Cappellari (Lega): "Riconosciuta l'eccezionalità delle grandinate"

"Un importante riconoscimento per il comparto agrico-
lo mantovano, duramente colpito dalle grandinate del
15 e 20 luglio scorsi. Con la dichiarazione del carattere
di eccezionalità degli eventi calamitosi si apre la possi-
bilità di accedere alle misure di sostegno previste dal-
la normativa nazionale per i danni subiti dalle strutture
aziendali". Lo dichiara Alessandra Cappellari, consiglie-
re regionale della Lega, commentando il riconoscimento
che interessa i territori agricoli di 22 Comuni della
provincia di Mantova. "Le misure previste riguardano
i territori di Acquanegra sul Chiese, Asola, Bagnolo San
Vito, Borgocarbonara, Borgo Virgilio, Canneto sull'O-

glio, Casalromano, Castellucchio, Commessaggio, Gaz-
zuolo, Gonzaga, Marcaria, Mariana Mantovana, Moglia,
Motteggiana, Pegognaga, San Benedetto Po, San Gio-
vanni del Dosso, Sermide e Felonica, Sustinente, Suz-
zara e Viadana". "L'agricoltura rappresenta un pilastro
dell'economia mantovana e non possiamo lasciare so-
le le imprese che hanno subito danni a causa del mal-
tempo. La Lega continuerà a lavorare a tutti i livelli isti-
tuzionali per garantire attenzione e risposte concrete al
nostro comparto agricolo, sostenendo chi ogni giorno
investe, produce e mantiene vivo il territorio", conclude
Alessandra Cappellari.



*Siamo una Famiglia che si occupa di tutto,
lasciandovi il tempo per il ricordo,
porgendo un sostegno concreto e sincero,
sempre al vostro fianco,
con la dedizione di professionisti per vocazione.*

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - Via Torquato Tasso 31
Cell 335.8316988 - 346.5714655
www.onoranzefunebri.antea.it

Antea
CASA FUNERARIA



NEW
DENTAL
PHILOSOPHY



**IMPLANTOLOGIA
DA OLTRE**

30 ANNI !

LA NOSTRA ESPERIENZA, LA VOSTRA FIDUCIA

Via Romanino 26, Montichiari (BS)

030-962-951



GOLDEN LADY[®]
CALZE E INTIMO

GOLDENLADY.COM

f Instagram YouTube